COMUNE DI CASTELNOVO NÉ MONTI (R.E.)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL’ESERCIZIO 2024
E NOTA INTEGRATIVA

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione alla partecipazione da parte del Comune di Castelnovo né Monti alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
Nella Nota integrativa, sono contenute analisi della gestione finanziaria, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi a domanda individuale.
Nella parte finale sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici).

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01: Organi istituzionali - Silvia Rinaldi
Programma 02: Segreteria generale - Silvia Rinaldi
Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato: Leonardo Napoli
Programma 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali: Leonardo Napoli
Programma 05: Gestione beni demaniali e patrimoniali: Chiara Cantini
Programma 06: Ufficio tecnico: Chiara Cantini
Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile: Yuri Torri
Programma 10: Risorse umane: Silvia Rinaldi
Programma 11: Altri servizi generali: Yuri Torri

PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali - *Silvia Rinaldi*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Le gestioni associate nella legislazione regionale

Unioni di Comuni
Lo sviluppo delle Unioni di Comuni viene favorito dalla Regione Emilia Romagna attraverso l'aggiornamento del Programma di riordino territoriale con l'obiettivo, da un lato di ridelimitare gli ambiti territoriali ottimali e, dall'altro, di individuare nuovi criteri di incentivazione a carattere pluriennale, volti ad implementare la rete delle Unioni, anche attraverso l'introduzione di indicatori di efficienza. Verranno approfondite le implicazione programmatiche e territoriali delle Unioni creando nuove sinergie con gli interventi settoriali protesi allo sviluppo complessivo del territorio favorendo il migliore impiego delle risorse anche di provenienza europea.

Fusioni di comuni
Sarà garantita l'attività di affiancamento e sostegno ai percorsi di fusione avviati, con la predisposizione dei relativi progetti di legge di fusione, l'organizzazione e la gestione dei referendum consultivi regionali che devono precedere l'approvazione delle leggi di fusione e con il supporto nell'iter legislativo regionale e nell'attività di riorganizzazione funzionale connessa all'avvio istituzionale dei nuovi enti nati da fusione. Proseguiranno le attività dell'Osservatorio regionale delle fusioni (istituito con DGR n. 1446/2015), insediatosi nel dicembre 2015, quale sede di raccordo tra tutti gli interlocutori istituzionali impegnati a supportare i processi di fusione.
Sostegno sarà fornito anche nella fase partecipativa e negli studi di fattibilità propedeutici all'avvio dei percorsi di fusione.

L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO
Il Comune di Castelnovo ne' Monti unitamente ai comuni di Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo con atto costitutivo in data 17.01.2014, repertorio nr. 594 in data 20.1.2014 ha costituito l'Unione dei Comuni Montani denominata "Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano", in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010, convertito nella L. nr. 122/2010 e all'art.19 L.R. 21/2012.
Il compito dell'Unione è promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali.
Con legge regionale n. 8 del 09 luglio 2015, è stato istituito a far data dal 01/01/2016 mediante processo di Fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto il Comune di Ventasso ;
I Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Vetto, Ventasso e Villa Minozzo hanno concordato di esercitare in forma associata tra loro, attraverso il conferimento della gestione all'Unione, le funzioni in oggetto con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione, ai sensi del combinato disposto dell' art..7, co.4, L.R.21/2012 e dell'art.1 della L.R.23/2013, salvo il Comune di Ventasso che ai sensi dell'art.24, comma 4 bis e 4 ter della L.R. 21/2012 procederà al loro conferimento in modo graduale come previsto nel medesimo schema di convenzione.
L'unione gestisce per tutti i comuni le seguenti funzioni:
1. Gestione associata Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione
2.Gestione associata Polizia municipale
3.Gestione Associata Protezione Civile
4.Gestione associata funzioni relative alle Attività ed ai compiti di gestione del Personale
5.Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive
6 Centrale unica di committenza (c.u.c.)
7 Gestione associata Tutela e Controllo Popolazione Canina e Felina. servizi sociali e scolastici.
8.Gestione associata servizi scolastici e sociali
9 Gestione associata Accoglienza, Informazione e Promozione Turistica

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024

Nell’anno 2024 è proseguita la trasmissione in streaming in differita delle sedute del Consiglio comunale in coerenza con le modifiche apportate al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, compatibilmente con le esigue risorse di bilancio.

PROGRAMMA 02 – Segreteria generale - *Silvia Rinaldi*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini fondamentali dell'organizzazione dell'Ente pubblico. Le recenti modifiche alla L.241/1990, le norme in materia di Amministrazione Digitale, la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza di recente modificati con il D.lgs 97/2016, e le nuove norme imposte dal GDPR sulla privacy, con il potenziamento degli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, decreto legge n. 80/2021 art. 6 introduce il PIAO - Piano Integrato di attività e organizzazione che accorpa tra gli altri i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione, richiedono un forte impegno dell'amministrazione in ordine alla loro applicazione nell' ente con precise scelte procedurali e organizzative. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni, del PIAO che comprende il piano anticorruzione e per la trasparenza. Si procederà all'aggiornamento annuale del Piano anticorruzione e alla attuazione delle principali azioni ivi previste con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno dell'amministrazione e alla trasparenza dell'azione amministrativa. Si procederà inoltre a dare completa attuazione a quanto previsto nel regolamento sull'accesso civico e sull'accesso generalizzato, di recente approvato.

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 implementare forme di trasparenza e di legalità nell'Amministrazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento PIAO Piano Integrato di attività e organizzazione	Aggiornamento del Piano triennale Anticorruzione contenente anche norme sulla trasparenza, piano del fabbisogno del personale, Piano della performance, Piano organizzativo del lavoro agile e piano delle azioni positive	Cittadini - imprese - amministrazione comunale - altri enti pubblici	2024/2026		SINDACO -Assessore Innovazione tecnologica e sistemi informativi	Tutti i settori dell'Ente
02 Implementazione del sistema dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva-	Proseguire nei controlli.		2024/2026	Effettuazione controlli nei limiti stabiliti in apposito atto organizzativo in materia di controlli.	SINDACO -Assessore al Personale	
	Attuazione delle misure previste nel regolamento sull'accesso civico e sull'accesso generalizzato	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici.				Tutti i settori dell'Ente
03.Attuazione	Adozione delle misure di adeguamento gestionale. Documentale organizzativo, procedurale funzionali a garantire la conformità del trattamento al GDPR come previste nell'apposito regolamento.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici.	2024/2026	Attuazione delle misure	SINDACO -Assessore al Personale	Tutti i settori dell'Ente

normativa sulla privacy						

STATO ATTUAZIONE AL 31/12//2024

Sono stati effettuati i controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva.
E’ inoltre proseguita la consueta attività di supporto agli organi.
E’ stato predisposto il PIAO, in conformità all’art. 6 del D.L. 8/2021, che è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, il piano della performance, del lavoro agile e dell’anticorruzione.

PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Leonardo Napoli

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare una sana gestione del bilancio che tenga conto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalle norme con obiettivi importanti quali la difesa dei servizi e l'attuazione di interventi adeguati ai bisogni dei cittadini.

Il bilancio non verrà più inteso in termini esclusivamente finanziari , in esso troveranno espressione i seguenti obiettivi che per l'amministrazione sono prioritari:
- diventare lo strumento che, oltre a contenere le politiche di investimento, ne evidenzierà i benefici in termini di ritorno economico;
- elaborare strategie per rendere la fiscalità maggiormente e progressivamente più equa, entro limiti finanziariamente sostenibili;
- individuare nuove risorse da destinare a politiche di sviluppo anche attraverso processi di riorganizzazione interna e razionalizzazione delle risorse.

La gestione economica e finanziaria dell'ente avverrà secondo criteri di trasparenza e funzionalità con allocazione delle risorse coerenti con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budgeting che evidenzi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti
Le norme sull' armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, a cui il Comune di Castelnovo ha aderito in qualità di ente sperimentatore a partire dal 2014 hanno apportato mutamenti sostanziali al sistema finanziario degli enti locali che, unitamente alla standardizzazione dei processi e al cambio degli applicativi permettono alla struttura un controllo in tempo reale delle risorse finanziarie a disposizione e da reperire.

Dal punto di vista organizzativo il settore economico finanziario svolge funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito, innovazioni negli strumenti di gestione economico/finanziaria.
Ha una competenza "trasversale", e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.
Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento il processo di razionalizzazione verrà attuato attraverso il ricorso alle centrali di committenza e ai soggetti aggregatori, senza soluzione di continuità rispetto agli anni precedenti.

Parimenti, particolare attenzione verrà posta al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, attraverso un attento controllo dei flussi finanziari che troverà supporto nella riforma della riscossione degli enti locali prevista nella manovra finanziaria 2020, che ha rivisitato le norme in materia di riscossione spontanea e coattiva delle entrate degli enti locali.

Finalità da perseguire :
Il nuovo sistema contabile armonizzato conduce all'omogeneità e confrontabilità dei bilanci tra regioni, province e comuni e loro organismi strumentali, rendendo trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali siano il frutto di rappresentazioni contabili realistiche.
favorire il costante monitoraggio del processo di approvvigionamento dei beni e servizi al fine di conseguire economie di gestione.
Nell'ambito del perseguimento degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica si attiveranno nuovi processi operativi e gestionali in una logica di efficacia ed economicità della gestione finanziaria.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

obiettivo operativo		descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Bilancio armonizzato		approvazione del bilancio preventivo entro il 31/12 dell'anno precedente e condivisione dello strumento finanziario al fine gestire i flussi finanziari in tempo reale	Ministero dell'economia e delle finanze Cittadini	2024/2026	rispetto dei tempi programmati per l'approvazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione secondo i nuovi schemi di bilancio	Assessore al bilancio	Tutti i settori

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Riduzione e razionalizzazione della spesa corrente, anche mediante utilizzo degli indicatori di bilancio	Proseguire nel programma di razionalizzazione della spesa corrente dell'Ente	Cittadini, organi politici	2024/2026	Razionalizzazione della spesa corrente e redazione indicatori di bilancio	Assessore al bilancio	Tutti i settori

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024

L'anno 2024 è proseguita la crisi energetica causata anche dal conflitto in Ucraina, che ha concorso all'aumento importante di tutte le spese energetiche. Questo ha portato l'ente a doversi confrontare con aumenti di spesa elevati causati da maggiori fatture per luce e gas

In merito agli strumenti finanziari, si segnala che entro il 31/12/2023 e quindi In anticipo, rispetto al temine normativamente stabilito sono stati approvati il bilancio e il D.U.P. relativi al triennio 2024/2026, redatti secondo i nuovi schemi contabili previsti dal D.lgs 118/2011 con le modalità di gestione previste dal D.LGS 118/2011 con particolare riferimento al principio di competenza finanziaria potenziato.

E' proseguito l'uso del nuovo software gestionale relativo alla contabilità finanziaria che rende disponibili le informazioni e i dati di carattere finanziario a tutti gli uffici in tempo reale.

Nell'ambito del processo di spending review, in costante applicazione, le politiche di approvvigionamento vengono effettuate mediante utilizzo del mercato elettronico.

Vengono perseguiti gli obiettivi di riduzione della spesa sui materiali di consumo, sulle strumentazioni e i servizi, occorrenti al funzionamento della "macchina comunale" grazie all'impiego massiccio, da parte di tutti i servizi interessati, di CONSIP- INTERCENT-ER e del MEPA.

Nell'anno 2024 è stato stipulato un nuovo mutuo con cassa depositi e prestiti, per l'importo di 570.000 €, per l'acquisto di un capannone da utilizzare come magazzino comunale e archivio.

L'entità e i finanziamenti per la realizzazione di diverse opere pubbliche sono evidenziati nel programma dei Lavori Pubblici.

Nell'anno 2024, confrontandolo con l'annualità precedente, si è verificata una diminuzione dei proventi derivanti dai permessi di costruire. Nell'esercizio 2023 l'introito si è attestato a 337.856,74€ contro i 287.332,39 € del 2024.

Anche per l'anno 2024 l'ente ha rispettato le norme sul pareggio di bilancio.

I pagamenti sono stati effettuati secondo i tempi contrattualmente pattuiti, in linea con la norma sui pagamenti nelle pubbliche amministrazioni, e con un Indicatore di ritardo dei pagamenti: -9,8 giorni. Tale comportamento virtuoso, unitamente al rispetto sullo stock del debito, ha permesso all'ente di non stanziare nell'anno 2025 il fondo a garanzia dei debiti commerciali che avrebbe sottratto risorse correnti destinate al funzionamento dell'ente.

Il rendiconto della gestione 2024 si chiude con un avanzo di amministrazione la cui suddivisione è analiticamente indicata nella presente relazione.

PROGRAMMA 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali : Leonardo Napoli

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale ha il dovere di impegnarsi nell'attività di controllo del pagamento dei propri tributi e nella predisposizione di atti rivolti al recupero di quanti non pagano o pagano in modo non corretto. Pagare tutti per pagare meno è quello che i cittadini chiedono ai propri amministratori e l'Ente non può esimersi da questo compito fondamentale. Per contro l'Amministrazione deve garantire la trasparenza delle informazioni e semplificare gli adempimenti a cui i propri cittadini sono tenuti fornendo strumenti per poter operare correttamente in autonomia ed economicità a tutti coloro che potenzialmente ne hanno le capacità, aiutando le fasce più deboli con un'attività di supporto. Trasparenza ed efficacia non possono prescindere da una semplificazione degli adempimenti a cui i cittadini sono tenuti e da una maggiore accessibilità e chiarezza delle informazioni, passando per una equa ripartizione del carico tributario.

L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.
Dal 1 gennaio 2012 la maggior entrata tributaria del Comune è rappresentata dall' I.M.U., Imposta Municipale Propria, che è direttamente gestita dal Servizio tributi, a partire dalla fase di predisposizione degli atti, all'assistenza ai cittadini, alla riscossione diretta e coattiva e all'attività di accertamento.
Dal 01 gennaio 2014 è stata istituita la IUC (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, (soppressa sulla prima casa con decorrenza 1/1/2016) diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei Comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

La manovra finanziaria 2020 ha modificato dal 2020 la IUC eccezion fatta per la TARI e per l'IMU con soppressione della TASI.
Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità e redistribuzione del reddito e rivolte e incentivare tutte le iniziative, di singoli cittadini o imprese, intese a promuovere la ripresa economica dopo questi anni di forte crisi.
In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione dell' Imu,e della Tasi avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Verranno inoltre valutate e poste in essere nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, politiche finalizzate alla defiscalizzazione e contenimento della tariffa dei rifiuti per le imprese
Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.
Oltre al servizio di assistenza e consulenza garantito dal servizio tributi in tutte le giornate feriali, con particolare attenzione ai periodi di scadenza del versamento dei tributi comunali, sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'Imu e la stampa dei modelli F24.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Rimodulazione delle tasse e dei tributi secondo criteri di equità e progressività anche recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Controllo tributario	Controllo sui fabbricati con particolare riferimento ai fabbricati per i quali il Sistema Informativo Territoriale segnala una totale o parziale evasione d'imposta; ai fabbricati non dichiarati e agli immobili che risultano aver subito modificazioni strutturali o variazioni di destinazione d'uso che incidono sulla rendita catastale. Controllo dell'imposta versata sulle aree edificabili sulla base delle stime elaborate dall'ufficio tecnico.	Cittadini	2024/2026	Recupero della somma prevista in bilancio	Assessore al bilancio	Settore pianificazione
02 .Semplificazione adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità e chiarezza delle informazioni 03.Semplificazione adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità e chiarezza delle informazioni	Tenere costantemente aggiornata la modulistica sul sito istituzionale del Comune. Garantire programmi on line di calcolo delle imposte	Cittadini	2024/2026	Aggiornamento schede e programmi on line	Assessore al bilancio	

obiettivo strategico n. 2 Politiche finalizzate alla defiscalizzazione e contenimento della tariffa dei rifiuti per le imprese.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 TARI per le imprese	Elaborazione di tariffe differenziate, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, al fine di contenere la spesa a carico delle imprese,	imprese	2024/2026	riduzione della TARI per le imprese.	assessore al bilancio	Settore pianificazione

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024

Anche per l'anno 2024 sono state attuate politiche finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi di riscossione delle entrate tributarie
Particolare attenzione è stata rivolta all'attività di recupero dell'evasione IMU e TASI condotta, ove possibile e per le annualità non di prossima prescrizione, tramite la promozione delle pratiche di ravvedimento operoso.
Anche per l'anno 2024, infatti, al fine di agevolare il contribuente e diminuire la conflittualità - facendo leva sulla possibilità di beneficiare del ravvedimento lungo anche per i tributi locali - sono state inoltrate molte lettere di preavviso di errore relativamente ai tributi IMU e TASI al fine di incentivare il recupero dell'evasione mediante pratiche di ravvedimento, senza dover ricorrere all'emissione di avviso formale di accertamento, prestando al contribuente la dovuta assistenza ed attenzione. Tale operazione ha permesso ai contribuenti di evitare il pagamento di sanzioni maggiorate ed ha garantito un gettito costante.
La conflittualità è stata ridotta al minimo, come testimonia la pressoché totale assenza di ricorsi tributari
Le attività finalizzate al recupero dell'evasione tributaria sono molto complesse e consistono nella verifica incrociata tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche, atti del registro, atti notarili, banche dati anagrafiche) ed i versamenti effettuati.
Complessivamente le somme accertate ammontano ad Euro 368.199,26, in linea con l'ammontare dei recuperi degli ultimi anni. Per le somme non ancora riscosse si è provveduto ad effettuare apposito incremento sul F.C.D.E. , il cui incasso risulta particolarmente aleatorio.
L'ufficio tributi ha comunque provveduto a mandare in riscossione coattiva entro i termini di legge le somme non incassate, avvalendosi al riguardo della collaborazione della ditta ICA srl che, seppur faticosamente, riesce a garantire un recupero costante anche per annualità molto vecchie per le quali la prescrizione viene continuamente interrotta
Parallelamente all'attività di recupero dell'evasione è proseguita quella di bonifica ed implementazione della banca dati comunale con correzioni degli errori presenti negli archivi e l'aggiornamento in base alle variazioni delle titolarità e degli oggetti di imposta
Quanto agli altri tributi l'ente ha deliberato abbattimenti della TARI sulle utenze domestiche residenti relativamente a nuclei familiari con ISEE bassi (inferiori ad Euro 12.000,00)
È stata inoltre prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.
Gli sportelli dell'ufficio Tributi hanno offerto costantemente la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno feriale dell'anno.
Sul sito internet sono state fornite le principali informazioni sugli adempimenti tributari richiesti dalla legge e sono stati messi a disposizione dell'utenza la modulistica aggiornata ed un apposito programma per il calcolo dell'IMU . Complessivamente le previsioni di bilancio sono state rispettate
Si segnala inoltre che dal 1/1/2024 l'ente ha attivato la tariffazione puntuale della TARI, esternalizzando ad Iren Ambiente tutta la gestione.

PROGRAMMA 05 – Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle linee programmatiche di mandato che si incentrano sui temi del risparmio energetico, della rigenerazione urbana, e del contenimento del consumo di suolo e dovrà essere improntata al rispetto delle risultanze del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA (avviato attraverso un Forum Civico nel 2017 e approvato con Delibera di Giunta N. 146 del 21.12.2017), ovvero degli strumenti urbanistici conseguenti (si rimanda al Programma 1 della Missione 8 per ulteriori specifiche e approfondimenti).

La concretizzazione di tali strategie nell'ambito del patrimonio immobiliare comunale si traduce nelle seguenti linee operative:

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati ad una diminuzione dei consumi energetici o alla sostituzione delle fonti di energia primaria con fonti rinnovabili;
- razionalizzazione e ottimizzazione gestionale sia di beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- valorizzazione del patrimonio anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni immobili (Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2018-2020);

L'attività del programma operativo, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- ricognizione, analisi e razionalizzazione degli spazi necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione comunali e distrettuali;
- concessione di immobili ad associazioni di promozione sociale, non utilizzati per fini istituzionali, per la gestione di attività di promozione sociale anche verso terzi;
- mantenimento in capo all'azienda ACER della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, in una logica di economicità di scala;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.

Come si rileva dalla programmazione degli investimenti per il triennio 2024/2026, viene prevista la realizzazione di vari interventi finalizzati alla manutenzione, riqualificazione e gestione del patrimonio in diversi ambiti specifici:

Patrimonio immobiliare in genere: Gli interventi sul patrimonio immobiliare non possono prescindere da un'attenta analisi degli spazi disponibili e delle necessità da parte dei servizi pubblici comunali e distrettuali.
Sulla base della ricognizione proseguirà il processo di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale relativamente ai beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
A breve termine nel Documento programmatico della rigenerazione urbana sono previsti:

- Riuso temporaneo in alcuni periodi dell'anno, come la Fiera e le Festività, di spazi dell' ex Consorzio Agrario e dell' ex Cinema di Felina, previe verifiche di fattibilità tecnica;
- Decisione "partecipata" su destinazione ex Consorzio Agrario ed ex Cinema di Felina, con il supporto di verifiche di fattibilità tecnica e analisi urbanistiche riferite alle diverse ipotesi, anche per gli spazi esterni adiacenti, e alle interrelazioni con i percorsi urbani;
- Percorso di "ascolto" proposte giovani generazioni e progettazione partecipata di luoghi di aggregazione;

Patrimonio socio-assistenziale
La struttura ospitante la casa protetta "Villa delle Ginestre", sita in via Matilde di Canossa del capoluogo, è uno stabile ormai vetusto e con costi elevati di manutenzione. L'amministrazione comunale si è quindi orientata sull'idea di una nuova struttura da realizzare nell'area ex Rabotti .
Nel corso del 2019 hanno avuto inizio i lavori di realizzazione terminati nel 2023.

Edifici pubblici: Premesso che sono già stati completati la maggior parte degli interventi di adeguamento normativo finalizzati all'ottenimento dei Certificati di prevenzione incendi, si prevede nel corso del 2022– 2024 di attuare manutenzioni straordinarie relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità da parte dei portatori di handicap, alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dalla Legge 13/89 e il D.M. 236/89 e da richieste specifiche dell'AUSL e da richieste specifiche dell'AUSL.
Il tema del risparmio energetico deve essere oggi l'elemento conduttore di un'attenta ed efficiente gestione del patrimonio e degli edifici pubblici, finalizzato a diminuire il consumo di energie primarie ed alla conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2, nonché a diminuire la spesa dell'ente per tali forniture.
Nel 2020-2024 si realizzeranno i nuovi edifici del polo scolastico PEEP. Questi interventi importantissimi e rilevanti porteranno a demolire e ricostruire la scuola dell'infanzia, la scuola primaria del PEEP ricostruendo al loro posto una scuola dell'infanzia, una primaria ampliata e un centro di confezionamento pasti. Il progetto complessivo individua in due stralci e due fasi distinte e funzionalmente indipendenti gli interventi ovvero 1 STRALCIO "Demolizione e rifacimento scuola elementare Peep", e 2 STRALCIO "Messa in sicurezza mediante demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia nell'area polo scolastico via f.lli Cervi a Castelnovo ne' Monti", finanziati sui Mutui BEI. I nuovi edifici pubblici saranno adeguati sismicamente e edifici a consumo quasi zero.

Nel 2024 si è completato anche grazie al finanziamento ottenuto in parte nel 2022 sul PNRR Missione 4 istruzione ricerca - componente 1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido agli università - investimento 3.3 - piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, l'intervento di risparmio energetico della scuola Bismantova.
Nel 2024 si è completato il progetto e la realizzazione dell'Ecoefficenza cinema teatro Bismantova con contributi ottenuti nel 2022 PNRR, Missione 1 - Componente 3 - (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei

Edilizia Residenziale Pubblica: A seguito della cessione da parte di ACER, il Comune è oggi proprietario di tutto il patrimonio ERP presente sul territorio. In attuazione della nuova concessione decennale del patrimonio ad ACER, sottoscritta nel 2021, si proseguirà la programmazione degli interventi di adeguamento normativo, strutturale e energetico degli alloggi. La programmazione e l'incremento degli investimenti, attraverso la predisposizione di un piano pluriennale di manutenzione straordinaria, verrà attivata tramite piani annuali approvati dal Comune. Inoltre con la nuova concessione viene responsabilizzato maggiormente A.C.E.R. nella gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Comunale, pur mantenendo in capo al Comune un forte ruolo di coordinamento, indirizzo e controllo.

Borghi rurali: Si prevede il proseguimento delle attività di riqualificazione dei borghi storici e rurali, già iniziata negli scorsi anni (Carnola, Casino, etc…) compatibilmente con l'attivazione di contributi per gli investimenti, al fine di potenziare l'offerta di un turismo sostenibile, a misura d'uomo, come declinato nel concetto di CittaSlow.

Impiantistica sportiva: Coerentemente con le linee programmatiche e gli obiettivi del programma01 "Sport e tempo libero" della Missione 06 sull'impiantistica sportiva si prevede, in collaborazione con i gestori degli impianti, il mantenimento dei numerosi impianti sportivi comunali (campi da calcio, palestre, piscina e centro benessere, impianto atletica) agli standard di qualità elevati raggiunti con gli interventi straordinari attuati dal comune negli ultimi anni. Si prevede il mantenimento dell'agibilità per il pubblico spettacolo dei vari campi da calcio, e per le palestre comunali, e del centro CONI, anche in risposta alle specifiche esigenze dei gestori, al fine di migliorare gli standard qualitativi e manutentivi degli impianti stessi. Si intende incentivare la riqualificazione di alcuni impianti (campo da calcio sintetico, palestra Peep, centro CONI e piscina) intervenendo soprattutto in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nel 2024 è iniziata la realizzazione del nuovo Palazzetto "M. Bonicelli" a Castelnovo con contributi ottenuti nel 2022 sul PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 3.

Cimiteri: Si prevede la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria tesi ad assicurare standard qualitativi del servizio sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 ricognizione edifici pubblici

:

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Censimento / individuazione dei beni comunali da valorizzare o da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, e razionalizzazione delle sedi e degli uffici pubblici	Redazione di un piano di utilizzazione degli spazi destinati ad attività istituzionali (anche a supporto delle attività distrettuali) finalizzato alla razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici pubblici e/o da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo nel rispetto delle risultanze del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA, approvato con Delibera di Giunta N. 146 del 21.12.2017, ovvero degli strumenti urbanistici conseguenti.	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2024/2026	Approvazione del progetto da parte della Giunta Comunale	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 valorizzazione e alienazione patrimonio immobiliare

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente.	Redazione ed aggiornamento del Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2024/2026	Approvazione in consiglio delle eventuali integrazioni / modifiche al Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 mantenimento della conformità degli edifici alla normativa antincendio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Ottenimento e/o rinnovo del Certificato di prevenzione Incendi	Ricognizione del patrimonio immobiliare e mantenimento degli impianti alla normativa antincendio di riferimento	Cittadini	2024/2026	Certificato di Prevenzione Incendi di ogni plesso	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

OBIETTIVO STRATEGICO: 04 diagnosi energetica degli immobili pubblici

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Esecuzione delle Diagnosi energetiche per gli immobili comunali non residenziali ancora sprovvisti	La diagnosi energetica è lo studio necessario alla pianificazione di qualsiasi intervento di risparmio energetico.	Cittadini Amministrazione Comunale	2024/2026	Esecuzione delle diagnosi per sede municipale	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore all'Ambiente	

OBIETTIVO STRATEGICO: 05 riqualificazione borghi rurali

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Redazione di studi di fattibilità finalizzati all'ottenimento di contributi su bandi regionali, nazionali	Proseguimento delle attività di riqualificazione dei borghi storici e rurali, compatibilmente con l'attivazione di contributi per gli investimenti, al fine di potenziare l'offerta di un turismo sostenibile, a misura d'uomo.	Cittadini Turisti Operatori economici	2024/2026	Finanziamento dei progetti su bandi regionali, nazionali	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore all'Ambiente	Settore Cultura, Promozione Del Territorio, Sport e Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO: 06 manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Attuazione di programma di manutenzione straordinaria degli impianti coordinato con le attività dei gestori	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili e delle aree annesse. Progetti di manutenzione straordinaria e risparmio energetico sul centro Coni e centro benessere, sul campo da calcio in sintetico e sul campo da calcio di Gatta.	Cittadini	2024/2026	Mantenimento degli impianti in buone condizioni d'uso	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Allo Sport	Settore Cultura, Promozione Del Territorio, Sport e Turismo
02 Potenziamento delle infrastrutture sportive	Realizzazione nuovo palazzetto "M. Bonicelli" a Castelnovo ne' Monti (PNRR)	Federazione Sport Sordi Italia Cittadini	2024/2026	Completamento delle varie fasi di realizzazione dell'opera	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore allo sport	Settore Promozione del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO: 07 edilizia scolastica riqualificazione e rifacimento delle scuole comunali dell'infanzia e primaria e secondarie di primo grado

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Nuova Scuola Primaria Polo Scolastico via F.lli Cervi a Castelnovo ne' Monti (Mutui Bei)	realizzazione del progetto di demolizione e ricostruzione approvato nel corso del 2019.	Cittadini	2021/2022	Completamento costruzione nuova scuola primaria in zona PEEP.	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Servizio Scuola
02 Messa in sicurezza mediante demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia nell'area polo scolastico via f.lli Cervi a Castelnovo ne' Monti	realizzazione del progetto di demolizione e ricostruzione approvato nel corso del 2019.	Cittadini	2022/2024	progettazione esecutiva (2020) realizzazione lavori (2021-2024)	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Servizio Scuola
03 risparmio energetico scuola media Bismantova	elaborazione e approvazione della variante progettuale. Realizzazione dei lavori	Cittadini	2021-2023	progettazione esecutiva e realizzazione lavori	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Servizio Scuola

OBIETTIVO STRATEGICO: 08 PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI E NEI CINEMA (PNRR)

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Promozione Dell'ecoefficienza E Riduzione Dei Consumi Energetici Nelle Sale Teatrali E Nei Cinema	Realizzazione intervento di promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici al teatro Bismantova (PNRR).	Cittadini	2022/2024	Realizzazione dell'intervento.	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Servizio promozione del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO: 09 PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI PUBBLICI (PNRR)

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Promozione Dell'ecoefficienza E Riduzione Dei Consumi Energetici Negli edifici pubblici	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DUCALE-1 e2 stralcio 3stralcio (rigenerazione urbana 2021) (PNRR)	Cittadini	2022/2026	Completamento delle varie fasi di realizzazione dell'opera.	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Servizio promozione del territorio

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Nel corso del 2018 è stato elaborato in coerenza col DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA la Strategia per la rigenerazione che comprende al suo interno molti interventi tra i quali il progetto definitivo: "REALIZZAZIONE DELLE "OFFICINE DELLA CREATIVITÀ" AL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE - RISTRUTTURAZIONE CCP" inserito nel Piano delle Opere Pubbliche nell'annualità 2018. Con tale progetto si intende realizzare uno spazio polivalente che sia utilizzabile anche per altre attività legate alla promozione della cultura, all'animazione per i giovani, ovvero un laboratorio della creatività di nuova concezione che diventi in stretta connessione con la vicina biblioteca "spazio vivo". Contemporaneamente si riqualificheranno e si amplieranno gli spazi della biblioteca. Il progetto è stato finanziato nel corso del 2020, nel corso del 2021 è stata approvata la progettazione definitiva ed esecutiva e sono iniziati i lavori nel 2022. Si completeranno nel 2025.

Sugli impianti sportivi sono conclusi gli interventi finanziati con i mutui agevolati del Credito Sportivo relativi ai progetti: "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA PALESTRA E AREA ESTERNA POLO SCOLASTICO PEEP" e "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ATTREZZATURA IMPIANTO ATLETICA E CALCIO "L. FORNACIARI".
Nel dicembre 2017 è stato presentato ed è stato concesso il mutuo agevolato sul nuovo bando del Credito Sportivo il progetto di completamento del campo sintetico con realizzazione di tribune per spettatori e bagni per il pubblico che si è concluso nel corso del 2021.
Nel 2018 è stato presentato su bando regionale e finanziato il progetto di Qualificazione, miglioramento e ristrutturazione impianto di atletica leggera con annesso campo di calcio L. Fornaciari a Castelnovo ne' Monti con il quale si sono eseguiti una serie di interventi di ristrutturazione della pista, che riguardano parti strutturali di fondazione, (principalmente su alcuni tratti della corsia esterna) ,uno spazio per riscaldamento atleti ricavato tra la pedana salti in lungo e triplo e anello interno della pista, una nuova pedana per il lancio del giavellotto e la rigenerazione del manto superficiale, che si è concluso nel corso del 2021.
Nel dicembre 2020 è stato presentato ed è stato concesso il mutuo agevolato sul nuovo bando del Credito Sportivo per il progetto "INTERVENTI DI POTENZIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI", nel corso del 2021 sono stati completati i lavori di riqualificazione del campo sportivo di Gatta e del centro Coni, mente rimangono da ultimare nel corso del 2024 i lavori di riqualificazione del campo sportivo di Felina.

Nel corso del 2018 si è concluso l'iter per la concessione di costruzione e gestione della nuova casa residenza per anziani. La nuova Casa Residenza Anziani sorgerà entro due anni nell'area "ex Rabotti", prendendo il posto dell'attuale Villa delle Ginestre. La nuova struttura è accreditata in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale". L'intervento di circa 4,6 milioni di euro, completamente a carico della Cooperativa Sociale Coopselios nell'ambito di finanza di progetto, ha visto la cooperativa realizzare la struttura per poi averla in gestione per 33 anni una volta conclusa l'edificazione. La Casa residenza per anziani conta 60 posti complessivi. La progettazione del nuovo edificio ha considerato con grande attenzione l'inserimento organico nella natura circostante del manufatto; la struttura socio sanitaria è dotata delle più moderne tecnologie per il confort e la sicurezza degli ospiti, e l'edificio nel suo complesso ha anche elementi per il risparmio energetico (pannelli fotovoltaici) e idrico. L'opera è stata iniziata nel 2019 e si è completata nel primo semestre 2023.

Il tema del risparmio energetico deve essere oggi l'elemento conduttore di un'attenta ed efficiente gestione del patrimonio e degli edifici pubblici, finalizzato a diminuire il consumo di energie primarie ed alla conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2, nonché a diminuire la spesa dell'ente per tali forniture.

Nel 2020-2024 sono stati completati i nuovi edifici del polo scolastico PEEP. Questi interventi importantissimi e rilevanti hanno consentito di demolire e ricostruire la scuola dell'infanzia, la scuola primaria del PEEP ed al loro posto abbiamo una nuova scuola dell'infanzia, una primaria e un ampliamento della primaria. Il progetto complessivo è stato eseguito in due stralci e due fasi distinte e funzionalmente indipendenti: gli interventi ovvero 1 STRALCIO "Demolizione e rifacimento scuola elementare Peep", e 2 STRALCIO "Messa in sicurezza mediante demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia nell'area polo scolastico via f.lli Cervi a Castelnovo ne' Monti", finanziati sui Mutui BEI. I nuovi edifici pubblici sono adeguati sismicamente e sono edifici a consumo quasi zero.

Nel 2024 si è completato, anche grazie al finanziamento ottenuto in parte nel 2022 sul PNRR Missione 4 istruzione ricerca - componente 1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido agli università - investimento 3.3 - piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, l'intervento di risparmio energetico della scuola Bismantova.

Nel 2024 si è completato l'intervento di risparmio energetico del Palazzo Ducale (1 e 2 stralcio) mentre nel 2024-ha preso il via il 3 stralcio cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna (rigenerazione urbana 2021) e dalla SNAI.

Nel 2024 si è realizzato quasi completamente il progetto e la realizzazione dell'Ecoefficenza cinema teatro Bismantova con contributi ottenuti nel 2022 PNRR, Missione 1 - Componente 3 - (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei

Edilizia Residenziale Pubblica. A seguito della cessione da parte di ACER, il Comune è oggi proprietario di tutto il patrimonio ERP presente sul territorio. In attuazione della nuova concessione decennale del patrimonio ad ACER, sottoscritta nel 2021, si proseguirà la programmazione degli interventi di adeguamento normativo, strutturale e energetico degli alloggi.
La programmazione e l'incremento degli investimenti, attraverso la predisposizione di un piano pluriennale di manutenzione straordinaria, verrà attivata tramite piani annuali approvati dal Comune. Inoltre con la nuova concessione viene responsabilizzato maggiormente A.C.E.R. nella gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Comunale, pur mantenendo in capo al Comune un forte ruolo di coordinamento, indirizzo e controllo.

Borghi rurali: Si prevede il proseguimento delle attività di riqualificazione dei borghi storici e rurali, già iniziata negli scorsi anni (Carnola, Casino, etc…) compatibilmente con l'attivazione di contributi per gli investimenti, al fine di potenziare l'offerta di un turismo sostenibile, a misura d'uomo, come declinato nel concetto di CittaSlow. Nel 2024 tuttavia non si sono presentati bandi ad hoc.

Impiantistica sportiva: Coerentemente con le linee programmatiche e gli obiettivi del programma01 "Sport e tempo libero" della Missione 06 sull'impiantistica sportiva si prevede, in collaborazione con i gestori degli impianti, il mantenimento dei numerosi impianti sportivi comunali (campi da calcio, palestre, piscina e centro benessere, impianto atletica) agli standard di qualità elevati raggiunti con gli interventi straordinari attuati dal comune negli ultimi anni. Si prevede il mantenimento dell'agibilità per il pubblico spettacolo dei vari campi da calcio, e per le palestre comunali, e del centro CONI, anche in risposta alle specifiche esigenze dei gestori, al fine di migliorare gli standard qualitativi e manutentivi degli impianti stessi. Si intende incentivare la riqualificazione di alcuni impianti (campo da calcio sintetico, palestra Peep, centro CONI e piscina) intervenendo soprattutto in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nel 2024 è iniziata la realizzazione del nuovo Palazzetto "M. Bonicelli" a Castelnovo con contributi ottenuti nel 2022 sul PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 3

Cimiteri: Nel 2024 si è quasi completata la manutenzione straordinaria dei loculi ormai obsoleti del cimitero del Capoluogo.

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione.
La priorità sicuramente va data alla manutenzione del patrimonio immobiliare scolastico, sportivo, stradale, e del verde, tutti aspetti che coinvolgono da vicino la vita quotidiana dei cittadini.
Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:
- interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria relativi alla realizzazione degli interventi necessari per il mantenimento e/o l'adeguamento normativo, in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata dovuta anche a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili, le strade e le aree verdi pubbliche. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, le scuole, gli impianti sportivi, i cimiteri.
La disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.
Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "immobiliare" in generale;
- perseguire la sicurezza in tutti gli immobili;
- perseguire la sicurezza stradale;

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio comunale

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
attuazione di programma di manutenzione del patrimonio annuale coordinato sul triennio	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili , delle aree pubbliche e delle strade	Cittadini	2024/2026	Approvazione dei progetti ed affidamento dei lavori tramite sottoscrizione di accordi quadro e/o procedure negoziate	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Oltre a quanto descritto nel Programma 5, nel corso del 2024 si è provveduto a realizzare per il 100% dell'importo presunto annuale i lavori inerenti il progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali che prevedeva la realizzazione dei lavori necessari sui vari immobili finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza (D.Lgs. 81/08) dalla Prevenzione incendi, dalle norme igienico sanitarie e delle relative certificazioni di conformità anche impiantistiche, abbattimento barriere architettoniche.

PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile Yuri Torri

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, certificati storici; la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, unione civile, morte, cittadinanza ed aggiornamento dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari. Comprende le spese per consultazioni elettorali e referendum popolari.

Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare.
In particolare:
• rilascio certificati anagrafici e di stato civile;
• attribuzione del codice fiscale ai nati residenti;
• aggiornamento banche dati nazionali e regionali;
• iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, cambi indirizzo;
• iscrizioni e cancellazioni A.I.R.E.;
• formazione e trascrizione degli atti di nascita, morte, matrimonio, unione civile e cittadinanza;
• separazioni e divorzi;
• rilascio delle carte d'identità elettronica;
• attribuzione della numerazione civica;
• rilascio dell'attestato di soggiorno ai cittadini U.E.;
• formazione liste di leva;
• gestione della Sottocommissione Elettorale Circondariale;
• aggiornamento delle liste elettorali;
• gestione dell'dell'Albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio;
• organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali;
• registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi
• gestione dell'A.N.P.R.;
• registrazione delle convivenze di fatto;
• aggiornamento dell'albo dei Giudici Popolari.

OBIETTIVO STRATEGICO n 1: Servizi più moderni e utili al cittadino

obiettivo operativo	Descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identità elettronica.	Diffondere la cultura della donazione degli organi presso la cittadinanza e consentire a più persone possibile di esprimere con facilità la loro volontà.	cittadini ed enti pubblici	2024 - 2026	n. manifestazioni di volontà registrate e trasmesse	Sindaco Assessore al Personale	Ministero della salute
Accordo di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio davanti all'ufficiale di stato civile	I coniugi possono chiedere congiuntamente all'ufficiale di stato civile di registrare un atto in cui, con il consenso reciproco, dichiarano di volersi separare o di voler sciogliere o fare cessare gli effetti civili del loro matrimonio. Tale atto ha la stessa efficacia della sentenza di separazione e di divorzio dei giudici .	cittadini	2024 - 2026	n. accordi registrati	Sindaco Assessore al Personale	
Registrazione delle convivenze ed unioni civili	L'unione si costituisce attraverso una dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile in presenza di due testimoni. L'ufficiale di stato civile deve formare un atto che dovrà contenere i dati anagrafici delle parti, il regime patrimoniale scelto e la residenza delle parti. La convivenza è la richiesta di iscrizione all'anagrafe. Uno dei due conviventi può presentare il modello di dichiarazione di residenza all'ufficio anagrafico del Comune dove si intende fissare la propria residenza o inviato per raccomandata, via fax o mail, puntualizzando che si tratta di «Convivenza per vincoli affettivi». La convivenza verrà registrata dall'Ufficiale d'Anagrafe.	cittadini	2024 - 2026	n. atti registrati	Sindaco Assessore al Personale	
Portale visure enti esterni	Servizi on line per la consultazione dei dati anagrafici da parte di operatori autorizzati esterni all'ente: (Polizia, Carabinieri, forze dell'ordine, Tribunale, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, INPS, ecc.) che hanno l'esigenza di accedere in modo semplice e rapido alla banca dati anagrafica del Comune di Castelnovo ne' Monti attraverso un canale immediato e diretto.	Enti	2024 - 2026	n. accessi	Sindaco Assessore al Personale	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

L'ufficio ha adempiuto alle competenze in materia di tenuta dei registri della popolazione residente (gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio: immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti, variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al comune quali i cambi di indirizzo/scissioni/modifiche status individuali ecc.) ed al conseguente rilascio di attestazioni e certificazioni.
Analoga attività è stata svolta per la gestione dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE, in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell'Interno, i cittadini stessi).
Si è poi provveduto agli adempimenti riguardanti gli stranieri residenti (rapporti con gli uffici di Polizia di Stato e con le rappresentanze diplomatiche straniere).
L'ufficio anagrafe ha svolto, altresì, i controlli istituzionali, richiesti da altri enti, ai sensi del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ha provveduto alle autenticazioni dallo stesso previste.
In materia di statistica, l'ufficio ha adempiuto, nel rispetto dei termini fissati dalla legge, agli obblighi inerenti la rilevazione dei dati statistici ed all'effettuazione delle indagini statistiche richieste dall'Istat.
L'ufficio di stato civile ha curato la tenuta dei registri dello stato civile quali: formazione degli atti di nascita/morte/matrimonio/cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero, celebrazione dei matrimoni civili e, in misura sempre più crescente, agli atti istruttori e finali concernenti l'acquisto della cittadinanza italiana. Ha predisposto i registri per la trascrizione degli atti di unione civile e registrato le convivenze e gli accordi trasmessi.
Ha ricevuto le dichiarazioni di separazione e di divorzio e trascritto gli atti di negoziazione assistita trasmessi dagli avvocati, come previsto dagli artt. 6 e 12 del D.L. 132/20104, convertito con legge 162/2014.
Ha curato, inoltre, le annotazioni conseguenti agli atti di stato civile iscritti/trascritti, riguardanti lo status della persona ed i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza, in collaborazione con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere.
Ha rilasciato i permessi di seppellimento e cremazione, richiesti dalle imprese funebri delegate e dai privati. Inoltre sono stati curati gli aspetti di competenza relativi alle operazioni di sgombero della vecchia arcata del cimitero del Capoluogo poi ricostruita e successiva collocazione dei defunti nei cimiteri comunali indicati per questa attività
L'Ufficio elettorale ha provveduto alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali e aggiunte nonché all'organizzazione delle consultazioni elettorali tenutesi nel 2024: elezioni europee e amministrative nel giugno 2024; elezioni regionali nel novembre 2024.
Ha svolto attività di segreteria della Sottocommissione elettorale circondariale. Attività che nel 2024 è stata piuttosto intensa stante l'elevato numero di consultazioni elettorali svolte ed in particolare per la tornata amministrativa di giugno che ha coinvolto 4 Comuni afferenti la Sottocommissione elettorale circondariale.
Ha svolto, inoltre attività relativa alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
A richiesta degli interessati l'ufficio ha provveduto ad attribuire la numerazione civica ed ha provveduto alla fornitura dei numeri civici e tabelle segnavia.
Come previsto dalla legge si è proceduto alla formazione delle liste di leva ed alla loro trasmissione (in formato elettronico) al Distretto Militare di Bologna;
Ha provveduto alla registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identità elettronica.
Ha provveduto alla registrazione e conservazione delle Dichiarazioni anticipate di trattamento a richiesta degli interessati.
Dopo aver effettuato il passaggio in cloud nei primi mesi del 2023 si è proceduto all'implementazione della nuova versione del sistema gestionale in uso per anagrafe e stato civile che dovrebbe consentire una gestione meglio integrato in vista delle modifiche che verranno apportate allo Stato Civile con l'avvento dell'ANSC (Archivio Nazionale dello Stato Civile).

;

PROGRAMMA 08 –Statistica e sistemi informativi : *Silvia Rinaldi*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

Sono state ulteriormente consolidate le attività di informatizzazione degli atti dell'ente, mediante l'utilizzo dei nuovi programmi d'intesa con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

E' stato definito dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appenino Reggiano, nell'ambito del conferimento di funzioni di ICT, il piano di informatizzazione dei servizi comunali relativo ai comuni aderenti all'Unione medesima.

PROGRAMMA 10 – Risorse umane: *Silvia Rinaldi*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda al Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.
Obiettivi strategici: si rimanda al Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01- migliorare la modalità di erogazione dei servizi e aumentare l'efficienza dell'Amministrazione

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Riorganizzazione dei servizi.	1.prosecuzione dell'attuazione del progetto di riorganizzazione dei servizi in ambito comunale .	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2024/2026	Attività previste nel progetto.	Assessore al personale e all' Innovazione tecnologica e sistemi informativi Sindaco	Tutti i settori dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

E' stata approvata dalla Giunta Comunale la riorganizzazione della struttura organizzativa comunale.
Sono state organizzate le giornate di formazione del personale individuato.
Sono in fase di studio le modalità e i criteri di trasferimento delle funzioni allo sportello tenuto conto del conferimento di alcuni servizi all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Sono stati approvati i progetti organizzativi relativi ai suddetti servizi con il trasferimento delle risorse e degli obiettivi del comune all'Unione Montana, unitamente al comando del relativo personale.
La gestione associata dei suddetti servizi ha visto impegnato il segretario dell'ente e i responsabili dei settori coinvolti nel processo.
Sono stati stipulati i contratti di servizio con l'ASC Teatro Appennino per i servizi culturali, socio-educativi e di promozione della musica- comunicazione.
E' stato sottoscritto dagli Enti soci dell'ASP un atto di accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 07/08/1990 n. 241 e dell'art. 5 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali: Silvia Rinaldi

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Sviluppo degli strumenti esistenti al fine di incentivare maggiormente il dialogo e il confronto fra amministrazione e cittadinanza

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 rendere operativo l'utilizzo dello strumento informatico per la partecipazione attiva dei cittadini mettendo in connessione la politica, il cittadino e l'amministrazione	Implementazione del progetto di comunicazione.	Cittadini – imprese – amministrazione comunale –altri enti pubblici	2024 - 2026	Attività previste nel progetto approvato.	Sindaco e giunta	Tutti i settori dell'ente

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

Il Servizio di Comunicazione istituzionale e marketing del Comune di Castelnovo ne' Monti è stato affidato dal mese di luglio 2023 e fino al 31/12/2025 all'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano.
In particolare sono stati affidati i servizi di:
UFFICIO STAMPA:
attività di ufficio stampa rivolta ai media locali, nazionali ed internazionali (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive, ecc.);
GRAFICA EDITORIALE:
realizzazione grafica/editoriale di tutti i materiali di comunicazione atti a supportare l'attività istituzionale dell'ente e gli eventi (opuscoli, volantini, locandine, manifesti, striscioni, inviti, ecc.) in collaborazione con gli uffici comunali competenti a cui è demandato il "visto si stampa".
PERIODICO COMUNALE:
redazione del periodico comunale
GESTIONE SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA:
aggiornamento del sito internet istituzionale e dei social network istituzionali (facebook, twitter, ecc.), assistenza e monitoraggio;
invio di newsletter.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01:Polizia locale e amministrativa –Flaminio Reggiani- Servizio conferito all'unione dall'1/09/2017

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: Istruzione prescolastica – Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria - Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 04: istruzione universitaria – Monia Malvolti
Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione – Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica – Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria – Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Programma 04 - Istruzione universitaria – Monia Malvolti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti "Achille Peri - Claudio Merulo" conferisce nelle discipline musicali titoli riconosciuti: "di competenza" nella fascia pre-accademica della Formazione Ricorrente e Permanente FREP (FREP Base e FREP Avanzato) e diplomi di primo e secondo livello nella fascia accademica dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica AFAM (Propedeutico AFAM, Triennio AFAM e Biennio AFAM).
I diplomi accademici sono equiparati dalla L. 508/99 al sistema universitario.
Il percorso formativo può cominciare con i corsi del FREP Base dai 6 anni ai 10 anni, a cui si accede con iscrizione, nei quali viene dato grande spazio alle attività di musica d'insieme e orchestrale. Questo metodo coinvolge fortemente i bambini che si appassionano allo studio della musica e di uno strumento, condividendo esperienze formative di grande valore.
Nella Sede "Claudio Merulo" di Castelnovo ne' Monti, per la fascia dai 3 ai 5 anni, è attivo il corso Children Music Laboratory con il Metodo Suzuki; dal secondo anno di frequenza inizia anche l'attività strumentale di violino o violoncello.
Successivamente, con i corsi del FREP Avanzato, corrispondente generalmente all'età delle scuole medie inferiori e superiori, si approfondiscono e completano le competenze di strumentisti, cantanti e compositori fino ad accedere agli anni dei corsi accademici Propedeutico AFAM, Triennio AFAM e Biennio AFAM, con una
specializzazione sempre più personalizzata sulle esigenze individuali degli allievi.
Le Master Class durante l'Anno Accademico e la Summer School estiva, a cui gli allievi interni accedono a condizioni agevolate, completano un'offerta formativa che si dispiega sui dodici mesi dell'anno e si avvale di figure di riferimento del panorama didattico musicale nazionale e internazionale.
Sono inoltre previste forme di collaborazione con il Settore Cultura, Giovani, Promozione del Territorio, Sport e Turismo, in particolare la Biblioteca R.Crovi, e con l'Azienda speciale consortile "Appennino Reggiano" per l'organizzazione di iniziative riguardanti la musica e il teatro, anche nell'ambito di manifestazioni organizzate dal Comune.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 - La scuola nel cuore del pensare e fare cultura

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01- Qualificazione dell'offerta di formazione musicale nell'ambito del territorio montano	1.Qualificazione dell'offerta di formazione musicale nell'ambito del territorio montano per adulti e bambini 2. Collaborazione con l'ASC Appennino Reggiano e il Comune di Castelnovo ne' Monti per l'organizzazione di attività e iniziative sul territorio	Cittadini e studenti istituto studi musicali	2024/2026	1. predisposizione atti amministrativi 2. almeno 2 collaborazioni con ASC Appennino Reggiano e Comune per l'organizzazione di attività e iniziative	Sindaco Assessore Scuola e Cultura	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

Nel corso dell'anno presso la sede dell'Istituto Peri - Merulo sono proseguiti i corsi di formazione musicale di base e avanzato delle classi di Violino, Violoncello, Flauto, Clarinetto, Fisarmonica, Tromba, Pianoforte, Chitarra, Percussioni, corso di teoria del corso Frep base ed avanzato, Storia della musica, Armonia e canto corale. E' proseguito il corso Propedeutico AFAM per le classi di pianoforte, violino, chitarra, flauto e clarinetto.
Per la fascia 3-7 anni è proseguito il corso CML (Children Music Laboratory) per bambini di 3-5 anni e confermato per i bambini di 6-7 anni il corso "Primi suoni" che permette di avvicinarsi al mondo musicale attraverso un laboratorio musicale appositamente ideato per promuovere la pratica musicale. I bambini di 8-10 anni hanno invece frequentato il laboratorio "MusicaInsieme", per studiare uno strumento musicale anche in gruppo e sperimentare un approccio divertente e rigoroso alla grammatica musicale
In collaborazione con il Teatro Bismantova è stata realizzata nel periodo estivo la stagione musicale "Al chiaro di luna", eventi diffusi sul territorio montano con la partecipazione di diversi studenti del Conservatorio. Inoltre gli studenti hanno partecipato a due eventi di animazione musicale realizzati nel periodo natalizio in collaborazione con i pubblici esercizi del capoluogo.

PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione: - Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico – Chiara Cantini
Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Monia Malvolti

PROGRAMMA 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La gestione del patrimonio storico comunale è strettamente legata alle linee programmatiche di mandato che si incentrano sul tema dell'"identità, senso di appartenenza e orgoglio di vivere e abitare la montagna" che ha valori nelle figure storiche come Dante e Matilde di Canossa che hanno lasciato tracce importanti sul territorio.
Nell'ambito della complessiva valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale, particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione di: torre di Monte Castello, Salame di Felina.
Inoltre la promozione del territorio e delle sue radici non può prescindere dalla valorizzazione dei siti archeologici già scoperti e promossi (Campo Pianelli e Gessi Triassici) e di quelli ancora da valorizzare contenuti nella carta delle potenzialità archeologiche redatta in occasione della 4° variante al PSC.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 valorizzazione del patrimonio di interesse storico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Manutenzione e recupero di immobili storici simbolo del capoluogo e di Felina	valorizzare gli immobili storici con collaborazione con gruppi di volontari e Università a) torre di Monte Castello b) salame di felina	Cittadini	2024/2026	Redazione di meta-progetti	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione
02 Riqualificazione e ristrutturazione del Centro Culturale Polivalente	realizzazione del progetto "Officine della Creatività"	Cittadini	2024/2026	Completamento delle varie fasi di realizzazione dell'opera	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	

.

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 valorizzazione del patrimonio di interesse archeologico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Valorizzazione dei siti archeologici	valorizzare siti archeologici con collaborazione con Parco Nazionale e Università a) sito archeologico Campo Pianelli b) Gessi triassici	Cittadini Altri enti presenti sul territorio comunale	2024/2026	Redazione di meta-progetti	Sindaco Assessore Lavori Pubblici	Settore pianificazione

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

I lavori relativi a “ MONTE CASTELLO: RESTAURO DELLA TORRE DI GUARDIA" si sono conclusi a settembre 2022.

E’ stato completato anche il progetto per la realizzazione di un piccolo parco archeologico alla Pietra di Bismantova, finalizzato alla creazione di un parco dedicato alla necropoli ad incinerazione del Bronzo Finale di Campo Pianelli.

Nel 2022 si è avviato il progetto di progetto di Realizzazione delle “OFFICINE DELLA CREATIVITA’ Ristrutturazione del Centro Culturale Polivalente di Castelnovo Ne’ Monti” che si concluderà nel 2025. Gli obiettivi sono: Riqualificare e ristrutturare i "luoghi della cultura" e alla loro interconnessione, traendo spunto dalla Linee programmatiche di mandato 2014/2019 nelle quali l'Amministrazione fra i propri obiettivi si è posta quello di "creare un legame e un vero coordinamento tra tutti i Luoghi della Cultura: Biblioteca, Merulo - Peri, Teatro, Centro Giovani, Palazzo Ducale.
Il Centro culturale polivalente “Peri - Merulo”, è sede della Biblioteca comunale “R. Crovi” di Castelnovo ne’ Monti, dell'Istituto superiore di studi musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne’ Monti, sede decentrata “Peri - Merulo” e del Coro di Bismantova, storica Associazione e associazione di promozione sociale.

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Monia Malvolti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Gli interventi in campo culturale si sviluppano su più livelli, tra questi:

•Attività culturali
•Biblioteca
•Gemellaggi

E' in corso una riorganizzazione complessiva che mira a creare un legame ed un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura, attraverso:
•un ampliamento, una ristrutturazione radicale ed un diverso utilizzo degli spazi, che porterà nel medio termine a trasformare il Centro Culturale Polivalente in un luogo di cultura e di incontro per i giovani e per l'intera comunità, compatibilmente con l'acquisizione di adeguate risorse;
•l'affidamento parziale di alcuni servizi di supporto di promozione culturale e di gestione biblioteca;
•una differente concezione del concetto di cultura come tema trasversale che accomuna tutti gli ambiti di intervento dell'Amministrazione e conseguentemente un diverso ruolo dei relativi servizi;
•il rafforzamento delle connessioni con il Teatro Bismantova e con l'Istituto Peri - Merulo;
•la promozione di un lavoro di rete sistematico con i servizi culturali dei Comuni dell'Unione: progetti sovracomunali di promozione della lettura, mostre e iniziative di marketing territoriale, progetti culturali e per i giovani;
•l'implementazione delle relazioni internazionali, promuovendo una loro curvatura in ambito civile, culturale e giovanile;

ATTIVITA' CULTURALI
Cinema e teatro
Nel corso degli anni il teatro ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da concerti, prosa, spettacoli innovativi e di alto livello, significativi del panorama teatrale e cinematografico italiano ed europeo, costruendo una proposta sempre più plurale e coinvolgente per il pubblico. Cantieri di studio e residenze si affiancano alla stagione "ufficiale", qualificandola nella sua valenza culturale. Alla rassegna teatrale e alla programmazione cinematografica si aggiungono molti altri eventi promossi dall'associazionismo locale e dedicati a bambini e famiglie. Il teatro ospita inoltre percorsi di formazione sui linguaggi del teatro, rassegne per le scuole, eventi espositivi, incontri e rassegne di carattere letterario e culturale.

Eventi, convegni, mostre e pubblicazioni
L'impegno dell'Assessorato si indirizza verso il riconoscimento di una dimensione comunitaria della cultura, agendo su molteplici fronti:
- la valorizzazione delle risorse artistiche e culturali della nostra comunità: scuole, gruppi formali e informali, artisti locali (scrittori pittori, scultori, musicisti, ricercatori), enti e istituzioni (la Regione, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, la rete provinciale delle biblioteche, altri comuni ed enti) anche con l'eventuale coinvolgimento delle commissioni cultura e scuola negli orientamenti culturali;
- Il rafforzamento della nostra identità europea attraverso l'intensificazione degli scambi culturali con i comuni gemellati;
- la sensibilità verso le tematiche dell'attualità e le nuove tendenze nazionali ed internazionali;
-la risposta alle sollecitazioni che arrivano dal mondo giovanile.

Alcuni degli eventi a carattere culturale del 2024 sono:

presentazioni libri, in particolare ultime uscite di autori locali;
- collaborazioni con l'Istituto Peri - Merulo, il Teatro Bismantova, sia per il supporto organizzativo che in quanto soggetto attuatore delle politiche giovanili, anche in vista della riorganizzazione prevista a seguito della ristrutturazione della sede;

- valorizzazione degli aspetti tipici della cultura locale, in collaborazione con le realtà territoriali;
- organizzazione e allestimento di mostre e iniziative di marketing territoriale presso il foyer del Teatro Bismantova e outdoor in coincidenza con i periodi più importanti dell'anno per l'afflusso turistico e per la vita della comunità. Nel 2024 l'utilizzo della sala espositiva di Palazzo Ducale potrà avvenire in conseguenza dell'ultimazione dei lavori di ristrutturazione in corso.
- incontri di approfondimento su argomenti vari relativi al secolo appena scorso e sulla contemporaneità, creando collegamenti con ricorrenze istituzionali (Giornata della memoria, 25 aprile e 2 giugno, commemorazione deportati a Kahla), in stretta connessione con il Teatro Bismantova, con i programmi dei gemellaggi e delle politiche giovanili ed in collaborazione con gli istituti scolastici;
- sostegno a gruppi locali che si occupano di cultura e di arte;
- predisposizione di un programma di iniziative culturali nel periodo estivo, in collaborazione con gli Assessorati al Commercio, alla Turismo, allo Sport, il Teatro Bismantova, associazioni o altri soggetti, con particolare attenzione alla musica, alla letteratura, allo sviluppo sostenibile (concerti, rassegne e iniziative).

Banda musicale di Felina
L'Amministrazione sosterrà l'attività della Banda musicale di Felina con l'assegnazione di un contributo annuale, finalizzato alla promozione dell'attività dell'associazione, per concorrere alla conduzione dei corsi di orientamento musicale e bandistico. Particolare attenzione andrà alla valorizzazione delle proposte formative per i bambini e i giovani, come riconoscimento della valenza educativa, sociale ed aggregativa della esperienza bandistica.

BIBLIOTECA E VIDEOTECA
Il Centro Culturale si appresta ad una importante trasformazione legata ai lavori di restauro, ampliamento e ridefinizione dello stabile che lo ospita, che porterà nel medio termine a trasformare questo spazio in un luogo destinato ai giovani, ai sevizi culturali e ricreativi per la comunità. I lavori hanno comportato il trasloco della biblioteca nella sede provvisoria di Via Sozzi, presso i locali della scuola secondaria, della sala studio nel
Teatro Bismantova e di alcuni uffici in Palazzo Ducale. La progettazione, che riguarderà gli aspetti architettonici del futuro servizio va connessa con un altrettanto ambizioso piano di valorizzazione delle risorse umane e delle esperienze che lo abitano: parliamo degli operatori e delle esperienze facenti riferimento a Biblioteca, Politiche Giovanili, Istituto Peri-Merulo, Coro Bismantova / Compagnia Piccolo Sistina. L'idea è di mettere al centro il territorio attraverso un suo coinvolgimento e di creare una visione comune tra le persone che poi dovranno concretamente gestire la progettazione del rinnovato Centro Culturale. Questi cambiamenti richiederanno un grande impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti: l'amministrazione, il personale gli utenti, i cittadini.
Le attività previste per il periodo in esame sono pertanto le seguenti:
• la realizzazione di un percorso di ricerca e di co-progettazione con i soggetti coinvolti, con il supporto di un esperto esterno;
• lo sviluppo di attività laboratoriali, di formazione e aggiornamento per i cittadini, in collaborazione con le associazioni culturali e giovanili;
• il potenziamento del piano di comunicazione della biblioteca, con particolare attenzione ai nuovi strumenti;
• la parziale riorganizzazione del patrimonio;
• una ridefinizione degli orari di apertura, sulla base delle esigenze dell'utenza, della riorganizzazione nelle sedi provvisorie e compatibilmente con la disponibilità delle risorse umane dedicate;
• la prosecuzione della sistemazione della donazione della famiglia di Raffaele Crovi;
• lo sviluppo continuo, l'aggiornamento, compatibilmente con le risorse assegnate, della collezione, la gestione del magazzino, servizio di reference rispetto ai documenti dell'archivio storico;
• l'adesione al Servizio bibliotecario provinciale, attraverso rapporti convenzionali;
• la promozione del "digitale in biblioteca";
• partecipazione a corsi di aggiornamento e ai momenti formativi per la qualificazione del personale;
Si prosegue inoltre con l'organizzazione delle narrazioni dedicate ai bambini, col supporto del gruppo dei lettori
volontari della biblioteca e con la predisposizione periodica di "Vetrine" tematiche di libri dedicate ad approfondimenti su temi di attualità, ad anniversari, a notizie di cronaca.
Le iniziative dell'Assessorato alla Cultura, con particolare riferimento alle attività della biblioteca comunale, ai progetti di educazione e promozione della lettura, all'organizzazione delle mostre e alla gestione delle sale per le mostre, lo studio e le riunioni, si avvarranno anche della collaborazione di volontari e di associazioni del territorio.

All'interno di questo percorso si inserisce anche il progetto "Officina delle idee. Io si dice per essere noi" che si propone di trasformare la biblioteca in un luogo di sviluppo di comunità secondo l'approccio delle "biblioteche sociali". Il progetto candidato sull'Avviso Pubblico "Giovani in Biblioteca" del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, è risultato finanziabile.

GEMELLAGGI
In questo delicato momento storico, si è ritenuto opportuno consolidare e rafforzare il sentimento di appartenenza europea della nostra comunità. Le relazioni internazionali del Comune hanno pertanto visto negli ultimi anni un significativo incremento sia nel numero che nella qualità degli scambi, divenuti sistematici, continuativi e con una forte valenza socio-culturale. L'attività consiste nel mantenere i rapporti con i paesi gemellati di Voreppe, di Illingen, di Fivizzano e con Kahla (nel cui campo di lavoro morirono 7 nostri concittadini).
Alcune iniziative potrebbero essere realizzate in collaborazione con la Regione ed Istoreco e attraverso la partecipazione a bandi europei, con particolare attenzione al confronto sulle politiche culturali, sportive e ambientali, attraverso:
- la valorizzazione della funzione del Comitato gemellaggi come strumento importante per lo sviluppo dei progetti di collaborazione tra le comunità, che si fonda sul volontariato e sull'associazionismo;
- il sostegno dei progetti scolastici di relazione e scambio per la crescita culturale dei nostri ragazzi;
- l'intensificazione dei confronti istituzionali sulle politiche;
- lo sviluppo di eventi e progetti condivisi in ambito culturale, sportivo, artistico e ambientale, con particolare riferimento alle radici storiche e sociali dell'Europa e alla promozione dei rispettivi territori;
- il sostegno alle proposte di scambi culturali, giovanili, musicali, sportivi tra le associazioni castelnovesi e quelle dei comuni gemellati.
Gli eventi a Castelnovo potrebbero svolgersi anche in concomitanza con le commemorazioni della fine del secondo conflitto mondiale e con la Fiera di San Michele.
l Comune di Castelnovo ne' Monti e il Comune di Kahla hanno partecipato alla seconda edizione del Bando Premio dei Presidenti con il progetto "Kahla e Castelnovo ne' Monti. I giovani protagonisti del legame che ci unisce, risultando tra i comuni vincitori.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 La cultura come progetto

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Mantenere e riorganizzare i servizi culturali a fronte della ristrutturazione del Centro Culturale Polivalente e delle esigenze dell'utenza	- Attuazione dei servizi nelle sedi provvisorie - Progettazione partecipata della nuova sede del Centro Culturale Polivalente. - Realizzazione del progetto "Officina delle Idee. Io si dice per essere noi"	Cittadini	2024/2026	Definizione di un calendario di incontri tra i soggetti coinvolti nel progetto di progettazione partecipata. Realizzazione progetto.	Sindaco Assessore alla Cultura	LL.PP.

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Creare un legame e un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni in ambito culturale	- Programma culturale ed artistico, in collaborazione con il Teatro Bismantova, con l'Istituto Merulo e il Servizio Promozione del Territorio - Iniziative di promozione della lettura	Cittadini	2024/2026	Definizione di un calendario di attività ed eventi nel corso dell'anno.	Sindaco Assessore alla Cultura	Servizio promozione del Territorio Teatro Bismantova Istituto Peri - Merulo

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Attività di scambi con i paesi gemellati

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Definizione con i Comitati Gemellaggi di un programma annuale di scambi, diversificato per temi e per soggetti referenti	Programmazione e gestione di scambi e progetti con le città gemellate su tematiche di differente tipologia insieme ai Comitati Gemellaggi, alle associazioni e alle scuole. Convenzione con il Comitato Gemellaggi per la realizzazione delle attività di scambio. Realizzazione del progetto "Kahla e Castelnovo ne' Monti. I giovani protagonisti del legame che ci unisce".	Soggetti appartenenti al territorio nazionale ed estero, ragazzi, famiglie, associazioni ed istituzioni	2024/2026	Realizzazione di almeno 4 scambi tra enti, scuole e associazioni dei comuni gemellati. Realizzazione progetto	Sindaco Assessore ai Gemellaggi	Servizio Promozione del Territorio, Sport e Turismo

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 La cultura come progetto

BIBLIOTECA
Il 2024 ha visto il proseguimento dell'attività della Biblioteca Crovi nella sede provvisoria di via Sozzi, in un locale ubicato nel complesso delle scuole Medie di Castelnovo ne' Monti mentre la sala studio è rimasta ubicata al primo piano del Teatro Bismantova.
Dal punto di vista delle acquisizioni nel 2024 non è stato confermato il Decreto Franceschini e questo ha comportato una riduzione degli acquisti che sono stati sostenuti solo con risorse interne. Sono proseguite le attività di promozione alla lettura richieste direttamente dalle scuole, con un importante coinvolgimento di attori tra ragazzi, insegnanti e adulti convolti direttamente. Il 2024 è stato anche l'anno di avvio delle attività del progetto "OFFICINA DELLE IDEE. Io si dice per essere noi" progetto finanziato dall'avviso pubblico "Giovani in Biblioteca" promosso dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Creare un legame e un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura

CINEMA e TEATRO
Nel corso del 2024 è proseguita la programmazione della stagione teatrale e cinematografica del cinema – teatro Bismantova.
E' inoltre riproposta la rassegna "La lanterna di Diogene", co-prodotta con il Comune di Castelnovo ne' Monti e diverse associazioni locali, ed inoltre il Foyer del Teatro Bismantova ha ospitato diverse mostre, così come nel periodo fine maggio- giugno sono ripresi i saggi di fine anno di diverse scuole e realtà amatoriali locali.
Nell'autunno del 2024 il cinema ha ospitato la seconda edizione di "GIANO Festival" un festival di cinema, scienza e filosofia aperto a tutti, studenti e grande pubblico in un percorso educativo attraverso le immagini, le storie e i temi che i film raccontano, da quelli più universali e classici, ai più attuali e specifici, con proiezioni cinematografiche accompagnate da commenti e da una discussione con ospiti specifici, favorendo un dibattito su temi scientifici e filosofici.
Nel 2024 il teatro ha ospitato anche la prima edizione del Salone del Libro nato dall'idea di creare un nuovo spazio, un nuovo "palcoscenico", per le case editrici reggiane e non solo, e della rassegna culturale "Siamo Tempesta" progetto nato a novembre a cura dell'assessorato alla cultura, pari opportunità e politiche di genere del Comune di Castelnovo Monti.

EVENTI, CONVEGNI, MOSTRE E PUBBLICAZIONI

Nel corso del 2024 è stato realizzato un numero elevato di eventi e iniziative che hanno animato piazze e luoghi significativi del territorio, in collaborazione con ASC Appennino Reggiano: il Non Festival "L'uomo che cammina", la rassegna "Piazzaparola", iniziative di promozione alla lettura con narrazioni e laboratori, le mostre d'arte e fotografia.
Merita un'attenzione particolare:

- "La lanterna di Diogene" rassegna di eventi culturali, ben 10 incontri, che spaziano tra letteratura, storia, storia dell'arte ma anche temi di attualità che riscuotono sempre un alto interesse. Ad organizzarle, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e la Commissione comunale alla cultura e alla scuola, Il gruppo Liberamente, Auser, Villacultura, e altre associazioni e cittadini del territorio;
- la prima edizione del Salone del Libro nato dall'idea di creare un nuovo spazio, un nuovo "palcoscenico", per le case editrici reggiane e non solo;
- la rassegna culturale "Siamo Tempesta" progetto nato a novembre a cura dell'assessorato alla cultura, pari opportunità e politiche di genere del Comune di Castelnovo Monti.

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Attività di scambi con i paesi gemellati

In merito allo svolgimento degli Scambi Internazionali e dei Gemellaggi sono state organizzate e gestite, in collaborazione con l'APS Comitato Gemellaggi di Castelnovo ne' Monti, diverse attività:

Prestito mostra Storia della porta accanto, a Collegno, dal 22 gennaio al 22 febbraio, in occasione della giornata della memoria; una delegazione di 6 amministratori ha partecipato ed è intervenuta all'inaugurazione aperta agli studenti e alla comunità il 24 gennaio;

Sostegno organizzativo al viaggio di scambio dell'IIS Cattaneo Dall'Aglio con il Collège A. Malraux a Voreppe dall'8 al 13 aprile;

Nell'ambito del progetto "Kahla e Castelnovo ne' Monti. I giovani protagonisti del legame che ci unisce":
- scambi online degli studenti;
- laboratori di preparazione durante l'anno con gli studenti e i giovani;
- concorso artistico;
- delegazioni a Castelnovo ne' Monti in occasione del 25 aprile, dal 22 al 26 aprile;

Attività principali durante lo scambio in Italia:
- accoglienza;
- laboratori a scuola;
- visita alla classe 3 Q linguistico;
- gita a Bologna;
- commemorazione 25 aprile;
- mostra artistica "Rendere visibili i punti di vista";
- festa di addio.

Partecipazione alle commemorazioni della fine della Seconda Guerra Mondiale a Kahla, dal 2 al 6 maggio.
accoglienza
- laboratori a scuola;
- visite a Norimberga, Castello Leuchtenburg, Castello di Heidecksburg a Rudolstadt, Orto botanico di Jena, Innsbruck
- mostra artistica Rendere visibili i punti di vista
- commemorazioni al Walpersberg, al cimitero di Kahla e a Leubengrund

Viaggio di promozione del territorio in occasione della Kelter Fest a Illingen dal 28 al 30 giugno;

Viaggio di scambio in occasione della Festa di Gemellaggio a Voreppe che coincide con la festa nazionale della Repubblica del 14 luglio.

Fiera di San Michele a Castelnovo ne' Monti, dal 26 al 1ottobre, con la partecipazione delle delegazioni di Illingen, Voreppe e Kahla: organizzazione cena di benvenuto, assegnazione spazi gratuiti per gli stand enogastronomici ai comitati gemellaggi, incontri di lavoro per la programmazione delle attività e delle progettazioni 2025, organizzazione di una gita per approfondire la conoscenza del territorio e altre iniziative.

Accoglienza delegazione delle parrocchie di culto protestante e cattolico di Kahla dal 6 al 12 ottobre.

Firma del patto di amicizia tra il comune di Castelnovo Monti e la Daira di Lemsid - Wilaya di Boujdur in territorio Saharawi, in Municipio in un momento aperto alla comunità, con la collaborazione dell'Associazione Jaima Saharawi e al gruppo di volontari di Felina, Gombio, Villaberza, rinfresco all’oratorio a cura del Centro sociale Bocciofila di Felina.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01:Sport e tempo libero – Monia Malvolti
Programma 02: Giovani – Monia Malvolti

Programma 01:Sport e tempo libero – Monia Malvolti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Castelnovo ne' Monti è impegnato da anni in un percorso per la valorizzazione dell'attività sportiva come veicolo di aggregazione ed integrazione e come nuova opportunità per il turismo. Forte della ricchezza della propria impiantistica, che ha rinnovato con significativi interventi e che sarà oggetto di ulteriori nuove dotazioni e dell'importante movimento sportivo, ha creato sinergie per realizzare iniziative di valorizzazione del territorio. Questo percorso prosegue in sintonia con le linee programmatiche di mandato. In particolare procede il completamento della manutenzione, la messa a norma degli impianti sportivi e la qualificazione degli stessi, e nel contempo continua la collaborazione con le associazioni sportive per la gestione degli impianti sportivi.

ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO LOCALE: PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO
Sono attivi diversi progetti che vedono la collaborazione di Enti, associazioni sportive e operatori del territorio, con l'obiettivo di perseguire:

- la diffusione della pratica motoria e sportiva per ogni età e la tutela della salute dello sportivo. L'obiettivo è di produrre un significativo miglioramento nella qualità della vita dei nostri cittadini e ridurre le numerose patologie causate dalla vita sedentaria, quali l'obesità, le malattie cardiovascolari;
- la promozione di progetti per bambini e ragazzi per la valorizzazione dello sport e dell'attività fisica nelle valenze educative, socializzanti e di supporto ad uno sviluppo sano ed equilibrato;
- l'attività motoria per la terza età;
- progetti di inclusione di ragazzi con disabilità in percorsi all'interno delle società sportive, con corsi di formazione per operatori anche in collaborazione con DarVoce.

Tra questi:

- il PROGETTO MULTISPORT, sostenuto dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della L.R. 8/2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive" attraverso il finanziamento per le annualità 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 del progetto "Multisport ne' Monti, sport, ambiente e stile di vita" proposto dall'Associazione Polisportiva Quadrifoglio con la partnership del Comune di Castelnovo ne' Monti, finalizzato al coinvolgimento di associazioni sportive del Comune di Castelnovo ne' Monti, delle scuole primarie e secondarie dell'Istituto Comprensivo Bismantova di Castelnovo ne' Monti, nonché di tutti gli studenti e delle rispettive famiglie che le frequentano. Obiettivi del progetto: adottare azioni volte a ridurre la sedentarietà dei giovani, favorire la pratica sportiva in ambiente naturale e all'aperto per una cultura dello sport "eco sostenibile", promuovere stili di vita sani, promuovere il benessere derivato dall'attività fisica e la cultura della salute, promuovere e far conoscere ai giovani l'ambiente, la natura, le peculiarità e le eccellenze del territorio dell'Appennino Reggiano, educare allo sport promuovendo una offerta diversificata delle attività sportive, l'esercizio di quelle meno praticate dai giovani e le opportunità offerte dalle Associazioni del Territorio, educare alle buone pratiche, incentivare il processo di integrazione fra il sistema sportivo e quello scolastico, promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione tra soggetti disabili e normodotati
- il Centro federale della Federazione italiana sport sordi (FSSI), in cui verranno ospitati ritiri e partite delle squadre nazionale, con l'obiettivo di rendere lo sport più inclusivo per tutti;
- la valorizzazione del territorio quale palestra all'aperto, con percorsi escursionistici, di promozione del paesaggio e dell'ambiente, passeggiate moderatamente difficoltose anche per valorizzare le eccellenze legate ad un assetto ambientale naturale particolarmente favorevole rispetto alla pratica dell'attività fisica, in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino tosco – emiliano, il Club Alpino Italiano, amatori ed associazioni.

INIZIATIVE ED EVENTI DI PROMOZIONE

Verrà data visibilità al mondo sportivo di Castelnovo e ne sarà valorizzata l'importanza con attività che vedranno protagoniste le associazioni sportive locali, operando in particolare attraverso il supporto specialistico dell'ASC Appennino Reggiano per lo sviluppo del progetto Sport 4.0.
Verranno organizzati eventi ed iniziative che consentiranno di sottolineare la dimensione socializzante dello sport, di diffondere la cultura della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive e di sviluppare l'avviamento allo sport.

TURISMO SPORTIVO
Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport, è diventato negli ultimi anni uno dei progetti più qualificanti del turismo nel nostro Comune, perché, con il coordinamento del Comune, ha creato sinergie tra imprenditori turistici e associazioni sportive. Il logo "Un paese per lo sport" è quindi diventato una sorta di marchio di qualità sul quale si intende continuare ad investire con azioni diversificate:
1. rinnovo protocollo con gli albergatori per la determinazione di prezzi convenzionati quanto a ritiri e stages di squadre esterne;
2. promozione di eventi sportivi di particolare rilevanza anche turistica;
3. ritiri pre – campionato;
4. consolidamento delle offerte già avanzate negli ultimi anni ("Castelnovo ne' Monti, un paese per lo sport");
5. diffusione del marchio "Castelnovo ne' Monti – un paese per lo sport" attraverso la partecipazione di nostri atleti ad iniziative a carattere nazionale ed internazionale (campionati nazionali, scambi internazionali, eventi di particolare rilevanza sportiva).

GESTIONE IMPIANTI
Gli impianti sono affidati in gestione a soggetti esterni, in particolare ad associazioni sportive locali, garantendo l'utilizzo degli impianti a tutti i cittadini singoli e a tutte le società ed associazioni sportive dilettantistiche locali che ne facciano richiesta, promuovendo e potenziando la pratica delle attività sportive in particolare quella rivolta ai bambini, adolescenti e ai soggetti a rischio di emarginazione sociale, in coerenza con le politiche del comune ed in raccordo con le altre associazioni sportive e non sportive operanti nel territorio, evitando i costi che graverebbero sull'amministrazione comunale in caso di gestione diretta e realizzando una gestione che miri comunque ad una graduale riduzione degli oneri a carico del comune, valorizzando le forme associative operanti sul territorio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 01 Castelnovo un paese per lo sport: tra turismo e stili di vita sana

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01 Sostegno diretto o indiretto all'organizzazione di iniziative, proposte attraverso la costruzione di sinergie fra mondo sportivo, scuola, commercio, ambiente	Elaborazione di un programma annuale di iniziative od eventi sportivi, distribuiti nel corso dell'anno, organizzato in collaborazione con le associazioni sportive e gli imprenditori locali	Bambini, adolescenti, giovani, adulti, anziani del territorio comunale Turisti	2024/2026	1 incontro con gli imprenditori turistici per prezzi convenzionati Almeno 1 iniziativa condivisa tra Comune e più società sportive Pubblicazione di un programma condiviso all'inizio dell'estate	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	Polizia Municipale Suap Settore Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO 02 condivisione di idee e risorse, collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati per un'azione coordinata e proficua tra tutte le società sportive

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Coordinamento sistematico tra Comune, associazioni sportive ed imprenditori per: - il completamento dell'affidamento in gestione dell'impiantistica sportiva - la formazione - la progettazione di attività coordinate	Individuazione dei bisogni Attivazione del confronto con le associazioni sportive e/o soggetti privati. Programmazione di attività condivise		2024/2026	Almeno 2 incontri con le associazioni sportive per la condivisione degli obiettivi e l'organizzazione delle attività. Monitoraggio gestione impianti sportivi.	Sindaco Assessore Sport – Volontariato e associazionismo – Frazioni – Gemellaggi – Pari opportunità	Settore patrimonio

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

OBIETTIVO STRATEGICO 01 Castelnovo un paese per lo sport: tra turismo e stili di vita sana

Obiettivo operativo 01: Sostegno diretto o indiretto all'organizzazione di iniziative, proposte attraverso la costruzione di sinergie fra mondo sportivo, scuola, commercio, ambiente

SPORT E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA
Castelnovo ne' Monti ha continuato il percorso per la valorizzazione dell'attività sportiva come veicolo di aggregazione ed integrazione, come strumento per la promozione di un corretto stile di vita e come nuova opportunità per il turismo.
Questo percorso ha visto la collaborazione con le associazioni sportive per la gestione degli impianti sportivi e nell'organizzazione dei vari eventi ed iniziative, che nel corso del 2024 si sono svolti a pieno ritmo.

Palestra sicura prevenzione e benessere.
Il Comune di Castelnovo ne' Monti aderisce al progetto palestre sicure - prevenzione e benessere proposto dalla Regione Emilia Romagna con lo scopo di prevenire e contrastare fra i frequentatori delle palestre e dei centri fitness l'utilizzo delle sostanze dopanti, promuovendo un modello di buona gestione complessiva mirato al miglioramento dello stato di salute e di benessere degli utenti intervenendo su una molteplicità di aspetti che riguardano la qualità e la sicurezza delle esercitazioni proposte agli utenti e la promozione tra gli stessi di uno stile di vita sano. Onda della Pietra in data 06.06.2014 ha ottenuto il riconoscimento di palestra etica e ha svolto col patrocinio e in collaborazione col Comune di Castelnovo ne' Monti e con l'Azienda Ausl di Reggio Emilia diverse iniziative tra cui il **progetto A.F.A**. (attività fisica adattata): attività sportiva a prezzi convenzionati per persone che hanno problemi all'apparato scheletrico / osteomuscolare con prestazioni di tipo fisioterapico e attività varie di movimento in accordo con i medici di base che hanno prescritto il movimento in alternativa al farmaco. Nel corso del 2024 si sono svolte le attività di norma previste.

Iniziative ed eventi di promozione

A seguito di un importante sforzo organizzativo da parte degli organizzatori e dell'Amministrazione comunale, sono diversi gli eventi sportivi realizzati. Di seguito i più rappresentativi:

- Giornata di studio "Lo Sport va in montagna – Eventi sportivi che diventano risorsa per il territorio" a cura di Regione Emilia Romagna, Sport Valley
- Castelnovo ne' Monti Volley Cup;
- Dog Balance Csen – n. 2 tappe nazionali e attività collaterali;
- N. 6 Meeting giovanili di atletica leggera CSI-FIDAL;
- Torneo della Montagna
- 23° Giro della Pietra di Bismantova, gara podistica intorno alla Pietra di Bismantova, con partenza e arrivo presso il Centro Coni di Castelnovo ne' Monti;
- Granfondo Matildica Cronoscalata di Dante – Uci Granfondo World Series - ciclismo, con partenza dal Ponte del Pianello ed arrivo sul piazzale della Pietra di Bismantova;
- 52° edizione Granfondo Matildica
- Meeting d'estate di atletica leggera (open a carattere nazionale);
- Trail della Pietra con partenza e arrivo presso il Centro Interparrocchiale Don Bosco;
- Appenninica MTB Stage Race;
- Incontro amichevole di basket Unahotels Reggio Emilia
- 43 ° Rally Appennino Reggiano – con partenza e arrivo a Castelnovo ne' Monti;
- SPORTIAMO - Festa inclusiva dello Sport

Turismo sportivo

Castelnovo ne' Monti un paese per lo sport, è diventato negli ultimi anni uno dei progetti più qualificanti del turismo nel nostro Comune, perché, con il coordinamento del Comune, ha creato sinergie tra imprenditori turistici e associazioni sportive. Il logo "un paese per lo sport" è quindi diventato una sorta di marchio di qualità sul quale si è continuato ad investire con azioni diversificate.

Al fine di favorire l'organizzazione di stages e ritiri pre-campionato è stato rinnovato il protocollo con gli albergatori per la determinazione di prezzi convenzionati per l'ospitalità di squadre esterne.

Nel corso del 2024 sono stati ospitati diversi ritiri pre-campionato:

- Volley Camp estivo a cura di Volare Volley Arenzano (Genova)
- Raduno di Atletica Leggera - Circolo Minerva Parma
- Raduno pre-campionato HERON BAGNOLO Volley e Basket
- Campus di Atletica a cura di Ala Atletica Leggera Abbiategrasso
- Stage tecnico FREESBE Reggio Emilia e Carpi
- ritiro pre-campionato Conad Volley Tricolore Reggio Emilia – serie A2 maschile;
- ritiro Fidal Comitato Regionale Emilia Romagna;

E 'proseguita l'attività del Centro Federale di Castelnovo ne' Monti – Federazione Sport Sordi Italia attraverso l'organizzazione di diversi raduni di molteplici discipline sportive.
Alcuni degli atleti che si sono allenati al Centro Federale sono saliti sul podio internazionale nel 2024.
Presso l'Ospedale S. Anna di Castelnovo ne' Monti (reparto di audiologia) sono stati effettuati esami audiometrici nel format internazionale ICSD per l'eleggibilità olimpica.

OBIETTIVO STRATEGICO 02 condivisione di idee e risorse, collaborazione tra pubblico, associazionismo e privati per un'azione coordinata e proficua tra tutte le società sportive

Obiettivo operativo 01: Coordinamento sistematico tra Comune, associazioni sportive ed imprenditori per:

- il completamento dell'affidamento in gestione dell'impiantistica sportiva
- la formazione
- la progettazione di attività coordinate

Centro di medicina sportiva
Attualmente il centro di medicina sportiva è attivo presso la sede degli ex ambulatori salute donna in piazzale Marconi in attesa di una nuova allocazione.
Al momento non sono attive convenzioni tra il Comune di Castelnovo ne' Monti e l'Azienda AUSL di Reggio Emilia.

Gestione impianti
L'attività dei numerosi impianti sportivi si è svolta regolarmente e sono state rinnovate le convenzioni stipulate con i gestori.

Attività di progettazione coordinata
Anche nel 2024 è stato affidato a A.S.C. Appennino Reggiano l'attuazione del progetto Sport.4.0. L'ambizione di questo progetto, condivisa e sostenuta dal Comune, consiste nel volere definire un sistema di interventi comuni e trasversali che vanno dalla cultura, allo sport inteso come strumento educativo e di promozione del benessere individuale e sociale, anche nell'ottica di una promozione del territorio che possa avere appunto nel binomio "Sport & Wellness" uno dei suoi snodi cruciali. Per la realizzazione di questi obiettivi è stato previsto di investire in capitale umano dotato di capacità professionali adatte al raggiungimento di questi obiettivi.
Nel corso nel 2024 le attività di ASC Appennino Reggiano sono state prevalentemente rivolte a:

- individuazione e/o perfezionamento di accordi con Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva e Club Sportivi per attività di stage, raduni, corsi di specializzazione per atleti, tecnici e dirigenti sportivi.
- affiancamento a società sportive del territorio in collaborazione con l'ufficio sport del con la partecipazione della Nazionale Italiana Sordi di pallavolo maschile
- Comune nella definizione, organizzazione, realizzazione, verifica di eventi sportivi del territorio;
- affiancamento e supporto a società sportive, gruppi di Federazioni Sportive, nazionali italiane ospiti a Castelnovo ne Monti durante i loro soggiorni sportivi;
- ideazione, proposta di fattibilità, coordinamento e attuazione delle attività progettuali che avvicinano le società sportive del territorio agli istituti scolastici del territorio stesso, progetto Multisport ne' Monti in primis;
- supporto alle società sportive del territorio in collaborazione con l'ufficio sport del Comune nella partecipazione a bandi, gare, progetti a carattere regionale o nazionale;
- supporto agli uffici tecnici comunali nella realizzazione del progetto del nuovo palasport FSSI – PNRR.

Programma 02: Giovani – Monia Malvolti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito delle politiche giovanili le azioni e gli interventi sono trasversali a tutte le politiche e sviluppati soprattutto a livello sociale, educativo e culturale, offrendo ai giovani della montagna reggiana, che rientrano nella fascia di età 11-35 anni, il ruolo di protagonisti ed aumentando il processo di responsabilizzazione dei diversi gruppi ed associazioni presenti ed attivi sul territorio del Comune e dell'Unione Montana. Gli ambiti di intervento più importanti vanno soprattutto nella direzione della relazione, della creatività, dei luoghi di incontro e dell'identità, della responsabilità civile, della cittadinanza attiva e dell'orientamento al lavoro, pur nella consapevolezza della complessità e della pervasività di questi temi rispetto all'intera comunità.
Le azioni che si intendono mettere in campo fanno riferimento al progetto educativo territoriale, Montagna Giovani – PMG, un progetto che intende contrastare le forme di disagio giovanili acuite dalla pandemia, valorizzando gli spazi di aggregazione, promuovendo l'avvicinamento al mondo del lavoro e del volontariato, sviluppando attività legate ai linguaggi giovanili. Il progetto "PMG - Progetto Montagna Giovani"- triennio 2022 - 2024 è stato presentato alla Regione Emilia Romagna dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano al bando regionale L14/08 guadagnandosi il terzo posto nella graduatoria dei finanziamenti della Regione Emilia-Romagna.
I macro-obiettivi del Progetto sono essenzialmente due:
- migliorare la relazione tra giovani e comunità, fornendo ai ragazzi e alle ragazze gli strumenti per essere protagonisti attivi e partecipi e promuovendo un contesto territoriale inclusivo;
- promuovere stili di vita sani, incrementando la consapevolezza connessa all'uso di sostanze psicoattive e delle nuove tecnologie.

Titolare del progetto è l'Unione Montana, che ha affidato, tramite il Servizio Sociale-Educativo Unificato, la responsabilità delle attività all'ASC Appennino Reggiano che ha composto uno staff misto di operatori referenti per l'Unione esperti in politiche giovanili e operatori referenti del Servizio Sanitario Serdp dell'Ausl. Collaborano con l'ASC Appennino Reggiano per la parte progettuale il Comune di Castelnovo ne' Monti, una figura incaricata con funzione di sostegno e supervisione progettuale, metodologica e organizzativa nelle attività sopra descritte, in connessione con le attività culturali del Comune di Castelnovo ne' Monti, e di supporto tecnico- scientifico ai processi di lavoro e ai percorsi di rete, la Cooperativa Sociale Onlus Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia con uno staff di educatori professionali.
Per realizzare tutto ciò il progetto si è dotato inoltre del contributo di diversi gruppi di lavoro: il collettivo JerryCan, un gruppo di giovani dinamico e aperto pronto a cogliere gli stimoli dalla comunità, a dar voce a ragazze e ragazze che vogliono creare nuove occasioni e possibilità di confronto, approfondimento e messa alla prova; il Tavolo Sviluppo Appennino, gruppo composto da giovani consiglieri ed assessori dei sette comuni dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano che elaborano proposte e progetti che possano aiutare a valorizzare il territorio, divenendo a tutti gli effetti partner di sviluppo delle politiche giovanili; il Tavolo Prevenzione, rete coordinata dal Servizio per le Dipendenze (Serdp) con Luoghi di Prevenzione, la Cooperativa di Prevenzione Sociale (Cps) e la Cooperativa Papa Giovanni XXIII in stretta connessione con gli Istituti scolastici; il Tavolo Giovani formato dai referenti di tutti i servizi territoriali rivolti ai giovani con lo scopo di monitorare la situazione dei giovani e di aggiornare gli interventi a loro rivolti; il Tavolo di Comunità composto dalle associazioni locali con l'obiettivo di offrire un supporto di analisi e operativo nella messa a fuoco dei bisogni dei giovani e nella realizzazioni di azioni in loro favore; molti altri soggetti del territorio quali le scuole superiori Cattaneo Dall'Aglio e Mandela, l'Enaip, il Parco Nazionale dell'Appennino tosco–emiliano, il Comitato Gemellaggi di Castelnovo Monti, ecc.
Potranno essere coinvolti altri soggetti esperti in base alle tematiche affrontate e sulla base dei bisogni espressi dai giovani incontrati e coinvolti.

OBIETTIVO STRATEGICO 01 promozione della partecipazione attiva, della crescita culturale e sociale dei giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Favorire l'integrazione degli interventi di prevenzione del disagio e di promozione dell'agio attraverso la messa in rete delle progettazioni e dei servizi che si occupano di adolescenti sul territorio	Consolidamento delle attività condotte nei luoghi di aggregazione Percorsi di affiancamento e accompagnamento al lavoro Incontri formativi, eventi, dibattiti, laboratori	Adolescenti e giovani	2024/2026	n. incontri con i soggetti coinvolti nella progettazione n. iniziative progettate n. giovani partecipanti	Sindaco Assessore Welfare – Scuola e servizi educativi Formazione professionale –politiche giovanili Cultura	Unione Montana

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

OBIETTIVO STRATEGICO 01 promozione della partecipazione attiva, della crescita culturale e sociale dei giovani

Per il 2024 si è lavorato sul progetto: PMG - Progetto Montagna Giovani/ PMG estensione.
PMG nel corso del 2024 si è consolidato operando per tenere insieme amministratori, tecnici, servizi, comunità.
Tenere in contatto i differenti servizi ed interventi che hanno come protagonisti i giovani ha favorito i processi di connessione tra le azioni di educativa e promozione e quelle di prevenzione di matrice più socio-sanitaria.

Tra le attività realizzate:

Attività educative di promozione e cittadinanza attiva, volta ad agire più su attività di tipo culturale, orientativo, formativo, ricreativo e aggregativo, nonché di valorizzazione del volontariato. Per l'area promozione, che riguarda più da vicino il servizio per le politiche giovanili, durante il 2024 sono state organizzate/co-organizzate le seguenti esperienze:

- Azioni/laboratori volte all'avvicinamento al mondo del lavoro, percorso laboratoriale con la cooperativa The Hub di Reggio Emilia in connessione con la comunità e il mondo del lavoro con prospettiva di costruzione di una community e apertura di uno spazio di co-working sul territorio.
- Gestione di Centro giovani "diffuso" al fine di offrire spazi e occasioni per valorizzare le passioni e le capacità espressive e sociali e progetti di valorizzazione della creatività giovanile.
- Affiancamento al collettivo JerryCan, un gruppo di giovani dinamico e aperto che, affiancato dagli educatori, cerca di cogliere gli stimoli dalla comunità, dar voce ai giovani, creare occasioni e possibilità di confronto e approfondimento. Sono circa 10 giovani, dai 16 ai 25 anni, che operativamente organizzano/co-organizzano eventi, workshop e partecipano a laboratori tematici - anche in sottogruppi.
- Organizzazione di iniziative culturali e di formazione, oltre a organizzazione di mostre, proiezioni film e documentari, dibattiti, cammini, giornate di gioco, laboratori creativi, gite e collaborazioni nell'organizzazione di eventi e stand informativi.

Attività educative di prevenzione rivolte a gruppi formali e informali di adolescenti che lavorano sugli stili di vita sani attuando interventi flessibili e adattabili ai diversi contesti di vita dei giovani. Per l'area prevenzione, che riguarda più da vicino i servizi socio-sanitari sono state organizzate/co-organizzate le seguenti esperienze:

- Azioni di educativa di strada sui territori di C. Monti e Casina con cadenza settimanale.
- Azioni di loisir su C. Monti (presso i bar e le piazze principali), Toano (presso discoteca Kiss) e su tutti i 7 Comuni all'interno delle sagra/eventi estivi.

- Affiancamento e formazione del gruppo dei peer, un gruppo di studenti, per lo più delle classi terze dell'IIS Mandela e da quest'anno dell'IIS Cattaneo –Dall'Aglio, che grazie all'azione educativa sulla prevenzione a scuola si attiva nei confronti dei propri compagni. Il gruppo segue una specifica formazione incentrata a incrementare la consapevolezza dei rischi e delle potenzialità connessi all'uso delle nuove tecnologie e a informare sui comportamenti a rischio rispetto alle sostanze psicoattive, all'alcol e alle new addictions (dipendenze senza sostanze). Gli studenti a loro volta, sempre affiancati dagli educatori, fanno quindi interventi nelle classe riscontrando un'efficacia maggiore rispetto agli adulti.

MISSIONE 07 – TURISMO

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo – Monia Malvolti

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'unicità del nostro territorio ben si sposa con il concetto di turismo sostenibile nel suo rapporto di equilibrio reciproco tra uomo, natura, culture locali. Le eccellenze che lo contraddistinguono sono infatti da riferirsi al paesaggio (Pietra di Bismantova, Parco Nazionale), alle tradizioni culturali (borghi antichi e rurali, storia e cultura, da Dante a Matilde di Canossa) ai prodotti gastronomici (Parmigiano, gastronomie tipiche e agricoltura di qualità).
Questa vocazione si concretizza in particolare negli ambiti dell'Ecoturismo, del Turismo sportivo, del Turismo enogastronomico e nel contesto della rete delle Cittaslow.
Questi sono i principali percorsi programmatici:
Valorizzazione progetti e luoghi di interesse turistico.
Riqualificazione e valorizzazione in sinergia con l'assessorato Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente dei principali luoghi di interesse turistico, come meglio descritti nelle Missioni 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente":

- Borghi
- Pinete
- Pietra di Bismantova, Parco Archeologico di Campo Pianelli e Orti dei Frati
- il Centro Storico ed il Castello.

Promozione
La promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze proseguirà, in coerenza con quanto previsto nel programma 11 "altri servizi generali" della Missione 01 "servizi istituzionali generali e di gestione" in ordine alla identificazione di nuove e più innovative modalità di comunicazione, con lo svolgimento delle seguenti azioni:

- inserimento in contesti turistici ampi: Appennino come sistema, Cittaslow;
- confronto con gli operatori turistici per la costruzione di offerte competitive attraverso convenzionamenti;
- partecipazione a manifestazioni, fiere ed iniziative, all'interno del circuito delle Cittaslow e su invito presso altre importanti iniziative;
- valorizzazione di una connotazione territoriale identitaria attraverso richiami a: Dante, Matilde di Canossa, area archeologica, enogastronomia, Cittaslow.

Tra i marchi che contraddistinguono il suo territorio, il Comune di Castelnovo ne' Monti proseguirà il suo percorso all'interno di Cittaslow, Rete internazionale delle città del buon vivere.
L'Amministrazione intende pertanto mantenere:

- la partecipazione ai diversi coordinamenti regionali, nazionali ed internazionali della rete;
- la partecipazione all'annuale l'assemblea internazionale delle Cittaslow;
- il proseguimento del percorso di iniziative legate ai temi promossi dall'associazione.

Animazione
Il programma turistico prevede un calendario di eventi collocati nell'arco dell'anno (Pasqua, Estate, Natale), con l'intento di:

- mantenere una proposta integrata che veda la collaborazione degli Assessorati alla promozione del territorio, sport e turismo e Assessorato alla cultura, che sviluppi tematiche ritenute prioritarie per il nostro territorio (sport, cultura, ambiente, gastronomia) focalizzando la sua attenzione sull'animazione nel periodo estivo ma che tenga anche in considerazione della programmazione di eventuali altre iniziative nel corso dell'anno;
- favorire la collaborazione e la condivisione delle Associazioni di volontariato e sportive e di quelle private, degli esercizi commerciali e di tutti i soggetti attivi presenti sul territorio;
- mettere in rete i diversi operatori economici del nostro territorio per una migliore valorizzazione delle risorse turistiche (ambiente, ricettività, commercio, centro benessere, ecc.) e affiancarli nella gestione amministrativa e logistica.
- Servizi di accoglienza e di informazione turistica

Si prosegue il coordinamento con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano per la gestione dei servizi di accoglienza e di informazione turistica (l'aggiornamento del sito web turistico e le attività di sostegno agli operatori della recettività, oltre all'attività di front-office).

***OBIETTIVO STRATEGICO:01 Il turismo sostenibile e le culture locali*:**

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01 miglioramento della promozione turistica	Inserimento in contesti turistici ampi: appennino come sistema, Rete internazionale delle Cittaslow, ecc. Partecipazione a manifestazioni, fiere ed iniziative, all'interno del circuito delle Cittaslow e su invito presso altre importanti iniziative. Promozione di differenti approcci al turismo: – Turismo sportivo – Turismo enogastronomico – Cittaslow – Turismo storico/archeologico Valorizzazione luoghi di interesse turistico: Borghi, Pinete, Pietra di Bismantova, Centro Storico e Castello, Parco Archeologico di Campo Pianelli, ecc.	Turisti	2024/2026	n. partecipazioni a progetti e iniziative extraterritoriali n. iniziative legate ai luoghi di interesse turistico	Sindaco Assessore alla Promozione del Territorio e Turismo Assessore all'Ambiente Assessore alla Cultura	Settore Lavori Pubblici e Ambiente Polizia Locale Suap

OBIETTIVO STRATEGICO:02 Coordinare eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni	Coordinamento eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio.	Turisti/associazioni	2024/2026	Definizione programma coordinato	Sindaco Assessore alla Promozione del Territorio e Turismo Assessore all'Ambiente Assessore alla Cultura	Settore Lavori Pubblici e Ambiente Polizia Locale Suap

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024

OBIETTIVO STRATEGICO:01 Il turismo sostenibile e le culture locali:

Obiettivo operativo 01: miglioramento della promozione turistica

Nell'ambito del circuito delle Cittaslow, Rete Internazionale delle Città del Buon Vivere, è stata riconfermata anche nel 2024 l'adesione del Comune di Castelnovo ne' Monti alla rete che è stata protagonista, attraverso alcuni produttori provenienti dalle Cittaslow dell'evento "Felina Festival" che si è svolto nella frazione di Felina a fine luglio.
Il Comune di Castelnovo ne' Monti ha proseguito nel progetto per lo sviluppo dell'attrattività turistica e culturale del territorio, in particolare per gli aspetti storico/archeologici, geologici e naturalistici attraverso la promozione di iniziative e di visite guidate all'area archeologica di Campo Pianelli e della "Torre di Monte Castello" sito recentemente completato.

OBIETTIVO STRATEGICO:02 Coordinare eventi di animazione turistica in collaborazione con enti, privati ed associazioni del territorio

Obiettivo operativo 01: organizzazione di un calendario di eventi in sinergia con Enti e associazioni
Sono stati riproposti i consueti calendari di eventi "Pasqua ne' Monti, "Estate ne' Monti", "Autunno ne' Monti" e "Natale ne' Monti" con l'organizzazione di eventi e spettacoli dal vivo sia nel capoluogo che nelle frazioni in collaborazione con le associazioni locali, avvalendosi della collaborazione dell'ASC Appennino Reggiano alla quale sono stati conferiti i servizi di logistica relativi all'organizzazione degli eventi.
Tra gli eventi principali l'organizzazione nel periodo pasquale dell'evento "42° Scusin - Quelli dello Scusìn tornano" con il tradizionale gioco dello "Scusin", i concerti e gli spettacoli teatrali all'aperto, le sagre paese realizzate nel periodo estivo, le feste della castagne che hanno caratterizzato il periodo autunnale e gli eventi del natale, con la tradizionale apertura del periodo di shopping natalizio con eventi musicali realizzati in collaborazione con Istituto di Studi Musicali Peri – Merulo.
Il Comune di Castelnovo ne' Monti ha proseguito il lavoro di confronto con gli operatori turistici e commerciali per la costruzione di progetti ed eventi di valorizzazione commerciale/turistica, in particolare con gli operatori del centro di Castelnovo ne' Monti, che vede tra i principali attori l'Associazione Valorizzazione Centro Commerciale Naturale, coordinatore di oltre 200 esercizi commerciale del paese. Tra le iniziative realizzate i "Venerdì di Castelnovo C'entro" serate tematiche di animazione con i negozi aperti.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio – Fabio Ruffini

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio: Fabio Ruffini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il principale indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione territoriale è "far dialogare gli elementi di un territorio".
Tale indirizzo si declina nei seguenti obiettivi strategici:

1. Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale nell'ottica della semplificazione normativa e della riduzione del consumo di territorio e di una maggiore qualità del costruire in applicazione della nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017.

2. Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato.

Le linee programmatiche pongono particolare importanza alla necessità di fare dialogare i diversi elementi del territorio, nell'ottica del raggiungimento di un equilibrio tra la componente naturale e la componente antropica, in un rapporto che sappia dare qualità al paesaggio e nuova attrattività. In questo senso si pone la necessità di revisionare gli strumenti di pianificazione urbanistica.
Per favorire ulteriormente la riduzione del consumo di territorio, nella direzione di dare nuova attrattività agli insediamenti urbani ed in particolare ai centri storici, si vogliono implementare le azioni di rigenerazione urbana già previste dal vigente POC, attraverso la promozione di un programma di riqualificazione urbana da costruire con procedure partecipative della popolazione e degli operatori economici.
Revisione degli strumenti urbanistici
Il Comune di Castelnovo ne' Monti è dotato di un Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato nell'anno 2005 successivamente modificato con cinque varianti approvate. Le prime tre varianti al P.S.C. hanno confermato le scelte strategiche e la validità dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto con la Provincia, ispirate ad obiettivi di piena valorizzazione e salvaguardia delle risorse ambientali e paesaggistiche e in coerenza con le linee programmatiche fissate dalla pianificazione di livello sovracomunale; in particolare la 1^ variante non ha modificato il dimensionamento residenziale e produttivo, la 2^ ha ridotto entrambi ed ha prodotto inoltre un decremento di uso di suolo agricolo conformandosi alle direttive esplicitate dal PTCP, mentre la terza ha interessato un'opera di razionalizzazione viabilistica in corso di realizzazione. La quarta variante approvata ha determinano un limitato incremento di potenzialità edificatoria residenziale, un decremento di territorio urbanizzabile, secondo i parametri definiti dal PTCP, di –5.269 mq di ST; un decremento di aree produttive per –75.639 mq di ST/SF; un decremento di aree da destinare alle Dotazioni Territoriali per -7.285 Mq. La quinta variante consegue ad un atto di accordo con privati ed è limitata ad un unico immobile.
La Regione Emilia Romagna ha approvato una nuova Legge urbanistica, la LR n. 24 del 21.12.2017 i cui principi ispiratori sono la semplificazione delle procedure e degli strumenti, ed il consumo zero di suolo agricolo, favorendo al contempo la riqualificazione e rigenerazione urbana. In tale ottica occorrerà quindi adeguare i vigenti strumenti urbanistici comunali entro i termini stabiliti dalla legge, partendo dal lavoro già avviato.
Nel corso del 2016 si è attivato un processo partecipato di formazione della "Mappa di comunità". Le Mappe di Comunità sono mappe culturali nate in Inghilterra all'inizio degli anni '80, con il nome di Parish Maps . Le esperienze del Community Mapping riguardano un insieme di azioni finalizzate a promuovere il ruolo degli abitanti nella costruzione di mappe capaci di rappresentare in maniera comunicabile e significativa, attraverso tecniche in genere a debole formalizzazione, il proprio spazio vissuto, esprimendo i valori patrimoniali ambientali, territoriali, paesaggistici, produttivi riconosciuti dalla comunità locale. Le Mappe di Comunità sono in sostanza, sistemi di narrazione e visualizzazione delle relazioni tra persone e luoghi. Sono mappe costruite con la partecipazione attiva della popolazione e rappresentano il patrimonio a cui la comunità attribuisce valore, con lo scopo di rafforzare l'identità locale e come base per progetti partecipati di sviluppo sostenibile. La percezione di un luogo, di un paesaggio, di un tempo di vita, includono memorie collettive, azioni, relazioni, fatti, valori, attività, che hanno a che fare più con la gente che con la geografia o con la storia ufficiali. La Mappa di Comunità è stato considerato dall'Amministrazione Comunale, nel percorso verso il "piano-progetto di riqualificazione-rigenerazione urbana", lo strumento utile di raccolta ed autorappresentazione del punto di vista delle comunità sul proprio spazio di vita (paesaggio-territorio), sulla percezione e sul rapporto con i luoghi della vita, sul tempo collettivo (calendari e diari), da affiancare agli strumenti classici di indagine, conoscenza ed interpretazione del territorio. Essa si rivela utile non soltanto per un recupero della memoria collettiva del territorio, ma anche per passare da questa ad una fase più progettuale, in quanto può essere utilizzata nel quadro delle conoscenze da acquisire per la pianificazione urbanistica, e nel caso specifico per una fase di conoscenza utile per il piano-progetto della riqualificazione urbana. La Mappa di Comunità, infatti, recependo stimoli ed esigenze specifiche - altrimenti non indagate o approfondite - rappresenta una buona base di partenza per la lettura e l'analisi del contesto territoriale, oltre a far emergere criticità inespresse delle quali il sapere esperto deve tener conto. Tutto questo nella convinzione che le Mappe di Comunità possono aiutare l'avvicinamento della gente ad una disciplina ostica e per addetti come l'urbanistica. Molto spesso, se non di norma, l'urbanistica denota una disciplina tecnica che ha sì a che vedere con

il dove e il quanto costruire o sistemare, e quindi della vita di una comunità, ma che spesso, come tale, è appannaggio esclusivo di professionisti, agenzie, imprese, lavoratori del settore. Superare il concetto deteriore di urbanistica non è una sfida esclusivamente tecnica, non riguarda cioè solo gli strumenti e la loro costruzione, ma è una sfida principalmente culturale e assolutamente politica. Si tratta, infatti, di ricostruire la base sociale del discorso urbanistico, trasformandolo in progetto condiviso e strategico che una comunità ha di sé stessa e del territorio in cui vive. Realizzare concretamente questa nuova idea di urbanistica implica, se non altro, il terreno fertile di una comunità consapevole di sé, dei suoi bisogni e delle sue prospettive, di una comunità che accetti almeno la scommessa, il gioco di porsi francamente queste domande. In questo modo, restituendogli un'identità collettiva, il territorio e i paesi in cui viviamo vengono sottratti al mondo del "semplicemente-a-disposizione" per entrare in quello della responsabilità sociale e quindi del progetto condiviso. Tutela e sviluppo acquistano in questo contesto un senso diverso e più alto. Cessano di essere antonimi e diventano correlativi, in quanto inseriti nel medesimo discorso che, in quanto collettivo, è leggibile da tutti, dall'inizio alla fine. Queste sono le motivazioni che hanno portato alla costruzione di Mappe di Comunità di Castelnovo e di Felina, e di usarle quale innesco e catalizzatore per far crescere la comunità, di dinamiche sociali, di una nuova urbanistica, anche alla luce della nuova legge regionale di governo del territorio. Una sorta di rappresentazione del "chi siamo" e "da dove veniamo", della nostra storia di abitanti di questo luogo ("del ieri e dell'oggi"). Analogamente si è ritenuto possibile estendere la Mappa di Comunità alle proposte per "l'oggi e il domani" dei due centri abitati, delle cose che ci piacciono, che ci mancherebbero se non ci fossero più e di quelle che hanno bisogno di cura o di quello che manca o che va modificato.
Il processo ha visto il coinvolgimento di 45 cittadini che si sono resi disponibili su base volontaria, in seguito ad avviso pubblico e ad una lettera inviata a tutte le famiglie. Si sono quindi formati tre gruppi di lavoro, due nel capoluogo ed uno nella frazione di Felina, i quali, con la supervisione di tutor professionisti, hanno lavorato dall'ottobre 2016 al febbraio 2017, producendo due mappe ciascuno, di cui una rappresentativa dei valori identitari ed una dei desideri e delle aspettative per il futuro, accompagnate da "quaderni" che restituiscono le attività svolte.
Sulla scia della positiva esperienza, si è voluto procedere nell'anno 2017 ad un nuovo e più ampio coinvolgimento della popolazione, mediante un Forum Civico, ossia un processo partecipativo organizzato secondo le più attuali tecniche di coinvolgimento dei cittadini, degli operatori economici, delle forze sociali, dell'associazionismo ecc…, per giungere all'elaborazione di un documento che definiamo "Documento programmatico della Giunta sulla Rigenerazione Urbana (visione, obiettivi, azioni e strumenti)", nel quale in seguito all'analisi dei fabbisogni e delle esigenze venissero definiti gli obiettivi di riallineamento funzionale e qualitativo che costituissero le priorità di interesse pubblico per ogni successiva azione. In questo processo è stata coinvolta tutta la struttura amministrativa dell'ente a vari livelli, chiamata a fornire il proprio supporto ed a farsi parte proattiva.
Il "Documento programmatico della Giunta sulla Rigenerazione Urbana" è stato approvato dalla Giunta il 21.12.2017 con delibera n. 146, e contiene, tra il resto, una serie di azioni a breve termine (2018-2019) ed a medio termine (successivo mandato) nonché obbiettivi specifici.
Per quanto riguarda il PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio, le azioni a breve termine previste sono le seguenti:

- *Decisione "partecipata" su destinazione ex Consorzio Agrario ed ex Cinema di Felina, con il supporto di verifiche di fattibilità tecnica e analisi urbanistiche riferite alle diverse ipotesi, anche per gli spazi esterni adiacenti, e alle interrelazioni con i percorsi urbani;*
- *Percorso di "ascolto" proposte giovani generazioni e progettazione partecipata di luoghi di aggregazione;*
- *Piano dell'Accessibilità Urbana (PAU) per i percorsi del centro abitato di Castelnovo con previsione di realizzazione per stralci. Coinvolgimento dell'Associazione del Centro Storico e dei Commercianti, con coordinamento per migliorare l'accessibilità dei locali commerciali. Realizzazione primi stralci.*

- *Individuazione "partecipata" dei punti di visuale strategici/significativi ed attivazione di prime azioni di salvaguardia e valorizzazione.*

Nell'ottica della nuova legge urbanistica, e dei principi fondamentali della stessa, incentrati sulla rigenerazione urbana, il documento programmatico dovrà costituire l'ossatura del nuovo strumento urbanistico generale di cui il Comune dovrà dotarsi.
Nell'ottica della semplificazione normativa, si è provveduto nel dicembre 2017 ad approvare la tavola di raffronto del vigente RUE con l'indice dello schema di Regolamento Edilizio tipo, approvato dalla Regione con DGR 922/2017.
Impianti di telefonia
In materia di impianti di telefonia mobile, nel 2013 il Comune si è dotato di un "Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile". Poiché la costante giurisprudenza in materia considera gli impianti per le telecomunicazioni come opere di urbanizzazione primaria, facenti parte di un sistema a rete organico e integrato, e come tali ammessi sull'intero territorio comunale, in modo da poter realizzare un'uniforme copertura di tutta l'area comunale interessata, l'amministrazione comunale ha inteso regolamentare la localizzazione di tali impianti mediante un piano, con mappatura elettromagnetica ed analisi di impatto, al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti stessi e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.
Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali ed alla protezione degli ambiti vincolati. L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali, finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. L'attività dello Sportello Unico dell'Edilizia dovrà essere sempre più improntata alle verifiche sistematiche in sito in sede di agibilità, ed alle verifiche a campione della documentazione, in modo da rendere più snelli i procedimenti edilizi. Al fine di limitare i contenziosi si rende però opportuno responsabilizzare sempre di più i progettisti e tutti i professionisti coinvolti nel processo edilizio, in tal senso si continuerà nell'azione già intrapresa, di attività di formazione e confronto continuo.

Qualità del costruire

La tutela del paesaggio e la riqualificazione urbana, passa necessariamente per un elevato grado di qualità dei progetti e dell'esecuzione dei manufatti edilizi. Già in passato il Comune ha promosso ed organizzato incontri formativi con i progettisti su vari temi: il paesaggio, il recupero di edifici storici, il colore. Con la soppressione ad opera della L.R. 15/2013, del parere della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio su tutti gli interventi di nuova costruzione che non siano interessati da vincoli paesaggistici, e con l'introduzione della SCIA per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione edilizia, si rende ancora più necessario che i professionisti abbiano un approccio al progetto improntato, non solo a dare risposta alle esigenze della committenza, ma anche alla generale tutela dell'ambiente come bene comune. Si è ripresa in tal senso l'azione formativa promuovendo la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con gli ordini professionali dell'area tecnica e con gli istituti scolastici ed universitari.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01 Elaborazione nuovo Piano Urbanistico Generale PUG	Si completerà il processo di formazione del PUG, ai sensi del'articolo 3 - comma 2, dela LR 24/2017	Cittadini, operatori economici	2024/2026	Rispetto dei termini stabiliti da la LR 24/2017	Sindaco e Assessore Urbanistica	Lavori Pubblici

STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2024

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato.
Obiettivo operativo: Elaborazione nuovo Piano Urbanistico Generale PUG

Il percorso per la formazione del PUG che riguardava la prima parte dell'anno è stato regolarmente effettuato, poi la Giunta ha deciso di rinviare al 2025 la restante parte dell'obiettivo.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Chiara Cantini
Programma 03: Rifiuti - Chiara Cantini
Programma 04: Servizio idrico integrato - Chiara Cantini
Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale - Chiara Cantini
Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento: Chiara Cantini

PROGRAMMA 02 – Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono strettamente legati alle linee programmatiche incentrate sui temi del risparmio energetico, dell'impiego di energie rinnovabili e della riqualificazione di aree verdi, per raggiungere l'obiettivo di "Comune virtuoso".
L'ambiente naturale è la principale risorsa del territorio, risorsa che necessita di adeguati interventi di cura e tutela, d'incremento e valorizzazione, interventi che, per essere al massimo efficaci, richiedono anche la necessariamente presa di coscienza dell'intera collettività del valore degli stessi e della loro appartenenza al patrimonio comune. Altrettanto importante per la qualità e vivibilità degli ambiti urbani è la possibilità di disporre adeguatamente d'aree verdi idonee fruibili per uso ricreativo.
Gli obiettivi operativi si sviluppano principalmente nei seguenti ambiti:
• riqualificazione del Verde Pubblico con particolare attenzione alle pinete;
• adesione al Patto dei Sindaci;

Verde Pubblico
Il Servizio Ambiente Comunale svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) del patrimonio comunale compreso gli arredi e le varie attrezzature, comprendendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico – progettuale ed amministrativo.
Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.
Coerentemente con le linee programmatiche di mandato presentate, e col DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA (avviato attraverso un Forum Civico nel 2017 e approvato con Delibera di Giunta N. 146 del 21.12.2017), l'attività di gestione del Servizio Ambiente sarà improntata a:
- migliorare l'efficacia delle manutenzioni da effettuarsi sul verde pubblico e relativi arredi, finalizzate ad avere una valorizzazione del patrimonio verde. In questo ambito sarà molto utile la partecipazione attiva dei cittadini mediante segnalazioni e/o proposte all'Amministrazione Comunale.
- programmare interventi di manutenzione delle Pinete del Paese anche attraverso l'accesso a contributi specifici;
• Sensibilizzazione/formazione sulla manutenzione del verde. Ad esempio: corsi brevi sulle caratteristiche delle specie locali di alberi e arbusti e pratiche basilari di manutenzione; eventuale creazione di punto di informazioni permanente per supporto pratico;
• Studio possibili miglioramenti/implementazioni dei collegamenti tra Monte Bagnolo e Monte Castello a Castelnovo e Salame a Felina con i rispettivi centri abitati e realizzazione dei primi interventi; migliorare e qualificare gli usi dei tre parchi e implementarne le manutenzioni;
• Completamento del progetto "Parco giochi inclusivo e parco verde pubblico" di via dei Partigiani, vicino all'"Area attrezzata per la sosta dei Camper". Il progetto prevede la realizzazione di un parco urbano organizzato secondo le più attuali soluzioni di integrazione e inclusione, cioè fruibile da utenti, bambini e adulti, con differenti abilità.

Patto dei Sindaci
Nell'ottica di un miglioramento continuo, l'amministrazione ha deciso di aderire al Patto dei Sindaci, movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO_2 entro il 2020.
L'adesione è stata formalizzata nel 2010, ma in data 18 settembre 2012 è stata rinnovata, non più in forma singola ma di quella associata della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano (ora Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano), riconoscendo inoltre alla Provincia di Reggio Emilia un ruolo di coordinamento. In questo modo è stato possibile accedere ad un bando di finanziamento, della Regione Emilia Romagna, per la stesura del PAES - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.
Nel 2014 l'amministrazione è stata impegnata contemporaneamente nel rinnovo delle certificazioni già in possesso e nella redazione di questo nuovo documento (PAES) approvato poi dal Consiglio Comunale nel 2015.
Nel corso del 2019 si è aderito al PAESC in forma associata con l'Unione Montana e i comuni associati. Il PAESC -Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia è subentrato al PAES a partire dallo scorso ottobre 2015, in occasione della Cerimonia di firma tenutasi a Bruxelles, e si è posto nuovi e più ambiziosi obiettivi e ha allargato il proprio raggio di azione. I cambiamenti apportati sono di grande interesse e, oltre a prevedere la possibilità di adesione anche per i paesi al di fuori dei confini europei, arricchiscono di contenuti il vecchio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che, d'ora in avanti, sarà sostituito dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

Gli impegni per i nuovi firmatari del PAESC sono:

- Elaborare il PAESC entro 2 anni dalla firma del Patto;
- Raggiungere una riduzione minima del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 (il PAES prevedeva la riduzione minima del 20% entro il 2020);
- Includere nella strategia le politiche per la mitigazione (riduzione delle emissioni di CO2 per limitare l'incremento della temperatura media della Terra) e quelle per l'adattamento (incrementare la resilienza dei territori e delle comunità nei confronti dei cambiamenti climatici già in atto).

Si tratta quindi di elaborare l'Inventario di Base delle Emissioni (IBE), presente anche nel PAES, congiuntamente con l'Analisi delle vulnerabilità e del rischio del territorio, che costituiva, invece, l'elemento conoscitivo fondamentale del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PACC).
Le opportunità per le amministrazioni locali che aderiscono al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia sono:

- Riconoscimento e visibilità internazionale per l'impegno profuso sul fronte della mitigazione e dell'adattamento;
- Opportunità di contribuire alla strategia energetica e climatica europea;
- Definizione di obiettivi raggiungibili e misurabili di sviluppo del territorio attraverso l'elaborazione e il monitoraggio del PAESC;

Questi strumenti di certificazione volontari di cui si è dotato il Comune, si traducono in azioni di governo e gestione del territorio, finalizzate non solo a migliorare la qualità ambientale ma anche a perseguire politiche per lo sviluppo sostenibile, di necessaria intersettorialità tra ambiente, economia e società, garantendo nel contempo trasparenza e rendicontazione delle scelte.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Riqualificazione Verde Pubblico

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Programmazione annuale di manutenzioni. Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini per la salvaguardia del verde pubblico.	Programmazione annuale di manutenzioni del verde pubblico, e miglioramento delle attrezzature e arredi nei parchi. Coinvolgimento ed accrescimento nella cittadinanza del senso civico di partecipazione responsabile e attiva per il verde pubblico come bene da salvaguardare per tutta la collettività da preservare e valorizzare, anche mediante sponsorizzazione mediante bandi analoghi a quelli pubblicati nel 2016	Cittadini	2024 /2026	Elaborazione di programma annuale delle manutenzioni. Numero di "adozioni" di aree verdi pubbliche. Numero di concessioni di aree per orti familiari Studio possibili miglioramenti/implementazioni dei collegamenti tra Monte Bagnolo e Monte Castello a Castelnovo e Salame a Felina Programmare interventi di manutenzione delle Pinete del Paese anche attraverso l'accesso a contributi specifici	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

OBIETTIVO STRATEGICO. 03 patto dei Sindaci- PAES: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Elaborazione con l' Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano del- PAES: Piano di Azione per l'Energia Sostenibile	Gli enti locali che aderiscono, si impegnano sia a ridurre le proprie emissioni di CO2 e di gas climalteranti di almeno il 40% entro il 2030 nei seguenti settori principali: • Edifici e attrezzature; • Illuminazione pubblica; • Trasporti; • Produzione locale di energia. oltre ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei propri territori impegnandosi ad adottare una strategia per l'Adattamento ai cambiamenti climatici (frane, alluvioni, eventi estremi…), valutando i rischi e le vulnerabilità, i piani e le azioni. Il piano d'azione infatti punta a ridurre le emissioni di quasi il 45% rispetto al 2007. Si prevede quindi di passare da circa 6,5 tonnellate di CO2 per abitante del 2007 a circa 4,2 tonnellate di CO2 per abitante al 2030 (riduzione del 45%). Il piano definisce anche la situazione al 2018, anno in cui sono state calcolate le emissioni da confrontare con l'anno di riferimento. Da una prima analisi storica dei consumi emergono dati positivi: la riduzione già ottenuta al 2018 è pari al 27% rispetto alle emissioni stimate nel 2007. Contribuiscono al risultato le politiche comunali di efficienza energetica, la riqualificazione del parco edilizio anche attraverso le detrazioni fiscali che hanno sostenuto gli interventi in questi anni e il miglioramento dell'efficienza dei motori delle autovetture.	Cittadini Organi politici	2024 /2026	Realizzazioni interventi inseriti nel PAES Redazione primo rapporto di monitoraggio	Sindaco Assessore Ambiente	Tutti i Settori Comunali

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Monitoraggio qualità dell'aria.

La Sezione ARPA di Reggio Emilia ha in dotazione un laboratorio mobile IVECO Daily, di proprietà dell'Amministrazione provinciale, con cui integra i dati rilevati in continuo dalle stazioni fisse presenti in provincia, per la misurazione dell'inquinamento atmosferico.

Tale stazione mobile è in grado di rilevare i principali inquinanti dell'aria, quali il biossido di azoto (NO2,NOX,NO), monossido di carbonio, biossido di zolfo, particolato PM2.5, PM 10, benzene, etilbenzene, xileni, toluene, ozono ed alcuni parametri meteorologici quali temperatura, umidità, pioggia, direzione e velocità del vento. Grazie a questa strumentazione si possono effettuare campagne di misurazione relative ai livelli d'inquinamento atmosferico presenti nelle aree di interesse, per lo più non dotate di stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria.

Le ultime campagne in ordine cronologico sono

Monitoraggio 3/12/2015 – 12/1/2016 in viale Enzo Bagnoli (SS63)

Monitoraggio 30/9/2016 – 1/11/2016 in viale Enzo Bagnoli (SS63) per biossido di carbonio, benzene, PM10 ed analisi dei metalli pesanti ed idrocarburi.

Monitoraggio dal 15/06/2017 al 01/08/2017 in Via Sozzi Area residenziale in presenza di recettore sensibile (polo scolastico) e due arterie stradali.

Nel 2018 si sono effettuate due campagne di monitoraggio: dal 05/09/2018 al 25/09/2018 in Via Sozzi Area residenziale in presenza di recettore sensibile (polo scolastico) e dal 27/09/2018 al 23/10/2018 nei pressi del cantiere variante di Ponterosso SS 63, 2° stralcio, in prossimità di un recettore sensibile (scuola primaria).

Nel 2019 la campagna effettuata in Via F.lli Cervi è stata svolta nello stesso periodo, a distanza di un anno dalla campagna precedente e nel medesimo punto, ad infrastruttura viaria variante di Ponterosso SS 63 completata e interamente funzionante. Nella precedente campagna di monitoraggio (ottobre 2018) si erano riscontrate concentrazioni di PM10 in linea con le altre stazioni della città, condizione anomala per un comune di montagna. Poiché questa condizione riguardava solo il particolato e non gli altri inquinanti da traffico, si può affermare che tale situazione era da ricondurre alla attività di cantiere. In questa campagna invece le concentrazioni di particolato, sia PM10 che PM2.5, risultano estremamente contenute e ampiamente inferiori alle stazioni prese a raffronto. La concentrazione media di PM10 riscontrata nell'ottobre 2018 in V.le Timavo (RE) era stata identica a quella riscontrata nell'ottobre 2019: questo consente di affermare che i due periodi sono confrontabili fra loro. A Castelnovo Monti nell'ottobre 2019 sono state riscontrate concentrazioni di PM10 dimezzate rispetto all'anno precedente e quindi anche rispetto a Reggio Emilia.

Nel 2020 non sono state svolte campagne di monitoraggio della qualità dell'aria.

Nel 2021 sono state effettuate due campagne di monitoraggio: dal 22/01/2021 al 17/02/2021 e dal 14/06/21 al 14/07/21 in viale Enzo Bagnoli (SS63).

Nel 2022 è stata effettuata una campagna di monitoraggio dal 13/07/2022 al 22/08/2022 in viale Enzo Bagnoli (SS63).

Nel 2024 è stata effettuata una campagna di monitoraggio dal 09/01/2024 al 06/02/2024 e dal 06/08/2024 al 03/09/2024 in viale Enzo Bagnoli (SS63).

Il giudizio complessivo sulla qualità dell'aria è accettabile

PAESC

Nell'ottica di un miglioramento continuo, l'amministrazione ha deciso di aderire al Patto dei Sindaci, movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali, impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020. L'adesione è stata formalizzata nel 2010, ma in data 18 settembre 2012 è stata rinnovata, non più in forma singola, in quella associata della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, riconoscendo inoltre alla Provincia di Reggio Emilia un ruolo di coordinamento. In questo modo è stato possibile accedere ad un bando di finanziamento, della Regione Emilia Romagna, per la stesura del PAES - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Il comune di Castelnovo ne' Monti ha approvato il PAES con Delibera del Consiglio Comunale n.100 del 21/12/2015 ed inviato al Patto dei Sindaci che lo ha validato nei primi mesi del 2016. Ora l'Amministrazione Comunale è chiamata ogni due anni ad aggiornare lo stato di attuazione dei proprio obbiettivi tramite un monitoraggio.

Nel corso del 2019 si è aderito al PAESC in forma associata con l'Unione Montana e i comuni associati. Il PAESC -Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia è subentrato al PAES a partire dallo scorso ottobre 2015, in occasione della Cerimonia di firma tenutasi a Bruxelles, e si è posto nuovi e più ambiziosi obiettivi e ha allargato il proprio raggio di azione. I cambiamenti apportati sono di grande interesse e, oltre a prevedere la possibilità di adesione anche per i paesi al di fuori dei confini europei, arricchiscono di contenuti il vecchio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che, d'ora in avanti, sarà sostituito dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Gli impegni per i nuovi firmatari del PAESC sono:

Elaborare il PAESC entro 2 anni dalla firma del Patto;

Raggiungere una riduzione minima del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 (il PAES prevedeva la riduzione minima del 20% entro il 2020);

Includere nella strategia le politiche per la mitigazione (riduzione delle emissioni di CO2 per limitare l'incremento della temperatura media della Terra) e quelle per l'adattamento (incrementare la resilienza dei territori e delle comunità nei confronti dei cambiamenti climatici già in atto).
Si tratta quindi di elaborare l'Inventario di Base delle Emissioni (IBE), presente anche nel PAES, congiuntamente con l'Analisi delle vulnerabilità e del rischio del territorio, che costituiva, invece, l'elemento conoscitivo fondamentale del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PACC).
Le opportunità per le amministrazioni locali che aderiscono al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia sono:
Riconoscimento e visibilità internazionale per l'impegno profuso sul fronte della mitigazione e dell'adattamento;
Opportunità di contribuire alla strategia energetica e climatica europea;
Definizione di obiettivi raggiungibili e misurabili di sviluppo del territorio attraverso l'elaborazione e il monitoraggio del PAESC;
Migliore accesso alle opportunità finanziarie per i progetti sul tema energetico e di adattamento climatico;
Occasioni innovative per la creazione di rapporti internazionali, lo scambio di esperienze, ecc.;
Occasioni di formazione attraverso una regolare offerta di eventi, gemellaggi, webinar, e sostegno pratico (helpdesk), materiale informativo, ecc.
Per quanto riguarda l'adesione al Patto dei Sindaci dei vecchi firmatari, questa rimane valida, e si può entrare a far parte del Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia adeguando, in fase di monitoraggio, lo strumento adottato agli obiettivi del PAESC.
Questi strumenti di certificazione volontari di cui si è dotato il Comune, si traducono in azioni di governo e gestione del territorio, finalizzate non solo a migliorare la qualità ambientale ma anche a perseguire politiche per lo sviluppo sostenibile, di necessaria intersettorialità tra ambiente, economia e società, garantendo nel contempo trasparenza e rendicontazione delle scelte.
Il PAESC è stato adottato con Delibera di Consiglio n. 22 del 26/04/2022.
Sono in corso diversi interventi che produrranno una riduzione delle emissioni, che verranno specificamente monitorate nel prossimo monitoraggio (previsto per il 2025).

Verde Pubblico
Si è provveduto a realizzare per il 100% i lavori previsti dal progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi pubbliche e scolastiche, intervenendo sia sulle aree verdi che sulle alberature.

PROGRAMMA 03 – Rifiuti : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La raccolta differenziata rimane uno degli obbiettivi cardini dell'amministrazione comunale: dal 1° gennaio 2024, nel Comune di Castelnovo ne' Monti, è attiva la Tariffazione Puntuale a Corrispettivo che riconosce l'impegno di chi produce meno rifiuti indifferenziati. La Tariffa Puntuale, infatti, oltre a tenere conto della superficie del proprio immobile e del numero di componenti del nucleo famigliare, conteggia gli effettivi svuotamenti del contenitore del rifiuto indifferenziato.
- Le utenze del capoluogo di Castelnovo ne' Monti e di Felina sono dotate di un contenitore con microchip per il conferimento del rifiuto indifferenziato, raccolto porta a porta. .
- Alle utenze delle altre località del comune sono invece fornite le EcoCard Iren, con le quali è possibile, previa identificazione, conferire il rifiuto indifferenziato all'interno dei cassonetti stradali informatizzati. Per rendere più efficiente la gestione del servizio sono state mantenute le batterie di contenitori posizionate nei punti più strategici del territorio comunale.

Da evidenziare che il metodo di calcolo per la percentuale di raccolta differenziata a partire dall'annualità 2017 è cambiato: le diverse tipologie di rifiuto sono suddivise in "raccolta differenziata", "raccolta neutra" (che non incide sul calcolo della % di RD) e "raccolta indifferenziata". Il calcolo è condotto in questo modo:
% RD = Raccolta Differenziata [kg] / (Raccolta Differenziata [kg]+ Rifiuti Indifferenziata [kg])

Inoltre con delibera del Consiglio Locale di Reggio Emilia di ATERSIR del 30/06/2022 è stato adottato un nuovo Piano d'Ambito per la Provincia di Reggio Emilia che prevede un nuovo obiettivo per il comune di Castelnovo ne' Monti: di raggiungere una quota di raccolta differenziata nel Comune almeno pari al 72,7%.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Incrementare il lavoro di attenzione, monitoraggio e controllo sul ciclo dei rifiuti anche in vista dell'applicazione della tariffa puntuale, unitamente a percorsi di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, del riuso, dell'economia circolare e del cambiamento climatico.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Incrementare il lavoro di attenzione, monitoraggio e controllo sul ciclo dei rifiuti anche in vista dell'applicazione della tariffa puntuale, unitamente a percorsi di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità, del riuso, dell'economia circolare e del cambiamento climatico.	Attività, in sinergia con il Gestore Iren S.p.a., di comunicazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza sui temi ambientali e dei rifiuti. Monitoraggio e vigilanza sul territorio circa i corretti comportamenti dell'utenza.	Cittadini	2024/ 2026	Rendicontazione annuale dei dati sulla raccolta R.S.U e differenziata. Miglioramento dell'obiettivo del 67,27% di differenziata sul territorio comunale già raggiunto nel 2022 inserimento di ulteriori Misure per incrementare la raccolta differenziata (tariffa puntuale) avviata nel 2023	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio e Controllo di gestione

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Complessivamente, grazie all'introduzione del nuovo metodo di raccolta puntuale, si nota un incremento della percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale: si è passati dal 30,5 % di raccolta differenziata del 2007 al 89,55 % del 30/06/2024.
Nel corso del 2024 si è attivato un sistema di controllo ed accertamento dei conferimenti irregolari dei rifiuti attraverso la sottoscrizione di una convenzione con le GGEV - Guardie Ecologiche Volontarie.

PROGRAMMA 04 – Servizio Idrico Integrato : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Negli anni recenti il Comune ha messo in atto importanti attività e interventi, anche con impiego di notevoli risorse economiche, per adeguare e migliorare il proprio sistema fognario, e allo stato attuale il sistema può essere considerato in buono stato di funzionamento ed efficienza.
Tra le risorse ambientali che l'Amministrazione ritiene prioritario salvaguardare vi sono anche le risorse idriche. Tale tutela passa, negli intenti programmatici dell'Ente, attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi, una migliore gestione e razionalizzazione dei prelievi nonché attraverso la riduzione degli impatti legati agli scarichi fognari, per una tutela quindi sia qualitativa che quantitativa.
Lo svolgimento della gestione è affidato per l'intero territorio provinciale a IREN S.p.a. nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Reggio E. - secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione e gestione del Piano Provinciale del ciclo idrico integrato.
Per quanto riguarda la programmazione di interventi strutturali sulla rete fognaria comunale dei prossimi anni, il nuovo Piano Fognario Provinciale 2010 – 2023, ha previsto il finanziamento e realizzazione di importanti interventi sugli impianti di depurazione presenti sul territorio e di un programma pluriennale d'estensione e adeguamento della rete acquedottistica, per ottimizzare le infrastrutture e i servizi, riducendo perdite e disfunzioni e per limitare le nuove captazioni private.
Un'altra linea d'azione sarà dedicata al miglioramento della gestione e all'estensione della rete fognaria per ridurne gli impatti sull'ambiente circostante.

OBIETTIVO STRATEGICO. 01 tutela delle risorse idriche

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Revisione, aggiornamento e attuazione per quanto di competenza del Piano Fognario provinciale (Atersir) 2010-2023	Miglioramento della gestione della rete fognaria, attuazione per quanto di competenza degli interventi contenuti nel piano Atersir.	Cittadini Organi politici	2024/2026	Approvazione dei progetti in linea tecnica	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

L'amministrazione comunale, mediante l'ente gestore Iren Spa, per mantenere un adeguato livello di efficienza, contrappone alle criticità, investimenti mirati e campagne di ricerca perdite, per permettere di mantenere il numero di interruzioni del servizio assai limitato e all'interno di parametri di accettabilità.
Tra le opere in essere più significative vi sono i lavori di ristrutturazione della captazione principale dell'acquedotto della Gabellina che sta portando ottimi risultati relativamente alla qualità e quantità dell'acqua prelevabile.
Dagli ultimi dati disponibili si evince che, nel corso dell'anno 2020, la continuità del servizio idrico è stata regolata dalla carta dei servizi e monitorata da ATO, dando dei risultati soddisfacenti e rispettando in pieno la percentuale minima sia per la durata massima delle interruzioni programmate, che per il tempo di arrivo a seguito di una chiamata di pronto intervento.
Nell'anno 2020, sull'acquedotto di Gabellina, la dotazione media annua per abitante sul volume immesso è stata di 345 litri/abitante per giorno mentre il consumo di 236 litri/abitante per giorno. Nell'anno 2020 la rete idrica del Comune di Castelnovo ne Monti è composta da 30.660 metri di adduzione e da 210.942 metri di distribuzione.
Nel corso dell'anno 2020, sono stati svolte progetti di ricerca perdite, ed in particolare è stata svolta un campagna di pre-localizzazione e localizzazione mediante manovrabilità, attività di ricerca notturna con il metodo dello step test, del consumo minimo e successive correlazioni. La ricerca perdite nel 2020 è stata effettuata su 2.493 km di rete provinciale con un recupero complessivo in volume di 10.681.243 mc.

- Rete Monitorata 4.965 km
- Rete sottoposta a ricerca perdite 2493 km
- Rete monitorata/ estensione totale aree 99,3 %
- Ricerca perdite/estensione totale rete 50.27 %

Ricerca perdite su acquedotto Gabellina 190,7 km

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Aree naturalistiche ricadenti in territorio del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e Siti di Importanza Comunitaria (SIC)

All'interno del territorio comunale sono presenti due aree di particolare interesse paesaggistico e naturalistico:
PIETRA DI BISMANTOVA (Sito SIC IT403008)
La Pietra di Bismantova è uno dei simboli di Castelnovo ne Monti, montagna sacra e quasi magica, rupe dantesca, si presenta come un enorme scoglio roccioso particolarissima conformazione a massiccio isolato di tipo calcarenite miocenica, sulla cui sommità si stende un vasto pianoro erboso di 12 ettari. È tra i simboli più conosciuti e visibili dell'Appennino Tosco-Emiliano in quanto da moltissimi punti del crinale si scorge la sua inconfondibile sagoma. È oggi meta di numerosi alpinisti e rocciatori ma anche turisti che percorrono i sentieri C.A.I. presenti attraverso i boschi, le radure e le parti rocciose. Nel febbraio 2014 una grossa frana di crollo ha danneggiato l'Eremo ed il piazzale antistante imponendo l'interdizione all'area. Nel corso del 2015-2016 e 2017 sono stati attuati attuare gli interventi urgenti di sistemazione del materiale crollato, ripristino della via d'accesso all'Eremo e riapertura dell'area interdetta. Nel prossimo triennio, in collaborazione con Regione e Parco, verranno presentati ulteriori progetti di mitigazione del rischio e attuati nella misura in cui saranno rese disponibili le risorse economiche necessarie.

GESSI TRIASSICI (Sito SIC IT 434030009)
Comprende un tratto di circa 10 km dell'alta Val di Secchia in cui il fiume ha profondamente inciso una vasta formazione di gessi triassici che attualmente ne formano i bianchi e ripidi fianchi del fondovalle.
A causa dell'elevata solubilità dei gessi, in queste rocce si manifestano fenomeni carsici, che hanno dato origine anche ad alcuni affioramenti.
In collaborazione col Parco Nazionale si interverrà nel corso del 2025/2026 sui percorsi di avvicinamento alla Pietra di Bismantova, area a forte vocazione alpinistica ma con potenzialità di escursionismo famigliare e turistico connessi agli aspetti religiosi, culturali, storici, agricoli dell'area, cercando di ampliare il territorio d'interesse turistico anche nella fascia compresa tra Castelnovo ne' Monti, la strada comunale perimetrale e la parte rocciosa.

OBIETTIVO STRATEGICO. 01 valorizzazione della Pietra di Bismantova e aree limitrofe

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Intervento di somma urgenza per demolizione/consolidamento di lame rocciose in parete della Pietra Di Bismantova area della frana del 13 febbraio 2015 STRALCI SUCCESSIVI	Realizzazione degli ulteriori interventi di mitigazione del rischio nelle aree limitrofe alla zona di crollo del 2015	Cittadini Organi politici	2024/2026	Progettazione e realizzazione dei lavori al reperimento dei finanziamenti necessari	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore Ambiente	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

PIETRA DI BISMANTOVA

In seguito alla frana di crollo avvenuta presso l'eremo della Pietra di Bismantova il giorno 13 febbraio 2015 si è dato attuazione fra il dicembre 2015 e giugno 2016 al primo stralcio dell'INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER DEMOLIZIONE/CONSOLIDAMENTO DI LAME ROCCIOSE IN PARETE DELLA PIETRA DI BISMANTOVA AREA DELLA FRANA DEL 13 FEBBRAIO 2015 per circa 250.000,00 € (con contributo su OCDPC 232 / 2015 per 200.000€, fondi propri comunali, Parco Nazionale e Parrocchia per i restanti 50.000,00€). I lavori hanno riguardato:

- installazione opere provvisionali a difesa del piazzale e dell'eremo e trasporto materiale in sommità della pietra:
- demolizione controllata in parete delle masse instabili
- consolidamento della massa più grossa che presenta segni di instabilità e posa dei fessurimetri integrativi;
- demolizione e parziale asportazione o sistemazione del materiale franato e disgaggiato dal piazzale, strada di accesso e sentiero nei pressi dell'eremo;

Nel corso del 2016 è stato avviato il II° stralcio CONSOLIDAMENTO LAME ROCCIOSE A SEGUITO DEL CROLLO DEL 13 FEBBRAIO 2015
I lavori hanno riguardato :
1- Sistemazione della vela di protezione all'EREMO danneggiata dalle demolizioni eseguite durante il lotto I
2- Riposizionamento del vallo paramassi in massi ciclopici al fine di un corretto orientamento per le successive fasi lavorative contemplate
4- Disgaggio accurato e pulizia della parete rocciosa SUD EST al fine di eliminare i possibili massi o porzioni di roccia palesemente instabili o fratturati;
5- Realizzazione del consolidamento attivo di svariati volumi mediante la realizzazione di chiodature passive in barre. Come nell'intervento Lotto I le testa dei tiranti sono mascherate all'interno di nicchie realizzate nella roccia ai fini di occultarne completamente la visione, visto il sito di grande pregio ambientale, storico e religioso.
6- Opere complementari, svolte sul sagrato dell'Eremo ai fini di consentire la prosecuzione in sicurezza dei lavori di manutenzione architettonica all'edificio interrotti dal crollo del Febbraio 2015 e le opere di ripristino dei danni causati dal medesimo.
OPERE FINANZIATE DA: REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE. IMPORTO FINANAZIATO € 140.000,00

Nel corso del 2018 si sono completati i lavori del III stralcio CONSOLIDAMENTO LAME ROCCIOSE A SEGUITO DEL CROLLO DEL 13 FEBBRAIO 2015, dell'importo di € 318.000, interamente finanziato da risorse di Protezione civile regionali. Sono stati realizzati interventi che hanno consentito la riapertura dell'Eremo e di gran parte dei sentieri di accesso alla Pietra.
Nel 2019 si è potuto dare avvio alla progettazione e aggiudicazione del IV stralcio di interventi che andrà a completare la riduzione del rischio nell'area adiacente all'Eremo e sovrastante la canonica e la sistemazione del piazzale dell'Eremo. I lavori si sono completati nel 2021.
Nel corso del 2022 si sono conclusi i lavori del V stralcio.

PROGRAMMA 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma prevede anche interventi volti ad affrontare il complesso problema dell'inquinamento atmosferico, della mobilità "sostenibile" e del consumo energetico responsabile.
Il "problema" dell'inquinamento atmosferico, per le condizioni territoriali e climatiche del Comune di Castelnovo Monti, non assume a livello locale l'ampiezza e la criticità che invece ha in altre realtà territoriali vicine, come risulta dl monitoraggio svolto per svariati anni in collaborazione con ARPA. L'Amministrazione ritiene ugualmente doveroso, alla luce dei recenti impegni assunti a livello nazionale ed internazionale, dare il proprio contributo locale ad un problema sicuramente di più vasta scala.
Tali problemi inoltre s'intersecano fortemente con le tematiche della sicurezza e salute dei cittadini, ritenute prioritarie per l'Amministrazione.
Le linee d'azione sono finalizzate quindi a contribuire non tanto al monitoraggio, quanto all'eventuale riduzione delle emissioni in atmosfera, all'incentivazione alla mobilità sostenibile, alla moderazione e riduzione del traffico in ambito urbano nonché alla necessaria promozione di un uso più razionale dell'energia.
Si prevedono azioni volte a promuovere l'utilizzo d'energie alternative, un uso più razionale dell'energia ed una progettazione più attenta a tali temi, sia attraverso interventi d'informazione-formazione (rivolti ai tecnici e ai privati cittadini) sia attraverso norme specifiche negli strumenti pianificatori, sia attraverso la definizione di un piano di iniziative sperimentali. In collaborazione con l' Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano questo Ente si impegna a predisporre il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) contribuendo in tal modo ad affrontare la sfida energetica, promuovendo l'uso di fonti energetiche rinnovabili ed in generale un uso più efficiente dell'energia.
Interventi di risparmio energetico riguardanti la pubblica illuminazione sono previsti nell'ambito di un progetto che è stato sviluppato in questi anni e obiettivi di questo progetto sono la messa a norma degli impianti ed il risparmio energetico mediante l'installazione di riduttori di flusso, la diminuzione della potenzialità dei corpi illuminanti ma soprattutto di "sistemi intelligenti di gestione", meglio descritto nella missione 14 programma 04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 riduzione delle emissioni di CO2

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Riduzione delle emissioni di CO2 per le attività e gli immobili comunali.	interventi di risparmio energetico e di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili in luogo delle energie collegate al petrolio), affrontando nel contempo l'esigenza imprescindibile di garantire al massimo la sicurezza e salute dei cittadini e la necessità di migliorare anche la qualità e vivibilità degli ambiti urbani	Cittadini Organo politico	2024/2026	diminuzione delle emissioni di CO2 in atmosfera per le attività direttamente controllate dal comune	Sindaco Assessore Ambiente	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Il progetto Smart Cities, ovvero un intervento su tutta la rete di illuminazione pubblica al fine di completare la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con l'innovativa tecnologia a LED, con importanti risparmi (fino al 40% di energia elettrica) ed un minore impatto ambientale, in termini di riduzione di CO2 emessa, unitamente all'installazione di un sistema di videocamere di sorveglianza, ha visto l'inizio lavori nei primi mesi del 2018 con la sostituzione dei corpi illuminanti.
Nel censimento della pubblica illuminazione preliminare a tale progetto effettuato nel corso dell'anno 2016 sono stati rilavati n. 2.831 punti di illuminazione pubblica. Tale numero Il numero di punti luce di illuminazione pubblica è destinato ad aumentare grazie al collaudo di nuove opere di urbanizzazione in corso di ultimazione.
Tutti gli interventi che si stanno eseguendo sul patrimonio comunale (nuove scuole NZEB, risparmio enegetico scuola Bismantova, Teatro Bismantova, Palazzo Ducale, etc…) contribuiscono alla riduzione delle emissioni di CO2 e diminuzione di consumo di energie non rinnovabili.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale - Chiara Cantini
Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali - Chiara Cantini

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del Servizio è svolto sull'intero territorio provinciale dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.
Nell'ambito dell'attività complessiva del servizio erogato il Comune interviene svolgendo funzioni di coordinamento e controllo quali:
- Coordinamento e confronti sulle attività, sulla programmazione delle linee di percorrenza e rapporti gestionali con Agenzia per la Mobilità.
- Attività di monitoraggio e verifica sullo stato di uso e manutenzione di tutte le fermate presenti sul territorio comunale.

Nuovo capolinea e nuovi collegamenti di linee
Il capolinea principale, attualmente ubicato nel centro di Castelnovo ne' Monti (via Matilde di Canossa), funziona anche da interscambio per il collegamento tra tutte le linee in arrivo da Reggio Emilia e in partenza verso il passo del Cerreto.
Tra i programmi dell'Amministrazione vi è quello del miglioramento di tale capolinea al fine di migliorare le condizioni di sicurezza soprattutto degli studenti particolarmente numerosi.
In tal senso verranno attivati confronti e tavoli tecnici con l'Agenzia e la Provincia di Reggio Emilia per studiare la fattibilità dell'intervento.

Sicurezza delle fermate.
Tra i programmi dell'amministrazione in collaborazione con l' Agenzia per la Mobilità vi è quello di procedere ad una ricognizione e verifica straordinaria di tutte le fermate esistenti nel territorio comunale per programmare interventi di miglioramento, per quanto possibile, delle condizioni di sicurezza a favore degli utenti.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Riqualificazione, adeguamento capolinea

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Realizzazione di studio di fattibilità per intervento di miglioramento della sicurezza per gli utenti del capolinea in Via Matilde di Canossa.	Studio di riqualificazione, modifica ed adeguamento del capolinea in Via Matilde di Canossa per migliorare le condizioni di sicurezza per gli utenti soprattutto degli studenti.	Cittadini	2024/2026	Incontri di approfondimento con Agenzia Mobilità di Reggio Emilia per verifica fattibilità del progetto	Sindaco Assessore Mobilità	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Sicurezza delle fermate

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Ricognizione e verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le fermate	Ricognizione e verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le fermate in collaborazione e d'intesa con Agenzia Mobilità di Reggio Emilia	Cittadini	2024/2026	Redazione di eventuali progetti di intervento sulle fermate che risultassero non sicure.	Sindaco Assessore Mobilità	

Si è realizzata, a causa del restringimento della carreggiata sul ponte di Via Monzani, la revisione delle fermate del capoluogo prevedendo l'esclusione del passaggio delle corriere da via Roma.
In seguito alla sperimentazione fatta nell'ultimo mese di scuola (maggio giugno 2016) si è mantenuta la fermata temporanea su aree limitrofe alle scuole superiori di Via Impastato per consentire alle corriere di posizionarsi e sostare all'uscita dalle scuole nei momenti in cui su tali aree non c'è presenza di studenti. Il mantenimento è dovuto agli accertati benefici dal punto di vista della sicurezza.
Gli approfondimenti dello studio per la localizzazione migliore possibile per le fermate delle corriere in Via Matilde di Canossa non sono proseguiti in mancanza di bandi di finanziamento.

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali : Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Con la manutenzione della rete viaria si intendono mantenere e possibilmente migliorare gli standard manutentivi del patrimonio stradale sia mediante la realizzazione di interventi diretti sia attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di manutenzione tutti finalizzati a promuovere la "mobilità sostenibile".
Buona parte degli interventi eseguiti negli scorsi anni hanno riguardato:

- lavori di messa in sicurezza della viabilità danneggiata dagli eventi calamitosi occorsi su tutta la provincia;
- potenziamento dell'offerta di parcheggi pubblici vicini al capoluogo (parcheggio scambiatore località Pieve).

Per proseguire con gli obiettivi attuati saranno messi in atto, compatibilmente con le esigue risorse disponibili, interventi pianificati di bitumatura, pulizia cunette, sistemazione muretti di contenimento ecc… nei tratti stradali maggiormente degradati e/o maggiormente utilizzati. Operativamente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade verrà effettuata tramite il contratto tipo "accordo quadro" comprensivo di tutti i servizi attinenti alla gestione delle strade, la pulizia delle cunette, lo sfalcio delle scarpate, la segnaletica orizzontale e verticale, e con la funzione di gestione delle emergenze e dei pronti interventi.

PROGETTO PILOTA PER RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' CAPOLUOGO
La realizzazione del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del cento urbano di Castelnovo ne' Monti, soddisfa il desiderio dell'amministrazione comunale di ridurre i principali fattori di rischio per la sicurezza stradale dati dal volume di traffico, coniugato al comportamento dei conducenti ed a qualche lacuna nell'organizzazione delle intersezioni, oltre alla mancanza di continuità dei percorsi pedonali in alcuni punti.
Seppur in parte presenti, i percorsi pedonali non sono adeguati ai diversamente abili, sia nelle dimensioni che nelle finiture. Il progetto si prefigge di migliorare le condizioni di circolazione proponendo interventi a favore della mobilità pedonale, dei mezzi collettivi pubblici, dei veicoli motorizzati privati e per la sosta delle autovetture.
In continuità con gli interventi già realizzati, quali:

- realizzazione di una rotatoria tra via Bagnoli e via Morandi, già autorizzata dall'Ente gestore (ANAS), e cofinanziata con un intervento privato completa di nuova regimazione delle acque piovane;
- rifacimento e allargamento dei marciapiedi su un tratto di viale Bagnoli;

si propongono interventi quali:

- interventi di miglioramento della sicurezza pedonale e abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo – Via Roma e a Felina ispirati al concetto più ampio di "Progettazione inclusiva".
- Nel rispetto delle risultanze del DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA RIGENERAZIONE URBANA (avviato attraverso un Forum Civico nel 2017 e approvato con Delibera di Giunta N. 146 del 21.12.2017), a breve termine si prevede, in collaborazione con il Centro Regionale di Informazione per il Benessere Ambientale (CRIBA), l'individuazione delle soluzioni più efficaci e idonee per accrescere i livelli di accessibilità e fruibilità dei percorsi pedonali e più in generale nelle progettazioni delle Opere Pubbliche, nell'ambito dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 manutenzione ordinaria e straordinaria strade

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
attuazione di programma di manutenzione del patrimonio annuale coordinato sul triennio	Interventi programmati sul triennio per miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli immobili e delle aree pubbliche	Cittadini	2024/2026	Approvazione dei progetti ed affidamento dei lavori tramite sottoscrizione di accordi quadro	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Mobilità	

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 progetto pilota per riqualificazione viabilità capoluogo e Felina

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Interventi di miglioramento della sicurezza pedonale e abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo e a Felina ispirati al concetto più ampio di "Progettazione inclusiva".	Si intende proseguire l'esperienza del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del cento urbano di Castelnovo ne' Monti, per attuare interventi che prevedano sia il miglioramento della fruibilità del capoluogo per tutti i tipi di utenza sia la riduzione dei principali fattori di rischio per la sicurezza stradale.	Cittadini	2024/2026	Presentazione di progetti per finanziamenti su bandi specifici	Sindaco Assessore Lavori Pubblici Assessore Mobilità	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Nel corso del 2019 si è provveduto a realizzare lavori inerenti il progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali e vicinali di uso pubblico, che hanno riguardato soprattutto pulizia cunette (eseguite in economia con la squadra degli operai) e piccoli tratti di asfaltature.
Relativamente agli interventi di viabilità sovracomunale, sono state adottate le iniziative politiche e tecniche previste nel programma, mantenendo i contatti con gli Enti preposti.
Nel dicembre 2017 l'Amministrazione ha approvato il "Documento programmatico della Giunta sulla rigenerazione urbana" in cui, dando seguito ai processi partecipativi anzidetti, ha individuato una serie di azioni a breve, medio e lungo termine, tra cui rilevante importanza assume l'implementazione dell'attrattività del territorio urbano e della sua inclusività (http://www.comune.castelnovo-nemonti.re.it/documento-programmatico-della-giunta-sulla-rigenerazione-urbana/).
Tra le prime azioni previste, sé è avviata l'elaborazione del PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ URBANA del capoluogo (P.A.U.) il quale si inserisce all'interno di un programma più ampio che prima ancora di arrivare al livello operativo attraversa i livelli strategico e tattico mediante le fasi seguenti:
1. conoscitiva: indagine e rilievo delle criticità ambientali;
2. propositiva: individuazione delle possibili soluzioni di adeguamento;
3. processuale: programmazione nel tempo delle soluzioni previste sulla base delle priorità d'intervento e delle disponibilità finanziarie;
4. progettuale: elaborazione dei progetti esecutivi;
5. attuativa: realizzazione degli interventi previsti.

In coerenza con il Documento programmatico di cui sopra, è stato sottoscritto un protocollo di intesa con C.R.I.B.A. EMILIA-ROMAGNA (Centro Regionale di Informazione sul Benessere Ambientale) al fine di promuovere una nuova cultura del benessere ambientale e dell'inclusione, nonché di supportare gli uffici tecnici del Comune nella elaborazione e valutazione di piani e progetti.
In particolare, nell'ambito delle azioni a sostegno del commercio, è stata inserita nel Documento programmatico la promozione di interventi diretti al miglioramento dell'accessibilità da parte delle utenze fragili ai locali commerciali di vicinato, mediante supporto tecnico, incentivi e riconoscibilità specifica, in coordinamento con il Piano dell'Accessibilità Urbana per i percorsi del centro abitato di Castelnovo.
In quest'ottica l'Amministrazione Comunale di Castelnovo né Monti ha deciso di dotarsi di strumenti in grado di cogliere gli aspetti evolutivi e i rapidi mutamenti delle diverse realtà sociali, in cui si manifestano le complesse problematiche della diversità (intese, nella fattispecie, in senso lato).
Si è elaborato quindi un PROGETTO ESECUTIVO che attui un primo stralcio del piano di abbattimento delle barriere architettoniche per l'ottenimento e la progettazione dell'accessibilità e della visitabilità del patrimonio urbanistico, sociale, e non ultimo COMMERCIALE, superando le attuali rigidità infrastrutturali che vincolano in modo significativo l'estensione dell'offerta di mobilità anche alla popolazione disabile, peraltro previsto in primis dalla legge 41/86, 104/92 e 18/2009. Il progetto è stato finanziato da bando Regionale ed è stato portato a compimento nel corso del 2020.
Nel corso del 2020 sono stati conclusi i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel capoluogo I stralcio e anche i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche a Felina in via G. di Vittorio.
Nel corso del 2022 sono stati conclusi i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche a Felina in località ca' Perizzi.
Nell'anno 2024 non ci sono state occasioni di ulteriori finanziamenti per procedere con altri stralci di progetto.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 01 – Sistema di protezione civile: Chiara Cantini

PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La Comunità Montana e adesso l' Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano, svolge, da aprile 2002, su delega dei comuni del proprio territorio, la gestione delle funzioni in materia di protezione civile ed è sede di Centro Operativo Misto (COM).
Il Comune si è dotato di un Piano di Protezione Civile sin dal 2006 aggiornato nel 2014.
Si effettueranno nel prossimo triennio in collaborazione con l' Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano iniziative di maggior coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della Protezione Civile comunale in attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e incendio boschivo.
Verranno realizzate iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi, in particolare il rischio sismico.
In attuazione della Delibera di G.R. n° 1661/04, che approva la 4° fase del programma regionale per la realizzazione di strutture provinciali, sovracomunali e comunali di protezione civile, la Comunità Montana, d'intesa con il comune di Castelnovo Monti, ha individuato un'area, di proprietà della Comunità Montana, dove possono trovare collocazione le altre strutture di protezione civile di prima assistenza e un'area d'ammassamento sovracomunale.
Il Centro sovracomunale di protezione civile è stato realizzato in due stralci funzionali ricavando gli uffici e la sala riunioni della direzione tecnico-organizzativa e una struttura di servizio (autorimessa di circa 390,00 mq ed un deposito), per consentire la sosta e la manutenzione degli automezzi, lo stoccaggio e la manutenzione d'attrezzature-materiali utili nella fase d'emergenza.
Nel novembre – dicembre 2017 è stato altresì approvato un accordo fra Unione e Comune di Castelnovo per la realizzazione dell'Ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, ovvero di realizzazione di opera pubblica mediante finanza di progetto;
L'"Accordo di programma tra il comune di Castelnovo ne' Monti e l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano per l'ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Modifica criteri riparto superficie utile e cessione aree del Piano Particolareggiato C2", approvato a dicembre 2017, definisce:

- l'inserimento nella programmazione di uno dei due Enti dell'intervento proposto e le modalità di attuazione;
- i nuovi criteri di riparto della superficie utile all'interno del Piano Particolareggiato C2;
- la messa a disposizione delle aree con modifica del precedente accordo sottoscritto in data 18/04/2013;
- le quote di proprietà e comproprietà dell'immobile che verrà realizzato;

Il completamento della realizzazione di tale opera è avvenuto nel 2020

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Aggiornamento Piano di protezione civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Aggiornamento periodico del Piano Comunale di Protezione Civile	Aggiornamento complessivo del Piano Comunale di Protezione Civile avvenuto nel 2022	Cittadini	2024/2026	Approvazione degli aggiornamenti	Sindaco Assessore alla Protezione civile	Tutti i Settori secondo le rispettive funzioni previste dal Piano

OBIETTIVO STRATEGICO: 02 Esercitazioni sull'operatività del Piano di Protezione Civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
Simulazione emergenza protezione civile	Organizzazione di una convocazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con simulazione delle procedure operative per affrontare una emergenza	Funzionari comunali con compiti di protezione civile	2024/2026	Rendicontazione finale del Responsabile Comunale di Protezione Civile	Sindaco Assessore alla Protezione civile;	Tutti i Settori

OBIETTIVO STRATEGICO: 03 Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Promuovere attività rivolte alle cittadinanza per accrescere consapevolezza e responsabilità nei comportamenti da adottare in caso di emergenza	Attività di comunicazione e promozione verso la cittadinanza sui temi della protezione civile e del ruolo attivo e responsabile di ciascun cittadino in relazione alle emergenze	Cittadini	2024/2026	Produzione/invio/informazione di una cultura di protezione civile a tutti i residenti e nelle scuole	Sindaco Assessore alla Protezione civile	Settore Istruzione, cultura, sport e politiche giovanili

OBIETTIVO STRATEGICO: 04 Realizzazione di una sede per le associazioni di protezione civile del territorio

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
realizzazione dell'Ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	la proposta del promotore di realizzazione di opera pubblica mediante finanza di progetto, è stata ritenuta coerente con gli obiettivi programmatici dell'Unione Montana e del Comune, in quanto ha consentito: all'Unione Montana di dotarsi di ulteriori spazi per uffici necessari a seguito del conferimento da parte dei comuni di diverse funzioni; al Comune di concentrare in un unico edificio le sedi delle associazioni impegnate nella attività di protezione civile; a entrambi gli Enti di completare la realizzazione della Struttura di Servizio del Centro Sovracomunale di Protezione Civile (ovvero garage/magazzino di protezione civile) e di gestire in modo unitario i servizi di supporto al Centro Sovracomunale di Protezione Civile di cui sono comproprietari. La struttura è stata completata nel 2019	Cittadini	2018-2021	Mantenimento dell' opera	Sindaco Assessore alla Protezione civile	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Nel corso del 2016 il Comune ha avviato con l'Unione la programmazione dei corsi e delle esercitazioni da effettuare nel 2016 e nel 2017 rivolte ai dipendenti, ai volontari ed alla cittadinanza, in particolare una esercitazione con prove di evacuazione congiunte di tutto il polo scolastico superiore del capoluogo.
È' stata svolta il 12 novembre 2016 la prova di evacuazione del polo scolastico superiore di Castelnovo, che ha 3 sedi, ed ha coinvolto circa 1.500 studenti e insegnanti, su iniziativa e con la collaborazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, del Comune di Castelnovo ne' Monti, della Protezione civile della Regione Emilia Romagna – Ambito di Reggio Emilia e del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Usl di Reggio Emilia. La simulazione di un'emergenza al Polo scolastico superiore di via Peppino Impastato, via Morandi e via Sozzi ha coinvolto gli studenti e gli insegnanti degli Istituti Cattaneo – Dall'Aglio e Nelson Mandela. Alla prova di evacuazione, effettuata a sorpresa, hanno preso parte tutte le componenti del soccorso che operano sul territorio appenninico che sarebbero coinvolte in caso di reale emergenza: Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'ordine –Carabinieri e Polizia Municipale – e le Associazioni locali di Protezione Civile orchestrate dal Coordinamento provinciale delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile: Associazione Nazionale Alpini, Croce Verde di Castelnovo ne' Monti, Associazione Radioamatori Italiani, I Custodi della montagna, Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Carpineti, I lupi dell'Appennino reggiano, Gruppo Volontari di Protezione Civile di Albinea per un totale di 50 Volontari.
Sabato 11 e domenica 12 novembre, è stata svolta un'esercitazione provinciale di protezione civile sul rischio sismico sono state messe alla prova il funzionamento della catena di comando, l'efficienza e la tempestività delle risposte operative ad un terremoto di magnitudo 6.5 sull'Appennino reggiano, coinvolgendo i sette Comuni (Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto e Villa Minozzo) afferenti alla Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano.

Obiettivo della giornata è stato testare i Piani di emergenza provinciale e comunali e la capacità di intervento del Sistema di protezione civile reggiano di fronte al rischio sismico ed ai possibili impatti sul territorio, in particolare l'innesco di frane (rischio idrogeologico), in un'area che comprende le "sorgenti sismogenetiche" responsabili dei terremoti di più alta magnitudo per l'Appennino settentrionale, Garfagnana, Lunigiana e Mugello.
L'esercitazione è stata basata sulle condizioni dello storico terremoto di magnitudo 6,5 del settembre 1920 in Garfagnana (171 morti, 650 feriti e migliaia di persone rimaste senza casa), che ebbe ripercussioni pesanti anche sul crinale reggiano, con la distruzione o il crollo di larga parte dell'antico patrimonio abitativo in pietra.
L'evento simulato, preceduto da una scossa minore nella mattinata di venerdì 10 settembre ha messo subito in moto la Task force della Colonna Mobile Provinciale per operare la prima ricognizioni sulle aree di ammassamento pre-pianificate e per predisporre le operazioni di prima assistenza alla popolazione.
Il Volontariato di protezione civile specializzato, afferente alle 50 organizzazioni del Coordinamento Provinciale di Reggio Emilia, è stato attivato per supportare le componenti istituzionale nella gestione dei soccorsi, allontanare le persone dalle zone a rischio e farle convergere virtualmente nelle aree di accoglienza, individuate dalla Pianificazione provinciale di Emergenza.
I soccorritori sono stati accolti nelle Aree di Ammassamento di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo e da li hanno opererato circa 530 Volontari coinvolti.
Oltre ai Comuni, le Istituzioni e le strutture operative coinvolte sono state coinvolte la Prefettura di Reggio Emilia, l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – sede di Reggio Emilia, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco, le Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia Stradale), la Provincia con la Polizia Provincile,, l'Ausl di zona (118 e Distretto Sanitario di Castelnovo Monti), il Soccorso Alpino ER, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale.
Per l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile è stato attivato il Servizio d'Area Affluenti Po, sede di Reggio Emilia.
Nella mattinata di sabato 11, le scuole dell'Appennino, di ogni ordine e gradi, hanno effettuato congiuntamente la prova di evacuazione. Nel pomeriggio, contemporaneamente a Castelnovo Monti e Villa Minozzo, i tecnici esperti dell'Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, insieme ai Comuni interessati, hanno svolto un seminario/incontro con la popolazione in tema di rischio sismico e di corretti comportamenti da adottare in caso di terremoto.

Nel dicembre 2017 è pervenuta all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e Comune di Castelnovo ne' Monti la proposta di un promotore (P.A. Croce Verde Onlus- Ass. di Prot. Civile) per la realizzazione dell'Ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, ovvero di realizzazione di opera pubblica mediante finanza di progetto
Tale proposta è stata accolta dai due Enti in quanto coerente con i propri obiettivi programmatici e consente:
1. a entrambi gli Enti di completare la realizzazione della Struttura di Servizio del Centro Sovracomunale di Protezione Civile (ovvero garage/magazzino di protezione civile) e di gestire in modo unitario i servizi di supporto al Centro Sovracomunale di Protezione Civile di cui sono comproprietari;
2. all'Unione Montana di dotarsi di ulteriori spazi necessari a seguito del conferimento da parte dei comuni aderenti di diverse funzioni (polizia municipale, scuola e servizi sociali, Centrale unica di Committenza, etc…) e anche quale sviluppo futuro ad esempio per ospitare uffici dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (ex STB) o per la gestione delle funzioni inerenti la sismica,etc… ;
3. al Comune di concentrare in un unico edificio le sedi delle associazioni impegnate nella attività di protezione civile;

Nel corso del 2018 è pervenuta l'assegnazione di ulteriori € 350.000 da parte della Regione - Agenzia Regionale di Protezione Civile.
In seguito a tale assegnazione si sono sviluppati due stralci funzionali introducendo lavori di completamento delle aree esterne (urbanizzazioni) per un costo complessivo di € 1.450.000 suddivisi e finanziati come segue:
1° STRALCIO EDIFICIO E OPERE ANNESSE costo complessivo da quadro economico € 1.250.000, finanziato:
€ 650.000 apporto di capitale privato del promotore;
€ 250.000 fondi a carico dell'Unione Montana;
€ 350.000 contributo Regione Emilia Romagna;
2° STRALCIO OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA ESTERNA costo complessivo da quadro economico € 200.000 finanziato con fondi a carico del Comune;
I lavori si sono completati ed il centro è stato inaugurato nel dicembre 2019.
Nel 2022 è stato approvato in Consiglio Comunale il nuovo piano di protezione civile aggiornato alle nuove normative.

MISSIONE 12 – Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia – Jessica Ferrari

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido: Jessica Ferrari - Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 02 – Interventi per la disabilità: Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 03 - Interventi per gli anziani: Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa: Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari: Jessica Ferrari Servizio conferito all'unione dall'1/8/2017
Programma 08 – Cooperazione e associazionismo: Ferrari Jessica – Monia Malvolti
Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale – Yuri Torri

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido : Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Programma 02 – Interventi per la disabilità: Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Programma 03 - Interventi per gli anziani: Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale : Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa : Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari – Jessica Ferrari

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Per quanto concerne le finalità da conseguire e le motivazioni, si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Obiettivi strategici: si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo: Monia Malvolti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi
Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

In relazione al sistema del volontariato, il Comune promuove la messa in rete e la valorizzazione delle esperienze delle associazioni di volontariato, con l’obiettivo di costruire insieme una regia condivisa con il supporto della Commissione Sicurezza Sociale. Sono previsti pertanto i momenti di confronto e iniziative di sostegno e di promozione delle attività delle associazioni locali, con particolare riferimento alla differenza di genere, la lotta alla violenza, al dialogo interculturale, alle pari opportunità.
La Casa del Volontariato presso la sede della Croce Verde di Castelnovo ne' Monti e Vetto, ospita associazioni impegnate nei temi del sociale, con l’obiettivo di creare uno spazio in cui le associazioni possano confrontarsi e dare vita a nuove progettazioni a favore della comunità.

STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2024

Prosegue la collaborazione con le associazioni di volontariato sia nella diffusione dei progetti specifici che le vedono impegnate attraverso la disponibilità da parte dell’Amministrazione ad accogliere loro spazi informativi all’interno di eventi organizzati sul territorio che nella loro partecipazione ad iniziative promosse dal Comune.

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale: Yuri Torri

Descrizione del Programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Il programma si occupa della complessiva gestione dei cimiteri e dei servizi di polizia mortuaria.

Le principali attività svolte sono:
• Concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
• Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
• Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
• Trasporti funebri e riscossione relativi diritti;
• Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
• Manutenzione ordinaria;
• Illuminazione votiva.

OBIETTIVO STRATEGICO n.1 Assicurare il servizio nel rispetto della persona

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Pianificazione espletamento e controllo delle attività cimiteriali.	Attività di pianificazione espletamento e controllo di tutte le attività ed operazioni cimiteriali.	cittadini	2024 - 2026	Rendicontazione del piano di attività annuale.	Sindaco Assessore al Personale	Lavori pubblici

OBIETTIVO STRATEGICO n.1 riordino degli spazi cimiteriali anche attraverso attività strordinarie di esumazione.

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 riordino degli spazi cimiteriali .	Attività di pianificazione espletamento e controllo di tutte le attività ed operazioni cimiteriali relative alle esumazioni ordinarie	cittadini	2024 - 2026	redazione di un piano delle esumazioni. esecuzione delle attività previste nel piani al fine di ottenere maggiori disponibilità in termini di spazi unitamente al loro riordino.	Sindaco Assessore al Bilancio	Lavori pubblici

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

A richiesta degli utenti si è provveduto alla concessione di loculi ed aree cimiteriali, nonché all'assegnazione di spazi per l'inumazione in terra comune. E' proseguita anche nel 2024 la raccolta di richieste di prenotazione per i loculi costruiti a seguito della demolizione e ricostruzione dell'arcata più vecchia del cimitero capoluogo. Al termine dei lavori, a fine 2024, è iniziata anche la stipula dei contratti per gli stessi loculi.
Sono state rilasciate inoltre, sempre a richiesta dei cittadini, le autorizzazioni per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e sono stati autorizzati i trasporti di salme fuori dal Comune e si è provveduto a disporre, d'ufficio, le esumazioni ordinarie per garantire la disponibilità di fosse. In particolare, sono state effettuate, nei cimiteri di Castelnovo e Felina, esumazioni ordinarie disposte dal Comune al fine di provvedere a reperire nuovi spazi per le inumazioni in campo comune.
È iniziata la valutazione delle misure organizzative per avviare nel 2025 i lavori di traslazione delle salme che, avendone titolo oi concessionari, dovranno essere ricollocate nella ricostruita arcata del cimitero del capoluogo.
Sono stati disposti, a richiesta, gli allacciamenti delle luci votive e si è provveduto alla riparazione dei guasti segnalati dagli utenti. È stato, inoltre, effettuato l'invio dei bollettini per il pagamento del canone annuale e si provvederà alla verifica dell'adempimento.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato – Fabio Ruffini
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori – Fabio Ruffini
Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità –Chiara Cantini

Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato: Fabio Ruffini

Descrizione del programma

Nel territorio montano le attività industriali ed artigianali sono fortemente penalizzate dalle carenze infrastrutturali. Si investirà pertanto nella riqualificazione delle aree artigianali soprattutto attraverso strategie che guardano all'innovazione e al futuro, ad esempio attraverso la diffusione di sistemi di connettività avanzati (banda ultralarga), meglio descritti nel Programma 04 "Reti ed altri servizi di pubblica utilità" della Missione 14.
Si metteranno in atto misure volte a premiare le produzioni innovative e verranno messe in atto politiche per la nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili.
Priorità assoluta sarà infine la creazione di un luogo nel quale arriveranno ad emergere tutte le opportunità di finanziamento o di cooperazione messe in campo da Enti e agenzie di vario tipo (es: GAL, REGIONE ER, ISTITUZIONI EUROPEE, fondazioni, agenzie europee e di sviluppo). Tale servizio verrà potenziato anche valorizzando la collaborazione delle associazioni di categoria.
Si dovrà rafforzare il ruolo dello SUAP nell'ottica della sburocratizzazione e dell'informazione per favorire la nascita di nuove imprese.
Un forte impulso alle attività economiche potrà arrivare da politiche di marketing territoriale volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze gastronomiche, le emergenze turistiche storiche ed archeologiche, e la rete commerciale, favorendo sinergie tra i diversi settori, meglio descritto nel Programma 11 "Atri servizi generali" della Missione 01.
L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di attività produttive è "Valorizzare le eccellenze, sostenere l'innovazione, attivare legami europei".

STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2024

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Industria, PMI e Artigianato
Si è avviato il percorso per il raggiungimento degli obiettivi operativi previsti.

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori – Fabio Ruffini

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: Implementare un percorso condiviso da tutti gli stakeholders di settore al fine di individuare nuove qualità attrattive e di rafforzare la capacità di innovazione della rete commerciale

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01 Mantenimento di un tavolo di confronto tra gli operatori del commercio ed i consumatori.	Si intende mantenere un tavolo di confronto tra le associazioni di categoria dei commercianti e le associazioni dei consumatori, al fine di costruire un percorso condiviso di sviluppo del settore.	Cittadini ed imprenditori 2024/2026	2024/2026	Attivazione di percorsi o interventi condivisi	Assessore commercio	
02 Formazione degli operatori del commercio in tema di promozione del	Si promuoveranno con le associazioni di categoria, attività di formazione sui temi della promozione del	Imprenditori	2024/2026	Attivazione di attività di formazione	Assessore commercio	

territorio, azioni coordinate, aggiornamento strumenti marketing.	territorio e aggiornamento strumenti marketing.					
03 Incentivare la realizzazione di piccoli interventi di miglioramento dell'accessibilità dei negozi	Si proseguirà nel progetto diretto ad incentivare le attività commerciali a migliorare l'accessibilità dei locali mediante supporto tecnico ed incentivi, anche in termini di visibilità.	2024/2026	2024/2026	Prosecuzione del progetto	Assessore commercio	

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2 : Promuovere un piano unico di comunicazione e marketing della rete del centro commerciale naturale

Obiettivo operativo	Descrizione	Portatori di interessi	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
01 Approfondimenti e formazione in merito alle diverse opportunità di marketing coordinato	Si promuoveranno con le associazioni di categoria ed i commercianti del centro commerciale naturale, attività di formazione e confronto sulle diverse opportunità di marketing coordinato	Imprenditori	2024/2026	Attivazione di percorsi o interventi condivisi	Assessore commercio	

STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2024

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Implementare un percorso condiviso da tutti gli stakeholders di settore al fine di individuare nuove qualità attrattive e di rafforzare la capacità di innovazione della rete commerciale.
Si è avviato il percorso per il raggiungimento degli obiettivi operativi previsti.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: Promuovere un piano unico di comunicazione e marketing della rete del centro commerciale naturale
E' iniziato il confronto con le associazioni di categoria ed i commercianti del centro commerciale naturale.

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità: *Chiara Cantini*

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Sulla base delle considerazioni sviluppate nel programma 08 "Statistica e sistemi informativi" della Missione 01, l'obiettivo strategico dell'Amministrazione è di trasformare Castelnovo in Città Intelligente.
Nell'ambito di tali linee strategiche assume quindi estrema importanza la realizzazione delle infrastrutture a rete che permettano l'implementazione graduale di servizi di vario genere. Si svilupperanno pertanto principalmente i seguenti progetti:

- Progetto "Città Intelligente" (Smart City) mediante la rete di illuminazione pubblica;
- Banda Ultralarga per le aree artigianali;

Progetto "Città Intelligente" (Smart City)
Alcuni impianti di illuminazione pubblica del comune di Castelnovo ne' Monti necessitano di urgenti interventi di manutenzione straordinaria.
Il comune di Castelnovo ne' Monti ha presentato nel 2009 un Progetto di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica sul "Bando di Attuazione del Piano Energetico Regionale (DGR n°417/2009)", i cui interventi sono descritti nel "progetto preliminare del piano energetico per il patrimonio comunale", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 24/05/2012 e successiva modifica.
Il progetto complessivo del comune di Castelnovo, presentato su bando ha ottenuto nel 2017 il finanziamento regionale. Oltre a prevedere interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione (2800 punti luce per una spesa annuale di fornitura di energia elettrica pari a circa € 330.000 che dopo gli interventi su ridurrà di circa il 40%) e pensiline fotovoltaiche, porterà il comune a dotarsi di una infrastruttura tecnologicamente avanzata .
Nel 2017 è stato sottoscritto il contratto poi risolto nel 2020 ma nel 2021-2022 si sono completati comunque i lavori progettati.

Banda Ultralarga per le aree artigianali
La Regione Emilia Romagna è destinataria di un contributo europeo di € 49.609.625 sui fondi FEASR 2014-2020 per la realizzazione di azioni in ambito BUL (Banda Ultra Larga) finalizzate alle aree produttive.
Questo fondo, che copre la totalità delle aree dei nostri Comuni montani, si unisce ai € 26.480.594 a valere sui fondi POR FESR 2014-2020 che prevedono azioni in zone produttive su NON montane. Sui fondi FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 65/2015 sono stati individuati € 180.758.862 quali risorse per Regione Emilia Romagna finalizzate anch'esse ad interventi su zone a fallimento di mercato.
Lepida SpA rappresenta il braccio operativo di Regione Emilia-Romagna per la realizzazione degli interventi FEASR e POR FESR. Infratel Italia SpA rappresenta il braccio operativo del Ministero per le Infrastrutture e i trasporti per la realizzazione degli accessi finali ad aziende e privati del territorio: la sinergia tra le due persegue l'obiettivo europeo di connettività per tutti i cittadini di 30Mbps, quale banda minima verso l'utenza per definire il servizio a banda ultra larga (BUL), nonché, sempre entro il 2020, di utilizzo di 100Mbps per il 50% della popolazione, ove utilizzo implica oltre alla disponibilità del servizio, anche la contrattualizzazione e la capacità di utilizzo. L'Italia ha interpretato nel proprio Piano questo dettame nella disponibilità del 100Mbps per l'85% della popolazione, ipotizzando che vi sia circa un 35% che non procederà alla contrattualizzazione o che ne abbia capacità di utilizzo.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Realizzazione del progetto riqualificazione illuminazione pubblica e Smart City

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 sviluppo del progetto Città intelligente (Smart city)	a valle della realizzazione di interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione si studieranno e si cercheranno forme di contributi per la realizzazione di piattaforme smart grid e smart city, con servizi erogabili a cittadini ed aziende	Cittadini Operatori economici	2024/2026	Monitoraggio e mantenimento dei consumi sviluppo di metaprogetti per la smart city	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio e Controllo di Gestione

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Illuminazione Pubblica

È stata completata la progettazione di interventi di risparmio energetico sugli impianti di pubblica illuminazione . Nel 2016 è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per individuare il concessionario di servizi e lavori relativi alla riqualificazione completa dei circa 2.700 punti luce comunali. Aggiudicata la gara e individuato il concessionario nell'ottobre 2017 è stato dato avvio ai lavori di riqualificazione. Il primo stralcio (centri di Castelnovo e Felina) si è concluso nel 2018. Nel 2019 con in corso la prosecuzione dei lavori per la parte afferente la realizzazione del secondo stralcio del progetto, il Comune ha comunicato all'Appaltatore alcuni rilievi per i ritardi accumulati. La risoluzione delle controversie è avvenuta nel 2020 e sempre nel 2020 i lavori di sostituzione con apparati a LED di circa 1900 punti luce.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – Fabio Ruffini

Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare – Fabio Ruffini

Descrizione del programma

Il territorio deve essere inteso come fattore di sviluppo e di competitività e non come limite, e quindi dovrà esserci sempre più connessione e radicamento tra:

- prodotti
- impresa
- territorio.

In questo contesto assume particolare importanza l'impresa agricola, intesa come sintesi massima tra luogo, tradizione, saperi e cibo di qualità in grado di competere sul mercato.
Si richiama quanto detto nell'ambito del Programma 11 "Atri servizi generali" della Missione 01 in merito all'opportunità di attivare politiche di marketing territoriale volte alla creazione di un brand che accomuni le eccellenze gastronomiche, le emergenze turistiche storiche ed archeologiche, e la rete commerciale, favorendo sinergie tra i diversi settori.
Favorire lo sviluppo dell'agricoltura significa perseguire l'obiettivo di migliorare la manutenzione ed il presidio del territorio nell'ottica anche della promozione turistica.
L'indirizzo strategico che l'Amministrazione si pone in tema di agricoltura è "Il territorio come fattore di sviluppo e di competitività".
Tale indirizzo si declina nel seguente obiettivo strategico:

1. Valorizzare delle attività agricole nell'ambito di un progetto di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 Il territorio come fattore di sviluppo e di competitività

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Valorizzare le attività agricole nell'ambito di un progetto di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio	Redazione di meta progetti di marketing territoriale, riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio.	Cittadini Operatori economici – imprenditori agricoli	2024/2026	Approvazione di progetti da parte della Giunta Comunale	Sindaco Assessore Commercio Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2024

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Il territorio come fattore di sviluppo e di competitività.
Ha preso avvio il percorso di coinvolgimento dei portatori di interessi.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01 – Fonti energetiche: Chiara Cantini

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2019 si è aderito al PAESC in forma associata con l'Unione Montana e i comuni associati. Il PAESC -Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia è subentrato al PAES a partire dallo scorso ottobre 2015, in occasione della Cerimonia di firma tenutasi a Bruxelles, e si è posto nuovi e più ambiziosi obiettivi e ha allargato il proprio raggio di azione. I cambiamenti apportati sono di grande interesse e, oltre a prevedere la possibilità di adesione anche per i paesi al di fuori dei confini europei, arricchiscono di contenuti il vecchio Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che, d'ora in avanti, sarà sostituito dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).
Gli impegni per i nuovi firmatari del PAESC sono:

- Elaborare il PAESC entro 2 anni dalla firma del Patto;
- Raggiungere una riduzione minima del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 (il PAES prevedeva la riduzione minima del 20% entro il 2020);
- Includere nella strategia le politiche per la mitigazione (riduzione delle emissioni di CO2 per limitare
- l'incremento della temperatura media della Terra) e quelle per l'adattamento (incrementare la resilienza dei territori e delle comunità nei confronti dei cambiamenti climatici già in atto).

Si tratta quindi di elaborare l'Inventario di Base delle Emissioni (IBE), presente anche nel PAES, congiuntamente con l'Analisi delle vulnerabilità e del rischio del territorio, che costituiva, invece, l'elemento conoscitivo fondamentale del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PACC).
Le opportunità per le amministrazioni locali che aderiscono al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia sono:

- Riconoscimento e visibilità internazionale per l'impegno profuso sul fronte della mitigazione e dell'adattamento;
- Opportunità di contribuire alla strategia energetica e climatica europea;
- Definizione di obiettivi raggiungibili e misurabili di sviluppo del territorio attraverso l'elaborazione e il monitoraggio del PAESC;

Il Comune, all'interno del proprio patrimonio immobiliare scolastico, ha in dotazione due impianti fotovoltaici fin dal 2007, realizzati in convenzione con ACER, e tramite un accordo con AGAC infrastrutture, ha concesso a quest'ultima di redigere il progetto definitivo, eseguire i lavori e seguire le attività di gestione di altri 4 impianti fotovoltaici su altrettante coperture di edifici pubblici di proprietà comunale. La Concessione ha durata di 20 anni, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione tra le parti, avvenuta a dicembre 2013. I lavori
sono stati eseguiti e completati nel 2014. Anche il nuovo nido comunale realizzato nel 2014 è dotato di impianto fotovoltaico che alimenta anche il sistema di riscaldamento e di produzione di acqua calda.
Nel 2017 è stato finanziato un progetto di riqualificazione energetica della scuola media Bismantova sul bandi PSR. Con tale intervento nel 2021-2022 si procederà ad eseguire lavori di miglioramento energetico della struttura (cappotto, infissi, centrale termica) che consentiranno il risparmio di energie non rinnovabili e il miglioramento del comfort dell'edificio.

OBIETTIVO STRATEGICO: 01 mantenimento e realizzazione di impianti ad energie rinnovabili

obiettivo operativo	descrizione	portatori di interessi	durata	Indicatori	responsabile politico	altri settori coinvolti
01 Monitoraggio annuale consumi complessivi energetici del patrimonio pubblico	Monitoraggio primo semestre; Monitoraggio secondo semestre;	Cittadini	2024/2026	Compilazione Report semestrale,	Sindaco Assessore Ambiente	Settore Bilancio
02 Attività di monitoraggio della produzione dell'energia elettrica degli impianti fotovoltaici	Rendicontazione Annuale dei dati di consumo di ogni impianto fotovoltaico	Cittadini	2024/2026	Rilevazione dell'energia prodotta con fonte alternativa e misurazione in termini di mancate emissioni di CO2	Sindaco Assessore Ambiente	
04 Risparmio energetico scuola media Bismantova	Aggiudicazione gara per progetto presentato su bando PSR per riqualificazione energetica della scuola media Bismantova	Cittadini	2024	realizzazione intervento.	Sindaco Assessore Ambiente	
04 Risparmio energetico Palazzo Ducale	Completamento lavori contratto EPC promotore finanziario Iren rinnovabili con contributi POR FESR	Cittadini	2021/2024	realizzazione intervento.	Sindaco Assessore Ambiente	

STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2024

Il progetto di "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA BISMANTOVA A CASTELNOVO NE' MONTI, finalizzato a ;
1. Coibentazione delle pareti esterne del fabbricato con isolamento "a cappotto";
   1a. Rivestimento di alcune porzioni dei prospetti esterni con pacchetto composto da lastre di alluminio aggraffato e sottostanti pannelli isolanti;
2. sostituzione dei serramenti esterni;
3. interventi migliorativi sugli impianti termici.
   3a. Sostituzione dei generatori di calore;
   3b. Installazione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti;

è stato finanziato sul POR FESR Emilia Romagna, sulle Aree interne e sul conto termico.
Considerato però che la scuola media ha dovuto accogliere nel settembre 2019 i bambini della scuola primaria PEEP, che dovrà essere demolita a breve, e a causa dell'emergenza Sanitaria da Covid-19 I lavori sono iniziati nell'estate 2021 e si sono completati nel 2024.

Nel corso del 2020 è stata anche inserito nella programmazione dell'Ente la proposta di finanza di progetto per gli interventi di risparmio energetico su palazzo ducale. Nel 2021 si è proceduto all'appalto tramite concessione di costruzione e successiva gestione degli interventi sul palazzo (cappotto, serramenti, fotovoltaico, etc..) che consentiranno la valorizzazione dell'immobile ed il risparmio energetico di fonti non rinnovabili. I lavori si sono completati a settembre 2023.

ALLEGATO SUB. 2)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	19,557,184.36	938,342.00	738,342.00	21,233,868.36
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,108,410.90	0.00	0.00	2,108,410.90
stanziamenti di bilancio	582,350.15	0.00	0.00	582,350.15
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	22,247,945.41	938,342.00	738,342.00	23,924,629.41

Il referente del programma

CANTINI CHIARA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

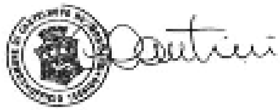
SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

[illegible]



Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) [illegible]

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUI Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - GEOLOCALIZZ.	Inserimento immobile in bilancio corrispettivo ex art.58 comma 1 lett.a) e dell'art.3 comma 4 del vigente piano [Tabella C.3]	Conformità stabilita di godimento e trascrizione in tabella [Tabella C.4]	Ulteriori elementi programmatici ai sensi dell'art.27 D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 [Tabella C.5]	Tempi di inizio dei lavori previsti dall'anno di Cessione incompiuta di cui è richiesta la Finanziamento nell'anno del Trasferimento [Tabella C.6]	Valore dell'immobile (€)				
				Reg	Prov	Com						Prima annualità	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice univoco attribuito dall'amministrazione ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14.

(2) Codice CUI dell'intervento da cui trae origine l'immobile disponibile, qualora l'immobile sia disponibile a seguito della realizzazione di un intervento. Il codice è costituito da 11 caratteri numerici, attribuito dall'amministrazione ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14.

(3) Se l'immobile disponibile è costituito da un'opera incompiuta, indicare il codice CUI dell'opera incompiuta.

(4) Nel caso di immobili disponibili non ancora disponibili alla data di approvazione del programma, ma che si prevede lo diventino nel corso dell'esercizio successivo, indicare nella colonna "Annualità successive" l'importo previsto per l'anno in cui si prevede la disponibilità.

Tabella C.1

1 SI
2 parziale
3 NO

Tabella C.2

1 SI
2 DL 69/2013 art.26
3 altre ipotesi di valorizzazione, ai sensi di normativa, tra cui il project financing con rilevanza
4 realizzazione di nuova opera con demolizione dell'opera esistente

Tabella C.3

1 no
2 DL 69/2013 art.26 c.2 lett.a
3 DL 69/2013 art.26 c.2 lett.b

Tabella C.4

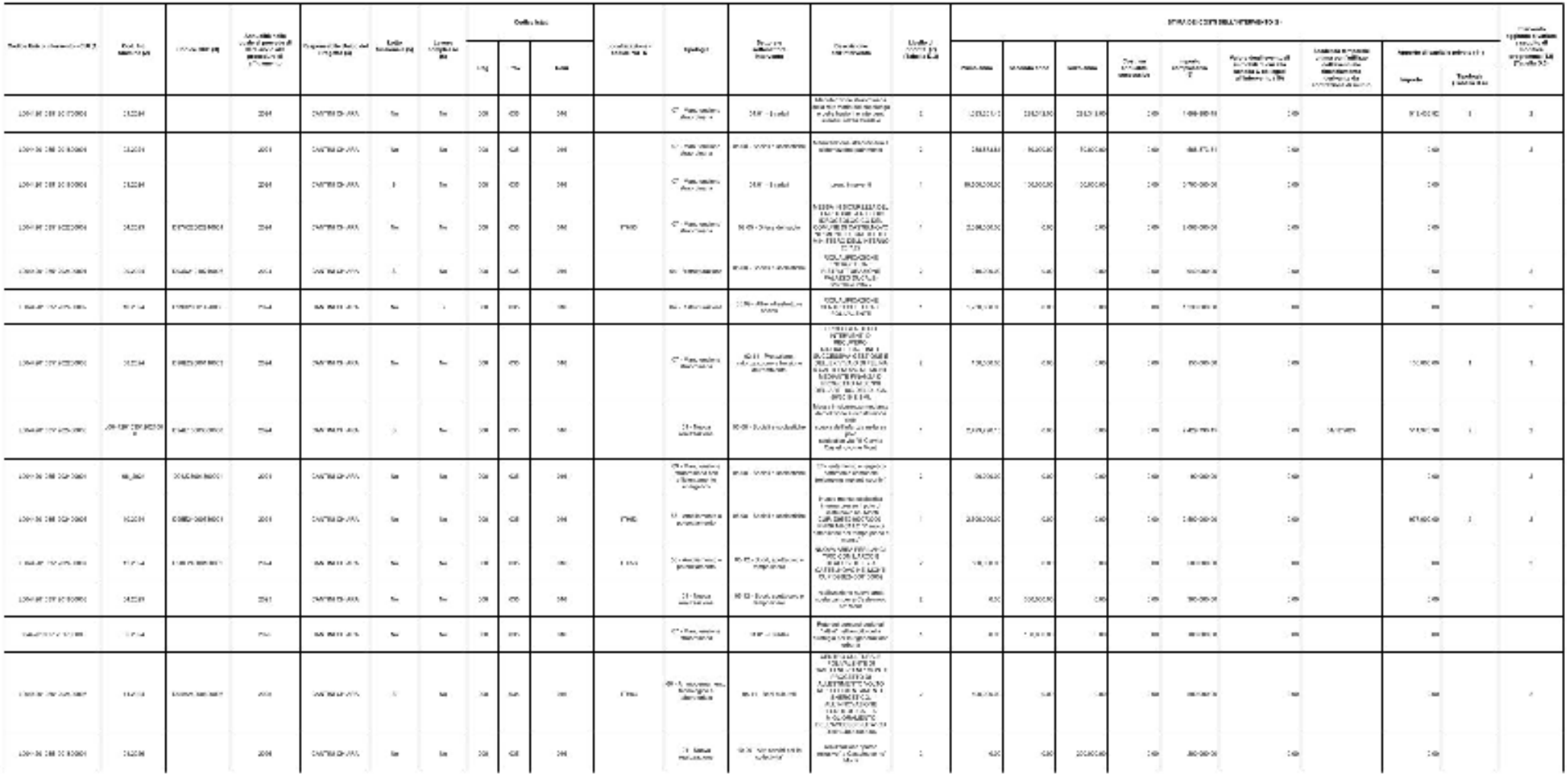
1 immobile nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice
2 immobile nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice a seguito di trasferimento
3 immobile di terzi privati
4 disponibilità con effetto dal finanziamento per la realizzazione di un intervento di interesse

Il dichiarante del programma

CANTINI CHIARA

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA





Il referente del programma

CANTINI CHIARA



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Procedimento (*)	Importo annualità	Importo intervento	Priorità (Tabella B.1)	Livello di progetto (*) (Tabella B.2)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	L.241/90 (Tabella C.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA DI SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella B.3)
											codice AUSA	denominazione	
[illegible]		[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	3	5	5	1			3
[illegible]		[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	3	6	6	1			3
[illegible]		[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	1	6	6	1			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	1	6	6	1			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	1	6	6	1			3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	1	6	6	1			3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	2	4	6	1			3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	1	3	5				3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	2	3	5	1			3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	1	6	6	1			3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	CANTINI CHIARA	[illegible]	[illegible]	MIS	2	3	5	1			3

(*) [illegible]

TABELLA B.1
ADM - [illegible]
AMB - [illegible]
GOV - [illegible]
ORV - [illegible]
MIS - [illegible]
MNS - [illegible]
VAS - [illegible]
DCU - [illegible]
INTOP - [illegible]

Tabella B.2
1 [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible]

Il referente del programma

CANTINI CHIARA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CANTINI CHIARA



Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

CANTINI CHIARA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI [1]	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP [2]	Acquisto da comprendere nell'ambito del programma biennale degli acquisti di beni e servizi [Tabella B.2bis]	Il CUI si riferisce ad un acquisto da inserire nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi [3]	Lotto funzionale [4]	Livello gerarchico del servizio da codificare (Codice NUTS)	Settore	CPV [5]	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità [6] [Tabella B.1]	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in corso [7]	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE PROCEDERE PER IL RAPPRESENTANTE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO [11]		Annotazioni eventuali [12] [Tabella B.4]
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale [8]	Acquisto di capitale privato: Importo	Acquisto di capitale privato: Elenco n. (Tabella B.3 Riferimento)	codice AUSA	denominazione
														€ 0,00 [9]	€ 0,00 [9]	€ 0,00 [9]	€ 0,00 [9]	€ 0,00 [9]	€ 0,00 [10]			

Note

[1] Codice Unico Intervento - CUI, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera dddd), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 57 del 9 marzo 2018.

[2] Codice CUP, se previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

[3] Compilare solo nel caso in cui l'acquisto rientri in un programma biennale precedente. Indicare il codice CUI del programma biennale precedente nel quale l'intervento era già presente per la prima annualità.

[4] Indicare il numero del lotto funzionale, se l'intervento è stato suddiviso in lotti funzionali.

[5] Indicare il codice CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici) relativo alla tipologia merceologica principale oggetto dell'acquisto.

[6] Indicare il livello di priorità attribuito all'acquisto (1 = massimo, 2 = medio, 3 = minimo).

[7] Specificare se l'acquisto è relativo a un nuovo affidamento o a un affidamento in corso.

[8] Per ciascun intervento, importo totale stimato dell'acquisto, pari alla somma delle annualità precedenti e successive.

[9] Importo non obbligatorio per le annualità successive alla prima, se non determinabile alla data di redazione del programma.

[10] Importo complessivo dell'acquisto, comprensivo di eventuali costi di progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.

[11] Indicare se l'acquisto è stato aggregato o è stato realizzato tramite la centrale di committenza di cui siamo soci (Unione Montana Appennino Reggiano, ecc.). Tale campo, come la relativa voce a tabella, consente solo il caso di modifica del programma.

[12] Per ciascun intervento indicare se l'acquisto rientra in un programma biennale precedente o successivo. Utilizzare la codifica prevista nella rispettiva scheda (Allegato, Tabella, ecc.).

Il referente del programma

CANTINI CHIARA

Tabella B.1

1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

Tabella B.2bis

1 Beni e servizi ordinari
2 Lavori di manutenzione ordinaria
3 Lavori straordinari
4 Acquisti derivanti da obblighi di legge
5 Acquisti finanziati da capitale privato
6 Acquisti del disponibile
7 Altro

Tabella B.3

1 Non ancora inserito nell'elenco annuale
2 Inserito nell'elenco annuale
3 Modificato rispetto all'elenco annuale
4 Modificato rispetto all'elenco annuale
5 Modificato rispetto all'elenco annuale

Tabella B.4

1 No
2 Sì
3 Sì, CUI non ancora definito
4 Sì, CUI già definito

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CANTINI CHIARA

Note

(1) Inserire descrizione del motivo

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2024 E NOTA INTEGRATIVA

1 - LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2024

Il bilancio di previsione 2024/2026, è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre 2023.
Le previsioni a suo tempo effettuate sono state confermate con il conto consuntivo che si chiude con un avanzo di amministrazione.
Al conseguimento del risultato positivo hanno concorso:
per la parte corrente
le azioni poste in essere in materia di acquisti e razionalizzazione dei servizi, con richiesta ai fornitori di effettuare la revisione prezzi, al ribasso prevista dalla normativa in vigore,
-l'assegnazione anche per l'anno 2024, del contributo straordinario da parte dello stato a titolo di ristoro degli effetti del passaggio IMU- tasi
-l'introito degli oneri derivanti dalle concessioni edilizie, applicati parzialmente sulla parte corrente, come previsto dai principi contabili

per la parte investimenti
Vengono di seguito riassunte le entrate più importanti riferite alla parte in conto capitale:

- Mutuo di €. 570.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto del magazzino comunale / archivio / archivio storico;
- Contributi per pronti interventi Protezione Civile per €. 678.539,24;
- Contributi regionali per riqualificazione centro culturale polivalente €. 300.000,00;
- Contributi per revisione prezzi scuola infanzia €. 943.007,90;
- Contributi su mutui BEI scuola infanzia €. 214.993,42

Si riassumono di seguito le risultanze finanziarie:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024

Entrate tit. 1.2.3	€. 8.388.192,67 €
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	€. 138.753,00
A) Totale Entrata corrente	**€. 8.526.945,67**

B) Spese titolo I	€. 7.870.239,60
C)Spesa titolo 2.04	0
D) Rimborso prestiti	€. 906.706,07
E) Totale spesa corrente	**€. 8.776.945,67**
F) Differenza di parte corrente (E-A) - Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	**€. 250.000,00**

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate variazioni di bilancio che comprendono l'assestamento generale, le esigenze straordinarie subentrate durante l'esercizio e le variazioni atte a recepire contributi arrivati. Ulteriori modifiche agli stanziamenti di bilancio sono state disposte, con deliberazioni della Giunta ai fini dell'adeguamento del fondo pluriennale vincolato, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui effettuato in applicazione dell'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. 28/12/2011 che ha modificato l'art.228 del D.Lgs 267/2000, e dell'applicazione della quota di avanzo vincolato ai sensi dell'art. 175 c.5 bis del D.lgs 267/2000.
Per effetto del complesso delle variazioni apportate, l'equilibrio di parte corrente definitivamente assestato è dimostrato dai seguenti importi:

ASSESTAMENTO ESERCIZIO 2024

Entrate tit. I	5.664.591,49
Entrate tit. II	2.096.750,71
Entrate tit III	1.818.821,06
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	196.196,10
Avanzo LIBERO applicato alla parte corrente	0,00
Avanzo vincolato applicato alla parte corrente	173.511,30
Avanzo accantonato applicato alla parte corrente	46.257,88
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	250.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-17.000,00
A) Totale Entrata corrente	**10.229.128,54**

B) Spese titolo I	9.313.222,61
C)Spesa titolo 2.04	0
D) Rimborso prestiti	915.905,93
E) Totale spesa corrente	**10.229.128,54**

F) Differenza di parte corrente (E-A) – avanzo di gestione	**0,00**

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2024 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra illustrate, indica il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino a tutto il 31/12/2024 e rileva gli scostamenti fra previsioni definitive e previsioni iniziali, nonchè fra accertamenti/impegni (sommati al fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata, all'avanzo di amministrazione applicato, al fondo pluriennale vincolato attivato in spesa) e previsioni definitive:

	Previsioni di bilancio				Accertamenti, FPV e utilizzo effettivo avanzo a rendiconto		
ENTRATE	**Iniziali**	**Definitive**	**Scostamenti definitive/iniziali**		**Importo**	**Scostamento rendiconto/definitive**	
DESCRIZIONE			**Importo**	**%**		**Importo**	**%**
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	138.753,00	196.196,10	57.443,10	41,40	196.196,10	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - conto capitale	0,00	15.082.523,27	15.082.523,27	-	15.082.523,27	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	647.969,18	647.969,18	-	647.969,18	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.329.548,62	5.664.591,49	335.042,87	6,29	5.300.710,13	-363.881,36	-6,42
Trasferimenti correnti	1.574.286,97	2.096.750,71	522.463,74	33,19	1.588.918,64	-507.832,07	-24,22
Entrate extratributarie	1.484.357,08	1.818.821,06	334.463,98	22,53	1.777.977,04	-40.844,02	-2,25
Entrate in conto capitale	3.674.342,00	21.487.418,13	17.813.076,13	484,80	6.416.028,40	-15.071.389,73	-70,14
Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	490.000,00	570.000,00	80.000,00	16,33	570.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	300,00	16.338.049,48	-3.661.950,52	-18,31
Entrate per conto terzi e partite di g iro	6.820.000,00	10.865.000,00	4.045.000,00	59,31	7.118.695,29	-3.746.304,71	-34,48
TOTALE	**28.111.287,67**	**82.029.269,94**	**53.917.982,27**	**191,80%**	**58.637.067,53**	**-23.392.202,41**	**-28,52**

	Previsioni di bilancio				Impegni, FPV e utilizzo effettivo avanzo a rendiconto		
SPESE			**Scostamenti definitive/iniziali**			**Scostamento rendiconto/definitive**	
DESCRIZIONE	**Iniziali**	**Definitive**	**Importo**	**%**	**Importo**	**Importo**	**%**
Spese correnti	7.870.239,60	9.313.222,61	1.442.983,01	18,33	8.017.603,31	-1.295.619,30	-13,91
di cui FPV spese correnti	138.298,00	119.558,00	-18.740,00	-13,55	138.305,46	18.747,46	15,68
Spese in conto capitale	3.914.342,00	37.335.141,40	33.420.799,40	853,80	13.001.760,00	-24.333.381,40	-65,18
di cui FPV spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-	9.177.797,82	9.177.797,82	-
Spese per incremento attività finanziarie	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	906.706,07	915.905,93	9.199,86	1,01	915.903,84	-2,09	0,00
Chiusura delle anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	300,00	16.338.049,48	-3.661.950,52	-18,31
Uscite per conto terzi e partite di giro	6.820.000,00	10.865.000,00	4.045.000,00	59,31	7.118.695,29	-3.746.304,71	-34,48
TOTALE	**28.111.287,67**	**82.029.269,94**	**53.917.982,27**	**191,80**	**48.992.011,92**	**-33.037.258,02**	**-40,27**

2 - IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024

La gestione finanziaria dell'esercizio 2024 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a euro 2.878.572,01 così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	
Fondo di cassa al 31/12/2024	1.723.412,39
+ Residui attivi (crediti)	20.781.381,08
- Residui passivi (debiti)	10.310.118,18
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	138.305,46
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	9.177.797,82
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**2.878.572,01**
di cui avanzo disponibile	72.722,15

L'avanzo di amministrazione dell'anno 2024 di €. 2.878.572,01 che comprende la quota accantonata di €. 2.395.702,18 e vincolata di €. 344.196,09, è generato dalla gestione di competenza 2024 per €. 64.715,22 e dal saldo della gestione dei residui per €. 73.958,52.

L'avanzo di amministrazione 2024 risulta in parte accantonato e vincolato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		**2.395.702,18**
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.195.259,56	
Fondo contenzioso	45.000,00	
Fondo perdite società partecipate	20.000,00	
Altri accantonamenti	135.442,62	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		**344.196,09**
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	248.134,70	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	96.061,39	
Quota avanzo di amministrazione destinato ad investimenti		**65.951,59**
Quota avanzo di amministrazione libero		**72.722,15**
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024		**2.878.572,01**

Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati i dati relativi alla verifica degli equilibri degli ultimi 5 esercizi:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE SECONDO IL DLGS. 118/2011					
	2020	2021	2022	2023	2024
	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.797.304,16	10.716.576,28	10.396.615,47	10.845.310,47	8.667.605,81
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	143.428,18	164.289,00	158.194,77	171.379,34	196.196,10
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0	226.895,64	486.187,11	70.113,62	219.769,18
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	145.290,97	0		54.366,21	16.999,93
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	100.000,00	175.676,56	190.000,00	327.575,07	250.000,00
Spese Titolo I	9.157.484,90	9.631.448,76	10.031.234,55	10.027.691,05	8.017.603,31
Spesa F.P.V. per spese correnti	164.289,00	158.194,77	171.379,34	196.196,10	138.305,46
Spese titolo 2.04	0		-	-	-
Rimborso Prestiti titolo IV	760.412,18	897.368,20	901.555,13	789.173,01	915.903,84
SALDO DI PARTE CORRENTE	**813.255,29**	**596.425,75**	**126.828,33**	**346.952,13**	**244.758,55**

**** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2020	2021	2022	2023	2024
	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)
Entrate titolo IV	1.812.621,74	2.385.847,61	10.140.895,30	5.649.894,45	6.416.028,40
Entrate titolo V (ad esclusione del titolo 5.03 e 5.04)	1.392.509,01	0	-	384.382,79	-
Entrate titolo VI	150.000	1.900.000,00	4.228.044,13	4.563.108,00	570.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.594.095,35	3.934.949,73	3.737.156,86	14.175.102,49	15.082.523,27
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	902.159,61	272.029,50	298.000,00	132.513,04	428.200,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	145.290,97	0	-	54.366,21	16.999,93
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	100.000,00	175.676,56	190.000,00	327.575,07	250.000,00
Spese Titolo II	4.395.261,38	4.960.907,76	3.947.627,48	9.127.045,22	13.001.760,00
Spese Titolo 3.01 – acquisizione attività finanziarie	0	0	-	-	-
Spesa F.P.V. per spese in conto capitale	3.934.949,73	3.737.156,86	14.175.102,49	15.082.523,27	9.177.797,82
Spese titolo 2.04	0	0	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	**566.465,57**	**407.231,77**	**91.366,32**	**422.223,42**	**84.193,78**

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Di seguito si riportano i dati dall'esercizio 2020, secondo la normativa prevista dal Dlgs. 118/2011:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre	1.003.885,68	3.249.699,37	160.420,65	0,00	1.723.412,39
Totale residui attivi finali	11.387.305,25	10.147.199,71	22.244.330,09	30.982.485,25	20.781.381,08
Totale residui passivi finali	4.802.503,29	6.331.132,09	5.517.021,17	12.580.429,71	10.310.118,18
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	164.289,00	158.194,77	171.379,34	196.196,10	138.305,46
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.934.949,73	3.737.156,86	14.175.102,49	15.082.523,27	9.177.797,82
Risultato di amministrazione	**3.489.448,91**	**3.170.415,36**	**2.541.247,74**	**3.123.336,17**	**2.878.572,01**
Utilizzo anticipazione di cassa	**NO**	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**

Quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo. Come evidenziato, il Comune di Castelnovo Ne' Monti, nel periodo 2020/2024, ha sempre destinato l'avanzo a spese di investimento o a spese correnti non ripetitive o finanziate con avanzo con vincolo di destinazione.

	2020	2021	2022	2023	2024
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				62.624,62	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive		226.895,64	425.926,82	7.489,00	219.769,18
Spese Correnti in sede di assestamento			60.260,29		
Spese di investimento	902.159,61	1.060.175,61	298.000,00	132.513,04	428.200,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	**902.159,61**	**1.287.071,25**	**784.187,11**	**202.626,66**	**647.969,18**

IL FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2024 è pari a €. 1.723.412,39 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2024	0
+ Riscossioni	52.902.436,50
- Pagamenti	51.179.024,11
Fondo di cassa al 31/12/2024	**1.723.412,39**

L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'anno.

3 - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI

L'andamento degli accertamenti delle entrate correnti registrato negli ultimi 7 esercizi, è riportato di seguito:

ENTRATE CORRENTI SECONDO IL IL DLGS. 118/2011

ENTRATE (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
ENTRATE CORRENTI	10.340.486,31	10.507.264,32	10.797.304,16	10.716.576,28	10.396.615,47	10.845.310,47	8.667.605,81

ENTRATE TRIBUTARIE

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE IMU

ALIQUOTE IMU	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)	6 per mille (solo per abitazioni di lusso)
Detrazione abitazione principale	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)	€. 200,00 (solo per abitazioni di lusso)
Altri immobili	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille	10 e 10,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	0,5 per mille	0,5 per mille	0,5 per mille	0,5 per mille	0,5 per mille
Beni strumentali non rurali	9,6 per mille eccetto cat D3 che sconta il 7,6 per mille (salve esenzioni COVID)	9,6 per mille eccetto cat D3 che sconta il 7,6 per mille (salve esenzioni COVID)	9,6 per mille eccetto cat D3 che sconta il 7,6 per mille (salve esenzioni COVID)	9,6 per mille eccetto cat D3 che sconta il 7,6 per mille	9,6 per mille eccetto cat D3 che sconta il 7,6 per mille
Comodati a parenti di 1^ grado	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Beni merce imprese costruttrici	2,5 per mille	2,5 per mille	ESENTI	ESENTI	ESENTI

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE

ALIQUOTE addizionale Irpef	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	redditi non superiori ad €. 10.000,00	redditi non superiori ad €. 10.000,00	redditi non superiori ad €. 10.000,00	redditi non superiori ad €. 10.000,00	redditi non superiori ad €. 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, vale a dire quelle destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di euro 8.017.603,31; a tali spese vanno aggiunti €. 138.305,46 di FPV di parte corrente non impegnati nell'anno, riportati all'esercizio 2025 e finanziati con risorse dell'anno precedente accantonate nell'avanzo di amministrazione:

SPESE (in euro)	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.232.329,58	9.294.310,71	9.157.484,90	9.631.448,76	10.031.234,55	10.027.691,05	8.017.603,31

ANNO 2024

MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	**PREVISIONI DI COMPETENZA**	**IMPEGNATO**
Redditi da lavoro dipendente	2.568.735,16	2.277.193,26
Imposte e tasse a carico dell'ente	185.812,92	162.179,51
Acquisto di beni e servizi	2.324.216,85	2.221.172,36
Trasferimenti correnti	3.340.707,66	2.737.762,42
Interessi passivi	341.289,23	318.266,38
Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.764,00	52.417,26
Altre spese correnti di cui:	498.696,79	248.612,12
fondo di riserva	21.490,00	-
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	133.000,00	-
TOTALE	**9.313.222,61**	**8.017.603,31**
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente attivato	138.305,46	138.305,46
TOTALE SPESE CORRENTI, compreso FPV	**9.451.528,07**	**8.155.908,77**

Si evidenzia che:

- il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate.
- il fondo pluriennale vincolato effettivamente attivato a rendiconto non è oggetto di impegno. Pertanto, il corrispondente valore è indicato separatamente.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate nel bilancio sperimentale, diversamente dall'intervento Personale del bilancio redatto secondo gli schemi previgenti:

- Le spese per il servizio mensa dipendenti (impegnata per €. 8.000,00 nel 2024, contro €. 7.300,00 nel 2023);
- Le spese per missioni dipendenti (impegnate per €. 109,60 nel 2024, contro €. 1.500,00 nel 2023).

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente", è sintetizzato nella seguente tabella:

SPESA PER IL PERSONALE, IRAP INCLUSA

VOCI	2023	2024	SCOSTAMENTO 2023/2024	
			IMPORTO	%
Personale	2.204.205,60	2.277.193,26	72.987,66	3,31
IRAP	151.298,11	160.547,51	9.249,40	6,11
TOTALE	**2.459.836,37**	**2.437.740,77**	**82.237,06**	**3,34**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	77	77	77	77	77	71	72	72	72	70
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	58	58	61	60	60	62	58	59	58	57
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	1	1	0	0	0	0	1	2	1	0
Dipendenti assunti extra-dotazione organica	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	1	1	1	1	1	0	0,5	0	0	0

La tabella sottostante evidenzia negli anni l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti e delle spese di personale sulle spese correnti:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti)	180,43	174,18	171,69	175,10	174,70	167,92	170,88	143,40	178,09	181,49
Incidenza spese di personale su spese correnti	20,20%	21,93%	24,19%	26,94%	24,84%	19,17%	20,03%	19,24%	23,49%	22,23%

A seguito dell'introduzione del bilancio armonizzato, il personale di cui sopra, risulta così suddiviso al 31 dicembre 2024 per missioni/programmi:

MISSIONE/PROGRAMMA	Operatori Esperti	Istruttori	Funzionari	Funzionari E.Q.	Dirigenti
M01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma Segreteria Generale	2	1		1	
Programma Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	1		1	
Programma Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali		1	1		
Programma Ufficio Tecnico	0	4		1	
Programma Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile		1	1	1	
M03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
Programma Polizia locale e amministrativa	1	5	1		
M04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
Programma Altri ordini di istruzione	1				
Programma servizi ausiliari all'istruzione			1		
M05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
Programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3	2	1		
M07 – TURISMO					
Programma Sviluppo e valorizzazione	1	1		1	
M08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
Programma Urbanistica e assetto del territorio		4		1	
M09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			1		
M10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
Programma Viabilità e infrastrutture stradali	6				
M12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Programma Interventi per gli anziani	1	2	6	1	
M14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
Programma Commercio		1			
	16	**23**	**11**	**7**	

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
a) (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)
b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

La tabella che segue, redatta dal settore personale per il monitoraggio dei vincoli sopra richiamati, evidenzia che anche per il 2024 il Comune ha rispettato il tetto imposto dalla normativa in vigore.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.816.280,90	1.840.564,15	1.977.451,61	2.008.945,21	1.826.897,52	1.755.613,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.929.043,56	1.918.787,67	1.695.583,27	1.796.684,29
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI

Si precisa che per gli anni dal 2009 al 2013 la normativa prevedeva la riduzione della spesa di personale rispetto a quella dell'annualità precedente.
Dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione del comma suindicato, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente la data di entrata in vigore del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014, ovvero il triennio 2011/2013, come specificato nella tabella che segue:

Descrizione Spesa	SPESE MEDIE TRIENNIO 2011/2013	Consuntivo 2024
Spesa di personale tempo determinato, tempo indeterminato, art. 110 Dlgs 267/2000, e co.co.co risultante dal conto consuntivo e comprensiva di IRAP	2.426.347,65	2.514.460,33 €
Servizio mensa al personale, missioni e formazione	16.419,35	2.010,00 €
TOTALE	**2.442.767,00**	**2.516.470,33 €**
Totale media componenti escluse	**-283.089,82**	-719.786,04 €
Spesa di personale ex comma 557 L. 296/2006	**2.159.677,18**	**1.796.684,29**
Margine di spesa rispetto al limite (triennio 2011/2013)		194.957,10

INTERESSI PASSIVI

Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2024, impegni per €. 256.266,39, con un aumento di €. 165.359,24 rispetto al 2023 (+281,90%).

Tale consistente variazione è dovuta all'inizio dell'ammortamento nel corso dell'anno 2024 di n. tre nuovi mutui:

- Di €. 730.000,00 Riqualificazione palazzo ducale 2^ stralcio – stipulato nell'anno 2022
- Di €. 3.498.044,13 Lavori realizzazione scuola dell'infanzia nell'area polo scolastico via f.lli Cervi – stipulato nell'anno 2022
- Di €. 570.000,00 Acquisto magazzino comunale/archivio/archivio storico – stipulato nell'anno 2024

LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ammonta ad €. 915.903,84 con un debito residuo pari ad €. 12.676.886,47, pari a un debito pro capite di €. 1.233,04 lievemente in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Nell'anno 2024 è stato stipulato un nuovo mutuo, il cui ammortamento decorre a partire dall'anno 2024 stesso:

- Di €. 570.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto del magazzino comunale/archivio/archivio storico

Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	6.328.058,12	5.530.146,70	4.919.734,52	5.922.366,32	9.248.855,32	13.022.790,31	12.676.886,47
Popolazione Residente	10.506	10.482	10.411	10.338	10325	10.329	10.281
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	602,33	527,59	472,55	572,87	895,77	1.260,80	1.233,04

Tasso di indebitamento

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Interessi passivi	175.902,43	155.172,76	*€ 149.491,20*	120.011,17	286.496,15	482.383,32	368.754,60
entrate correnti	11.420.422,57	11.213.065,77	10.340.486,31	10.507.264,32	10.797.304,16	10.716.576,28	10.396.615,47
PERCENTUALE	**1,540**	**1,384**	**1,446**	**1,142**	**2,653**	**4,501**	**3,547**

Il tasso di indebitamento per l'anno 2024 risulta in diminuzione perché, se da un lato i tre nuovi mutui contratti nell'anno 2023, come indicato nell'art. 204 del DL 18 agosto 2000, n. 267, rientrano nel conteggio degli interessi dell'anno ai fini del calcolo dell'indebitamento (anche se il loro ammortamento è posticipato all' 1/01/2025), dall'altro occorre tenere in considerazione i contributi erariali in c/interessi su mutui a decorrere dall'1/01/2025 sui mutui accesi con l'Istituto del Credito Sportivo.

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il valore complessivo della spesa in conto capitale finanziata sulla competenza 2024 ammonta a €. 13.001.760,00, comprensivo delle spese per incremento attività finanziarie; a tali spese vanno aggiunti €. 9.177.797,82 di FPV di parte investimenti non impegnati nell'anno.

La tabella sotto riportata evidenzia le spese in conto capitale effettivamente sostenute nell'anno 2024:

Comune di Castelnovo ne' Monti

n	ELENCO DESCRITTIVO	Importo	FINANZIAMENTO								
			Contributi	Mutui/BOC	oneri	alienazioni	altro (margine corrente)	apporto cap privato /concessioni	Avanzo ammin.	FPV anno precedente	Altro
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	**264.995,93**	264.995,93		-						
1 bis	*FPV-Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale*	***15.112,11***								*15.112,11*	
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio	**176.655,11**	144.655,11		32.000,00	-	-				
3	pronti interventi	**593.444,82**	593.444,82								
3 bis	*FPV-pronti interventi*	***85.094,42***								*85.094,42*	
4	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 25.7.22	**37.449,56**	-						37.449,56		
5	Acquisto magazzino e archivio	**570.000,00**		570.000,00							
6	Acquisto macchina	**7.100,00**				-	7.100,00				
7	Efficientamento energetico patrimonio comunale (relamping impianti sportivi)	**89.980,00**	89.980,00								
8	Riqualificazione area verde ex vivaio felina	**47.185,88**				18.871,53		28.314,35			
8 bis	*FPV-Riqualificazione area verde ex vivaio felina*	***2.488,42***								*2.488,42*	
9	*FPV-Sistemazione area ex cinema Felina (Riqualificazione strade e p.za Felina)*	***818.628,54***								*818.628,54*	

10	*FPV-Riqualificazione energetica e ristrutturazione immobile denominato "Ca' Martino" - PNRR - M5C3 - Investimento 1.1: Strategia nazionale per le aree interne - CUP: D93G22000050001*	***145.125,05***								*145.125,05*	
11	*FPV-Demolizione e ricostruzione porzione loculi cimitero Castelnovo ne' Monti*	***368.199,87***								*368.199,87*	
12	*FPV-COFINANZIAMENTO PROGETTO PNRR per Intervento per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema*	***16.682,45***								*16.682,45*	
13	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DUCALE-3^stralcio	**185.446,35**	185.446,35	-							
13 bis	*FPV-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DUCALE- 2^ stralcio*	***479.007,40***								*479.007,40*	
13 ter	*FPV-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DUCALE- 2^ stralcio*	***23.041,55***								*23.041,55*	
13 quater	*FPV-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DUCALE-3^stralcio*	***2.150.000,00***								*2.150.000,00*	
14	RIQUALIFICAZIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE	**300.000,00**	300.000,00								
14 bis	*FPV-RIQUALIFICAZIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE*	***609.491,82***								*609.491,82*	
15	*fpv - Progetto sensible Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city)*	***66.423,74***								*66.423,74*	
16	*FPV-RIQUALIFICAZIONE CAMPI TENNIS VIA M.L. KING*	***198.983,35***								*198.983,35*	
16 bis	*fpv - Qualificazione, miglioramento e ristrutturazione campo sportivo Gatta, Felina, centro CONI e campo tennis*	***17.942,45***								*17.942,45*	

17	Scuola dell'infanzia nell'area polo scolastico via f.lli Cervi	**997.376,21**	997.376,21								
17 bis	*FPV-Scuola dell'infanzia nell'area polo scolastico via f.lli Cervi*	***748.332,15***								*748.332,15*	
18	*FPV- Intervento per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema - PNRR - M1C3 - Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - CUP: D94J22000090001*	***31.205,36***								*31.205,36*	
19	*FPV-COSTRUZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT M. BONICELLI - PNRR – M5C2 - Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale - CUP: D95B22000120005*	***1.530.021,01***								*1.530.021,01*	
20	*FPV-COSTRUZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT M. BONICELLI*	***1.139.209,01***								*1.139.209,01*	
21	TRASFERIMENTO DI CAPITALE - VARIANTE S.S. 63	**20.000,00**	3.600,00				5.400,00		11.000,00		
22	Acquisto arredi	**4.499,93**					4.499,93				
23	Interventi progetti di valorizzazione ambientale	**5.930,50**	5.930,50								
24	Spese per interventi diversi cimiteri comunali	**31.111,00**	27.900,00			3.211,00	-				
25	Spese per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	**75.112,96**	75.112,96								
26	Accordo transattivo - strade	**596.046,68**	59.795,96			4.734,58	-				531.516,14
27	Accordo transattivo - scuola materna e arredi	**500.436,37**									500.436,37
28	Accordo transattivo condomini	**54.000,00**				54.000,00					-
	totale OO. PP.	**13.001.760,00**	**2.748.237,84**	**570.000,00**	**32.000,00**	**80.817,11**	**16.999,93**	**28.314,35**	**48.449,56**	**8.444.988,70**	**1.031.952,51**

4 - RENDICONTAZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Si rimanda alle tabelle allegate al rendiconto

5 - CONTENIMENTO DELLE SPESE

La norma sul contenimento spese autovetture non sussiste più

6 - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2024

Si rimanda alla "Relazione sulla gestione al conto economico e allo stato patrimoniale al 31/12/2024".

IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2024 si è chiusa con un risultato economico di **€. 220.900,12**. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

Importo	VOCI DEL CONTO ECONOMICO
10.267.034,01	A) Proventi della gestione
9.610.465,17	B) Costi della gestione di cui:
2.210.090,53	quote di ammortamento d'esercizio
-275.390,88	C) Proventi e oneri finanziari
0	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie
269,67	E) Proventi ed Oneri straordinari
381.447,63	**RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO**
160.547,51	Imposte (Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP)
220.900,12	**RISULTATO FINALE D'ESERCIZIO**

LO STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.
Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e Passività).
Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di euro 93.596.525,86 quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.087,73	**Patrimonio netto**	34.627.945,39
Immobilizzazioni materiali	70.765.849,78		
Immobilizzazioni finanziarie	2.195.956,17		
Rimanenze	0		

Crediti	17.588.940,44	**Fondi rischi e oneri**	180.442,62
Attività finanziarie non immobilizzate	0	**Conferimenti**	
Disponibilità liquide	3.019.691,74	**Debiti**	22.987.004,65
Ratei e Risconti attivi	0	**Ratei e risconti passivi**	35.801.133,20
TOTALE	**93.596.525,86**	**TOTALE**	**93.596.525,86**

7 - ENTI PARTECIPATI

	Denominazione	% di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Partecipazione al 31/12/2023	Risultato economico al 31/12/2023
1	IREN SPA	0,0038	2.236.972.997,00	85.004,97	172.284.624,00
2	AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,0283	157.568.916,00	1.620.281,16	3.153.737,00
3	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,4112	27.710.783,00	113.946,74	620.517,00
4	LEPIDA SCPA	0,0014	74.354.587,00	1.040,96	226.156,00
5	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	1,00	4.115.689,00	41.156,89	93.752,00
6	Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano	60,89	15.854,00	9.653,50	194,00
7	A.C.T.	1,00	10.847.015,00	108.470,15	60.447,00
8	ASP Don Cavalletti	9,78	- 105.429,10	- 10.310,97	287,40
9	ACER	1,68	13.846.734,00	232.625,13	5.846,00

Per effetto della legge n. 189 del 4.12.2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile allineare i dati del bilancio dell'ente con quelli delle sue partecipate. Infatti, i nuovi tempi di formazione e approvazione del rendiconto non possono conciliarsi con quelli di approvazione dei bilanci societari.
Pertanto, questa parte della relazione espone i dati relativi agli ultimi bilanci definitivamente approvati dalle società ed enti partecipati dal comune di Castelnovo Né Monti ovvero quelli riferiti al 31/12/2023.

Di seguito si riporta l'elenco dei siti internet al fine della consultazione dei bilanci consuntivi ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. A) del TUEL:

	Denominazione	Sito internet
1	ASP "DON CAVALLETTI" Azienda pubblica di servizi alla persona	www.aspdoncavalletti.it
2	ACER Azienda Casa Emilia Romagna	www.acer.re.it
3	ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	www.atersir.it
4	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	www.actre.it
5	Fondazione Don Zanni	www.fondazionedonartemiozanni.it
6	IREN SPA	www.ireti.it
7	LEPIDA SCPA	www.lepida.it
8	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	www.am.re.it
9	Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano	www.ascappenninoreggiano.it
10	A.C.T.	www.actre.it

8 – L'INDEBITAMENTO

Il debito per mutui e prestiti al 31/12/2024 è di €. 12.676.886,47

Di seguito si riporta la situazione del residuo debito al 31/12 di ogni anno:

- €. 13.022.790,31 a fine esercizio 2023
- €. 9.248.855,32 a fine esercizio 2022
- €. 5.922.366,32 a fine esercizio 2021
- €. 4.919.734,52 a fine esercizio 2020
- €. 5.530.146,70 a fine esercizio 2019
- €. 6.328.058,12 a fine esercizio 2018
- €. 6.930.620,24 a fine esercizio 2017
- €. 7.097.775,70 a fine esercizio 2016
- € 7.744.083,29 a fine esercizio 2015

- la variazione del netto patrimoniale trova la giusta corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

9 - NOTE INTEGRATIVE RISULTATI COMPLESSIVI

Il risultato finale del conto del bilancio registra un avanzo di amministrazione pari a €. 2.878.572,01 come risulta dai seguenti dati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	
Fondo di cassa al 31/12/2024	1.723.412,39
+ Residui attivi (crediti)	20.781.381,08
- Residui passivi (debiti)	10.310.118,18
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	138.305,46
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	9.177.797,82
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**2.878.572,01**
di cui avanzo disponibile	72.722,15

L'avanzo di amministrazione 2024 è accantonato o vincolato ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	**IMPORTI**	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		**2.395.702,18**
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.195.259,56	
Fondo contenzioso	45.000,00	
Fondo perdite società partecipate	20.000,00	
Altri accantonamenti	135.442,62	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		**344.196,09**
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	248.134,70	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	96.061,39	
Quota avanzo di amministrazione destinato ad investimenti		**65.951,59**
Quota avanzo di amministrazione libero		**72.722,15**
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024		**2.878.572,01**

10 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E FONDO RISCHI

Con riferimento a questa voce, si ricorda che, secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo svalutazione crediti <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo svalutazione crediti non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità di €. 2.195.259,56 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Per il 2024, il fondo svalutazione crediti a rendiconto è stato calcolato come segue

- per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:
- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo sperimentale di riequilibrio (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
- i tributi ICI, IMU e addizionale comunale, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale;
- Al fine di pervenire ad un calcolo corretto ed adeguato del FCDE, si è provveduto ad individuare tutti i residui attivi a rischio di insolvenza. Dall'analisi dei residui attivi conservati e in relazione alla dinamica delle riscossioni, le entrate prese in considerazione si riferiscono principalmente alla TARI, al recupero evasione e ai proventi relativi alle sanzioni amministrative.
- Vista l'entità e l'esiguità dei residui attivi l'ente ha optato per il criterio della media semplice.
- Il fondo finanziato con risorse di parte corrente dell'esercizio 2024 ammonta ad €. 20.667,62. Il fondo complessivo ammonta ad € 2.195.259,56 e risulta congruo e in linea con il dettato normativo e superiore al fondo minimo.

- La quantificazione è stata ottenuta dopo aver condotto un'attenta ricognizione dei residui attivi risultanti al 31/12/2024; su ognuno di essi è stato calcolato l'importo intero da accantonare a F.C.D.E.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione finanziato con risorse di parte corrente	Anno 2018 331.988,75	Anno 2019 236.021,00	Anno 2020 199.321,03	Anno 2021 208.827,54	Anno 2022 42.982,41	Anno 2023 34.805,96	Anno 2024 20.667,62
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione risultante dal rendiconto della gestione finanziaria	Anno 2018 1.452.634,00	Anno 2019 1.688.655,00	Anno 2020 1.887.976,03	Anno 2021 2.096.803,57	Anno 2022 2.139.785,98	Anno 2023 2.174.591,94	Anno 2024 2.195.259,56

Le principali voci che compongono il fondo crediti sono le seguenti:

T.A.R.I.	€. 993.258,94
Recupero evasione imu/tasi-	€. 707.103,07
Recupero evasione TARI	€. 253.415,99
Sanzioni amministrative per violazione alle norme nuovo codice della strada	€. 82.511,40
Proventi trasporto funebre, servizi cimiteriali e illuminazione votiva	€. 51.816,49
Proventi da affitti	€. 36.982,00
C.O.S.A.P	€. 28.912,46
Servizi scolastici (materna, nido, refezione scolastica)	€. 28.294,04

11 - TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.
Tra gli Enti in stato di dissesto, rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria, con mezzi di finanziamento autonomi, senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.
Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria, quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai nuovi parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2019, validi per il triennio 2019-2021.
I nuovi parametri recepiscono le novità del nuovo ordinamento contabile e trovano applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2018 e dal bilancio di previsione 2020/2022.
Sono così superati i precedenti parametri obiettivi approvati con il D.M. del 18 febbraio 2013.
In base all'art. 242, comma 1, del TUEL, gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri positivi sono considerati strutturalmente deficitari. Il Comune di Castelnovo né monti non versa in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella aggiornata:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2024 - Allegato l) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di CASTELNOVO NE' MONTI Prov. RE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	X	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	X	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO

12 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune di Castelnovo Né Monti non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, e ha presentato il certificato del rendiconto 2023 entro i termini di legge pertanto non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2024, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
A decorrere dall'1/08/2017 il Comune di Castelnovo Ne' Monti, ha conferito all'Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano la funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010) e della funzione fondamentale dei servizi educativi – unitamente ai Comuni di Carpineti - Casina - Toano - Vetto - Ventasso - Villa Minozzo .
Per i servizi sopra menzionati, la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024 si attesta all'82,14% come si evince alla tabella sottostante:

QUADRO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CONSUNTIVO 2024

	SPESE				%
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	ENTRATE	COPERTURA
CA' MARTINO E CASA ARGENTINI	5.111,88	27.437,04	32.548,92	31.953,64	98,17
SERVIZI CIMITERIALI	44.257,19	37.172,46	81.429,65	61.670,00	75,73
TOTALI	**49.369,07**	**64.609,50**	**113.978,57**	**93.623,64**	**82,14**

13 - ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2024

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
-	Nessuna spesa di rappresentanza sostenuta	0
TOTALE		**0**

14 - Indicatore di tempestività dei pagamenti - Anno 2024

Periodo temporale	Indicatore annuale
Anno 2024	**-4,73**

15 - Prospetto sui pagamenti ai sensi del Dlgs 33/2013: vedi allegato

16 - PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER CODICE SIOPE (Sistema informativo operazione Enti pubblici): vedi allegato